

CONTI SPECIALI

Dimostrativi dei risultati di aziende e di servizi nei quali è impegnata la finanza dello Stato (art. 78 della legge di contabilità generale e 146 del relativo regolamento)

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 1

(N. 1 dell'esercizio 1972).

**AMMINISTRAZIONE GENERALE DEI CANALI DEMANIALI
D'IRRIGAZIONE (CANALI CAVOUR)**

Con la convenzione stipulata tra lo Stato e la Compagnia generale dei canali d'irrigazione, approvata con la legge 25 agosto 1862, n. 776, si provvide ad assicurare - mediante la costruzione di un grande canale - l'irrigazione di una vasta plaga agricola nel Vercellese, nel Novarese e nella Lomellina ed a compiere una operazione finanziaria, cedendo la disponibilità dei canali demaniali derivati dalla Dora Baltea e dalla Sesia.

In seguito, però, all'avvenuto fallimento della Società, dichiarato il 17 luglio 1867, il Governo dovette intervenire e con una nuova convenzione, approvata con la legge 31 dicembre 1870, n. 6180, ricostituì la Società stessa assestandone le finanze.

Indi, con la legge 16 giugno 1874, n. 2002, lo Stato procedé al riscatto della concessione. In virtù dell'articolo 6 di detta legge e successivo regolamento 6 luglio stesso anno n. 2004, la gestione dei canali fu affidata ad una speciale Amministrazione con sede in Torino, sotto la diretta dipendenza del Ministero delle finanze (Direzione Generale del Demanio) che vi provvide, di massima, in gestione diretta.

Sotto la gestione demaniale è stata proseguita l'attuazione del programma generale del Governo, di utilizzare cioè razionalmente le acque dei canali demaniali; e ciò, sia acquistando altri canali, sia costruendone dei nuovi ed ampliando quelli esistenti, al fine di assicurare ed allargare il beneficio dell'irrigazione in via principale e della forza motrice in via subordinata.

Però, fin dal 1853, con legge n. 1575, del 3 luglio di quell'anno, i canali all'ovest della Sesia (riva destra), trovansi in concessione ad un Consorzio generale degli utenti, con sede in Vercelli, denominato « Associazione d'irrigazione dell'agro all'ovest del fiume Sesia », che provvede direttamente alla manutenzione, pagando l'acqua a prezzi di concessione. L'atto di concessione oggi vigente è quello stipulato, per la durata di anni cinquanta, in data 21 giugno 1936, approvato con decreto reale 14 agosto 1936.

Con contratto 2 marzo 1923, approvato con il regio decreto-legge del giorno 8 dello stesso mese, n. 696, anche l'esercizio della rete dei canali all'est del fiume Sesia (riva sinistra), fu ceduto ad una società anonima cooperativa denominata « Associazione d'irrigazione dell'agro est Sesia », sedente in Novara, per la durata massima di cinque anni, entro i quali essa assunse ed ha mantenuto l'impegno di costituire un Consorzio generale di utenti analogo all'Associazione vercellese. Tale concessione provvisoria venne prorogata di un anno, con convenzione 25 gennaio 1928, approvata con regio decreto 8 marzo 1928.

Segue CONTO SPECIALE N. 1

Infine, con atto 23 maggio 1929, approvato con regio decreto 8 luglio 1929, fu stipulata la concessione trentennale per gli stessi canali all'est del fiume Sesia (Novarese e Lomellina) con il costituito consorzio irriguo « Associazione irrigazione est Sesia » in Novara, adottando un sistema analogo a quello vigente per l'Associazione vercellese.

Resta così all'Amministrazione, in massima, la gestione del canale maestro Cavour e di alcuni canali e tronchi principali di altri canali, i quali servono a derivare le acque da fiumi alimentatori e a condurle nelle due zone, dell'ovest ed est della Sesia, nei quantitativi rispettivamente assegnati, come pure la gestione dei canali a sud del Po, oltre alla ingerenza e ad altri oneri che le incombono pei canali in concessione, ai termini dei contratti vigenti.

Per quanto resta di sua competenza, l'Amministrazione dei canali, coll'osservanza delle norme per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e di quelle regolamentari per i canali demaniali, approvate con il regio decreto 3 maggio 1937, n. 899, ed informate al testo unico delle leggi sulle acque pubbliche 11 dicembre 1933, n. 1775, nonché di quelle del regolamento speciale 29 marzo 1906, n. 121, e sotto la sorveglianza del Ministero delle finanze, è incaricata di provvedere a tutto ciò che occorre per l'ordinaria e straordinaria manutenzione secondo le disposizioni vigenti sulle opere pubbliche e per le dispense d'acqua, in base ad una tariffa capitolato previamente stabilita.

I canoni delle dispense d'acqua sono riscossi dagli esattori delle imposte dirette coi privilegi fiscali, con un mezzo cioè, altrettanto sollecito quanto sicuro, ed il provento viene versato in Tesoreria con imputazione ad apposito capitolo del bilancio dell'entrata. I maggiori canoni, invece, vengono riscossi con versamento diretto in Tesoreria e quelli dipendenti dall'applicazione del regio decreto-legge 25 febbraio 1924, n. 456 (ora legge 22 dicembre 1927, n. 2535) sono stati dati in riscossione agli Uffici del registro, mediante iscrizione di partite che vanno eliminandosi.

Le spese, imputate esse pure al bilancio dello Stato, sono pagate o con mandati diretti, o per mezzo di ordini di accreditamento, osservate le norme del regolamento di contabilità generale.

Ora il conto che fa seguito, oltre a dimostrare la situazione dei beni mobili dell'Amministrazione, comprende anche le entrate e le spese incluse, peraltro, nel bilancio dello Stato.

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:			
Entrata cap. n. 2.605	}	L. 362.091.154	Entrate di competenza accertate (allegato 1, col. 6).
		» 333.838.950	Entrate riscosse e versate (competenza e residui) (allegato 1, col. 10).
Spesa finanze - cap. vari	}	» 327.744.879	Spese accertate di competenza (allegato 2, col. 9).
		» 658.238.231	Spese pagate (competenza e residui (allegato 2, col. 13).
		» 390.234.879	Spese rimaste da pagare (allegato 2, col. 14).
Conto generale del patrimonio:			
Tabella II - Attività: Conto generale E, partita n. 23		L.	52.668.277
Tabella II - Attività: Conto generale E, partita n. 24		»	24.399.685
Tabella II - Attività: Conto generale E, partita n. 25		»	3.840.340
Tabella II - Attività: Conto generale F, partita n. 28		»	2.831.015
Consistenza beni mobili al 31 dicembre 1973			L. 83.739.317

Segue CONTO SPECIALE N. 1

Amministrazione Generale dei Canali Cavour

I — SITUAZIONE BENI MOBILI

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1973	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO 1973				Consistenza al 31 dicembre 1973
		In aumento		In diminuzione		
		Per nuovi acquisti	Per retti- ficazioni e sopravve- nienze varie	Per alie- nazioni	Per retti- ficazioni e perdite varie	
Categoria 1ª. — Mobili e suppellettili d'ufficio . .	20.541.740	4.016.645	»	»	158.700	24.399.685
Categoria 2ª. — Libri e pub- blicazioni	2.801.215	29.800	»	»	»	2.831.015
Categoria 3ª. — Materiale mobile inerente all' eser- cizio dei Canali Cavour	3.812.480	27.860	»	»	»	3.840.340
Linee telegrafiche, telefo- niche e di segnalazione	52.850.777	»	»	»	182.500	52.668.277
		4.074.305	»	»	341.200	
		4.074.305		341.200		
	80.006.212	3.733.105				83.739.317

II — CONTO DI CASSA

Riscossioni e versamenti in conto competenza e residui	333.838.950	Pagamenti in conto competenza ed in conto residui	658.238.231
Eccedenza delle spese sulle entrate versate	324.399.281		
	658.238.231		658.238.231

Amministrazione generale dei Canali Cavour -

CAPITOLO 1	RESIDUI ATTIVI AL 1° GENNAIO 1973				ENTRATE accertate per l'esercizio 1973 6
	Risultati delle scritture dell'Ammini- strazione 2	Aumenti durante l'esercizio 3	Diminuzioni durante l'esercizio 4	Somme da riscuotere 5	
Proventi dei Canali Cavour	51.735.667	57.772.958	,	109.508.625	367.537.981
Riduzioni giusta l'articolo 268 del regola- mento di contabilità generale dello Stato	,	53.946.422	,	53.946.422	5.446.83
Differenza	51.735.667	3.826.536	,	55.562.203	362.091.15

Classificazione dei residui ai termini del disposto dell'articolo

Amministrazione Generale dei Canali Cavour

CAPITOLI			PREVISIONE 1973	ACCERTAMENTO DELL'		
Numero		DENOMINAZIONE		RESIDUI DELL'ESERCIZIO 197		
Eser- cizio 1972	Eser- cizio 1973			Residui al 1° gennaio 1973	Variazioni	
1	2		in meno		in più	
		3	4	5	6	7
1013/p	1013/p	Compensi lavoro straordinario, ecc.	1.152.000	4.220	»	»
1016/p	1016/p	Indennità missione, ecc.	81.940	29.465	»	36.085
1018/p	1018/p	Indennità trasferimento, ecc.	32.370	»	»	»
1019	1019	Indennità personale macchinografo ecc. . .	135.120	»	»	»
»	1023	Somme corrispondenti, ritenute compensi personale	10.773.500	»	»	»
1053/p	1053/p	Spese per accertamenti sanitari, ecc. . .	190.000	17.545	65	»
1059/p	1059/p	Spese postali e telegrafiche	376.480	76.480	76.480	»
1086/p	1086/p	Residui passivi perenti agli effetti ammi- nistrativi, ecc.	»	93.000	»	»
1277/p	1277/p	Indennità missione, ecc.	20.000.000	614.570	»	»
1278/p	1278/p	Indennità trasferimento, ecc.	55.380	15.000	15.000	»
1279/p	1279/p	Diritti, proventi e compensi, ecc.	6.319.942	»	»	6.279.362
1381/p	1381/p	Stipendi ed altri assegni fissi, ecc.	205.663.612	»	»	»
1383/p	1383/p	Compensi lavoro straordinario, ecc.	13.540.000	4.997.030	»	536.830
1386/p	1386/p	Indennità missione, ecc.	13.500.000	2.212.290	887.515	»
1387/p	1387/p	Indennità trasferimento, ecc.	114.600	124.425	»	»
1402	1402	Fitto di locali	1.000.000	429.450	9.500	»
1403/1p	1403/1p	Spese di amministrazione, miglioramen- to, ecc.	49.200.820	17.883.620	800.465	17.664.000
1406/p	1406/p	Imposte, sovraimposte, ecc.	10.028.000	4.849.003	132.786	»
1408/p	1448/p	Acquisto, manutenzione, ecc.	3.683.000	3.745.755	»	»
1941/p	1941/p	Restituzione rimborsi	»	761.330	»	»
8021	8021	Somma accorrente per « Canali Regina Elena »	»	216.329	»	»
8025	8025	Somma occorrente per « Canali Regina Elena »	»	196.596.606	»	»
8026	8026	Spese per « Canali Regina Elena », ecc. .	»	437.195.315	»	»
8027	8027	Spese per « Canali Cavour e Regina Ele- na, ecc.	»	28.272.350	»	»
			335.846.764	698.133.783	1.921.811	24.516.277

CONTO SPECIALE N. 1

Conto della spesa — Esercizio 1973.

PESA (Residui e Competenza)			PAGAMENTI			Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1973 (col. 10 — 13)
Totale accertamenti al 31 dicembre 1973 (col. 5 — 6 + 7)	Competenza del 1973	Totale accertamenti al 31 dicembre 1973 (col. 8 + 9)	In conto		Totale pagamenti (col. 11 + 12)	
			Residui	Competenza		
8	9	10	11	12	13	14
4.220	1.152.000	1.156.220	4.220	1.152.000	1.156.220	»
65.550	81.940	147.490	65.550	81.940	147.490	»
»	32.370	32.370	»	32.370	32.370	»
»	117.755	117.765	»	100.905	100.905	16.850
»	10.634.955	10.634.955	»	10.501.315	10.501.315	133.640
17.480	166.785	184.265	17.480	141.535	159.015	25.250
»	317.750	317.750	»	317.750	317.750	»
93.000	»	93.000	93.000	»	93.000	»
614.570	13.948.960	14.563.530	614.570	13.948.960	14.563.530	»
»	55.380	55.380	»	55.380	55.380	»
6.279.362	6.319.942	12.599.304	6.279.362	6.319.942	12.599.304	»
»	205.663.612	205.663.612	»	154.734.906	154.734.906	50.928.705
5.533.860	13.540.000	19.073.860	5.466.355	13.473.155	18.939.510	134.350
1.324.775	12.322.890	13.647.665	1.324.775	11.829.025	13.153.800	493.865
124.425	114.600	239.025	»	2.520	2.520	236.505
419.950	939.355	1.359.305	419.950	737.985	1.157.935	201.370
34.747.155	49.200.820	83.947.975	15.689.580	42.889.895	58.579.475	25.368.500
4.716.217	9.478.335	14.194.552	4.716.217	9.230.840	13.947.057	247.495
3.745.755	3.657.430	7.403.185	3.745.755	3.657.430	7.403.185	»
761.330	»	761.330	706.330	»	706.330	55.000
216.329	»	216.329	»	»	»	216.329
196.596.606	»	196.596.606	98.818.334	»	98.818.334	97.778.272
437.195.315	»	437.195.315	235.128.760	»	235.128.760	202.066.555
28.272.350	»	28.272.350	15.940.140	»	15.940.140	12.332.210
720.728.249	327.744.879	1.048.473.128	389.030.378	269.207.853	658.238.231	390.234.897

ALLEGATO N. 3 AL CONTO SPECIALE N. 1

Amministrazione Generale dei Canali Cavour

ENTRATE	ENTRATE		Differenze nel 1973	SPESE	SPESE		Differenze nel 1973
	Esercizio 1973	Esercizio 1972			Esercizio 1973	Esercizio 1972	
<i>Competenza dell'esercizio:</i>				<i>Competenza dell'esercizio:</i>			
Somme approvate . .	430.000.000	430.000.000	»	Somme approvate . .	335.846.764	290.902.787	+ 44.943.977
* accertate . . .	362.091.154	329.027.915	+ 33.063.239	* accertate . . .	327.744.879	285.006.397	+ 42.738.482
* riscosse e versate	316.961.700	310.873.460	+ 6.088.240	* pagate	269.207.853	263.257.131	+ 5.950.722
<i>Residui attivi degli esercizi precedenti:</i>				<i>Residui passivi degli esercizi precedenti:</i>			
Somme approvate . .	51.735.667	57.901.700	- 6.166.033	Somme approvate . .	698.133.783	956.527.819	- 258.394.036
* accertate . . .	55.562.203	54.796.307	+ 765.896	* accertate . . .	720.728.249	963.414.160	- 242.685.911
* riscosse	16.877.250	21.215.095	- 4.337.845	* pagate	389.030.378	287.029.643	+ 102.000.735

ALLEGATO N. 4 AL CONTO SPECIALE N. 1

Amministrazione Generale dei Canali Cavour

Confronto delle entrate e delle spese di competenza accertate per gli esercizi 1972 e 1973

	Entrate di competenza accertate nell'esercizio	Spese di competenza accertate nell'esercizio	Entrate o spese nette
Esercizio 1973	362.091.154	327.744.879	+ 34.346.275
Esercizio 1972	329.027.915	285.006.397	+ 44.021.518
	+ 33.063.239	+ 42.738.482	- 9.675.243

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI)

CONTO SPECIALE N. 2

(N. 2 dell'esercizio 1972).

**FONDO PER SUSSIDI DI INVALIDITÀ E VEDOVANZA PER I COMMESSI DEGLI UFFICI
DEL REGISTRO E DELLE IPOTECHE E LORO FAMIGLIE**

Con la legge 17 luglio 1910, n. 518, venne istituito il Fondo per i sussidi d'invalidità e vedovanza per il personale ex sussidiario degli Uffici del registro e delle ipoteche, Fondo che, in origine, era formato: da una quota parte dello speciale stanziamento iscritto nel bilancio della spesa del Ministero delle finanze pel concorso dello Stato nelle spese per la iscrizione, disposta dalla legge stessa, del detto personale alle assicurazioni sociali; di rendite vitalizie esercitate dalla allora Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai; dalle somme che risultavano disponibili sulle quote assegnate per detto concorso; dalle multe ed, infine, dagli interessi sulle somme così accumulate ed accreditate in apposito conto corrente aperto a favore del Tesoro presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale, incaricato del servizio in forza della legge medesima.

Siccome in virtù dell'articolo 8 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2835, furono estese al personale di cui trattasi, con effetto dal 1° gennaio 1924, le disposizioni del 2° e 3° comma dell'articolo 18 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ammettendolo cioè alla pensione di Stato, conseguentemente, con l'articolo 3 del regio decreto 18 giugno 1925, n. 1281, l'erogazione del Fondo dei sussidi fu limitata a favore soltanto del personale cessato dal servizio anteriormente al 1° gennaio 1924.

Con il detto articolo 3 fu pure stabilito che allo stanziamento relativo al Fondo dei sussidi dovesse provvedersi per ogni esercizio con la legge di bilancio, in relazione al fabbisogno presunto. Da diversi esercizi, però, lo Stato non concede alcun concorso dato che gli interessi sulle somme accumulate presso il detto Istituto nazionale della previdenza sociale sono risultati più che sufficienti al pagamento dei sussidi i quali, peraltro, sono stati sospesi, essendo stato proposto un disegno di legge per la liquidazione del Fondo stesso.

Nell'esercizio 1973 si ebbe il seguente movimento:

Segue SPECIALE N. 2

CONTO FINANZIARIO

Interessi	L.	305.829
Sussidi pagati	»	—
		<hr/>
Avanzo	L.	305.829
		<hr/> <hr/>

CONTO PATRIMONIALE

Il patrimonio al 1° gennaio 1973 ammontava a	L.	5.096.820
Con l'aggiunta del sopra indicato avanzo della gestione finanziaria di	»	305.829
		<hr/>
Si ha al 31 dicembre 1973 un patrimonio netto di	L.	5.402.649
		<hr/> <hr/>

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto patrimoniale: Conto generale B. - Partita 5 - Sottopartita 1 - Tabella II - Consistenza al 31 dicembre 1973 lire 5.402.649.

*Segue CONT***Rendiconto finanziario**

	Riscossioni	Somme da riscuotere	Totale
ENTRATA			
Interessi sui fondi in conto corrente	305.829	*	305.829
			305.829

PECIALE N. 2

onto della competenza

	Pagamenti	Somme da pagare	Totale
SPESA			
Sussidi pagati	•	•	•
		Avanzo netto . . .	305.829
			305.829

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 3

(N. 3 dell'esercizio 1972).

**CONSORZIO AUTONOMO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE
E PER L'ESERCIZIO DEL PORTO DI GENOVA**

Con la legge 12 febbraio 1903, n. 50 – che venne inserita, insieme alle successive modificazioni, nel Testo Unico approvato con il regio decreto 16 gennaio 1936, n. 801 – venne istituito un Consorzio obbligatorio, per la durata di anni 60, avente il compito di provvedere, con gli speciali fondi assegnatigli, all'esecuzione delle opere, alla gestione ed al coordinamento dei servizi del porto di Genova, indicati dagli articoli 4 e 5 del Regolamento approvato con il regio decreto 11 aprile 1926, n. 736/1037.

La durata del Consorzio, già prorogata fino al 30 giugno 1984, col regio decreto 1° marzo 1938, n. 416 e legge 16 aprile 1954, n. 156, con legge 20 dicembre 1967, n. 1251, per la realizzazione del porto di Voltri, è stata ulteriormente prorogata al 31 dicembre 2002.

Il Consorzio è costituito dallo Stato, da province, da comuni e dalla Camera di commercio, industria ed agricoltura di Genova.

Il suo patrimonio è formato dai proventi assegnatigli con gli articoli 9 e 10 della legge istitutiva (articolo 11 del Testo Unico citato) tra i quali ricordansi quelli a carico dello Stato che sono:

- 1) il residuo dei fondi stanziati con la legge 2 agosto 1897, n. 349;
- 2) il contributo annuale dello Stato di lire 100 milioni (legge 23 dicembre 1962, n. 1774);
- 3) i fondi correlativamente stanziati in ciascun esercizio per gli oneri e l'esecuzione delle opere contemplate nella predetta legge 2 agosto 1897, n. 349, nonché la cessione di ogni diritto dello Stato per la riscossione delle quote di contributo dovute dalle province e dai comuni, ai termini dell'articolo 4 della legge medesima.

A tali concorsi d'indole pecuniaria vanno, poi, aggiunte le seguenti concessioni speciali e garanzie:

- 1) l'uso gratuito di tutte le opere, aree, edifici, attrezzi, mobili, galleggianti, macchinari ed impianti che esistono nel porto, eccezione fatta per tutto quanto occorre per i servizi che rimangono nella esclusiva competenza dello Stato;
- 2) le tasse speciali di cui alla legge 9 febbraio 1963, n. 82, che ha sostituito le precedenti disposizioni vigenti in materia;

Segue CONTO SPECIALE N. 3

3) il trattamento per cui, rispetto alle tasse di registro e bollo, tutti gli atti e contratti del Consorzio vanno soggetti alle stesse norme segnate per gli atti e contratti dell'Amministrazione dello Stato, come pure non è applicabile l'imposta sulla R.M. ai contributi dello Stato, delle provincie e dei comuni, nonché agli interessi dei mutui con lo Stato, con enti pubblici e con privati;

4) la garanzia dello Stato per i prestiti e le altre operazioni finanziarie nei limiti dei redditi annuali che il Consorzio delibererà di assegnare al servizio del pagamento degli interessi e dell'ammortamento dei detti prestiti ed operazioni.

Al termine del Consorzio tutte le opere e le cose ricevute in consegna dallo Stato e quelle eseguite dal Consorzio stesso, nonché i residui dei suoi fondi, compreso il fondo di riserva, saranno devoluti allo Stato.

La vigilanza governativa viene esercitata dal Prefetto di Genova (al quale devono essere comunicate due copie degli elenchi delle deliberazioni prese dall'Assemblea e dal Comitato, nonché la copia integrale delle deliberazioni soggette a speciali approvazioni e quelle relative ai bilanci ed ai conti) e dal Ministero dei lavori pubblici delegato all'approvazione di tutti i progetti di massima e dei progetti esecutivi dei lavori necessari del porto.

Il Ministero della marina mercantile può, poi, in ogni tempo, ispezionare e sindacare l'andamento di ogni ramo dei servizi affidati al Consorzio.

La gestione finanziaria dell'Ente è assoggettata al controllo della Corte dei Conti, a' sensi dell'articolo 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259 in base al decreto del Presidente della Repubblica 20 luglio 1961.

È riservata al Governo della Repubblica la facoltà di sciogliere, per gravi motivi, l'amministrazione del Consorzio, affidandola ad un Commissario.

Con la citata legge 16 aprile 1954, n. 156, è stata inoltre demandata al Consorzio l'esecuzione delle opere per la costruzione dell'aeroporto di Genova-Sestri e di quelle per la sistemazione dell'attigua zona ai fini delle esigenze della navigazione aerea (articolo 2), mediante attribuzione dei seguenti mezzi finanziari:

1) concessione di un contributo statale annuo di lire 500 milioni per 30 anni, dal 1954-55 al 1983-84 (articolo 4);

2) contribuzione da parte degli enti pubblici e privati indicati in apposita convenzione, resa esecutiva dall'articolo 8 della legge citata (articolo 5);

3) esenzione da qualsiasi tributo od onere di qualsiasi natura, per tutte le convenzioni ed atti economici connessi con la costruzione, manutenzione ed esercizio dell'aeroporto (articolo 7).

Restano, inoltre, affidate al Consorzio:

a) in forza dell'articolo 9 della citata legge 16 aprile 1954, n. 156, la gestione e la manutenzione dell'aeroporto;

b) in forza dell'articolo 4 della legge 20 dicembre 1967, n. 1251, già menzionata, la esecuzione delle opere per l'attuazione del piano regolatore generale 29 aprile 1964, approvato dal Ministero dei lavori pubblici con decreto 31 maggio 1965, n. 4746, da finanziare dallo Stato - nell'ambito del piano quinquennale di spesa approvato con legge 27 ottobre 1965, n. 1200 - secondo le modalità e le condizioni pattuite nelle convenzioni stipulate con il Ministero dei lavori pubblici in data 11 novembre 1966, n. 88 di Rep., approvata con decreto ministeriale 2 dicembre 1966, n. 4780 e nella convenzione stipulata con il Ministero dei lavori pubblici, in data 14 novembre 1968, n. 107 di Rep., approvata con decreto ministeriale 28 gennaio 1969, n. 5099; 30 dicembre 1971, n. 83 di Rep., aggiuntiva alle citate

Segue CONTO SPECIALE N. 3
—

convenzioni nn. 88 e 107 di Rep., approvata con decreto ministeriale 6 aprile 1972 n. 801 e 30 dicembre 1971, n. 84 di Rep., approvata con decreto ministeriale 6 aprile 1972, n. 816 e 17 aprile 1973, n. 30 di Rep., approvata con decreto ministeriale 16 giugno 1973, n. 2145.

c) la costruzione di un bacino di carenaggio, previsto dal citato piano regolatore, alla quale lo Stato partecipa con un contributo - di cui alla legge 27 ottobre 1969, n. 810 - che non può superare la misura dell'ottanta per cento della spesa e, comunque, l'importo di lire 10.000.000.000 da erogare secondo le modalità e le condizioni pattuite nella relativa convenzione 12 dicembre 1972, n. 97 di Rep., approvata con decreto ministeriale 29 dicembre 1972, n. 4574.

Col regolamento approvato con il regio decreto 11 aprile 1926, n. 736/1057, è stato prescritto che entro il 15 dicembre di ciascun anno il Consorzio trasmetta al Ministero del tesoro un conto speciale dimostrante il movimento e la situazione finanziaria e patrimoniale della azienda, per inserirlo fra i conti speciali allegati alla parte seconda del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato, a norma dell'articolo 78, ultimo capoverso, della legge di contabilità generale dello Stato. In ottemperanza alle disposizioni della legge 26 agosto 1965, n. 1098, il detto termine viene spostato al 15 giugno di ciascun anno.

Premessi questi cenni, si riportano qui appresso:

- a) il riassunto generale finanziario;
- b) il rendiconto economico;
- c) il rendiconto patrimoniale.

Dal primo di questi conti rilevasi che, a tutto il 31 dicembre 1973, il Consorzio accertò un disavanzo di amministrazione di lire 10.065.397.847 e dagli altri due emerge una differenza attiva di lire 2.491.445.673.

PAGINA BIANCA

Segue CONTO SPECIALE N.

Riassunto generale delle gestio

TITOLI DELL'ENTRATA	GESTIONE NORMALE			GESTIONE SPECIALE			TOTALE GENERAL
	Versate	Da versare	Totale	Versate	Da versare	Totale	
Entrate tributarie:							
Competenza	534.240.460	8.034.305	542.274.765	1.867.467.185	262.929.335	2.130.396.520	2.162.671.2
Residui	48.091.460	»	48.091.460	300.500.275	109.319.565	409.819.840	457.911.3
	582.331.920	8.034.305	590.366.225	2.167.967.460	372.248.900	2.540.216.360	3.130.582.5
Entrate extratributarie:							
Competenza	12.353.333.227	6.834.796.544	19.188.129.771	19.794.679	»	19.794.679	19.207.924.4
Residui	5.716.286.693	1.519.555.300	7.235.841.993	44.712.329	»	44.712.329	7.280.554.3
	18.651.951.840	8.362.386.149	27.014.337.989	2.232.474.468	372.248.900	2.604.723.368	29.619.061.3
Entrate per alienazioni:							
Competenza	8.970.998	200.000	9.170.998	»	»	»	9.170.9
Residui	810.801	20.657.293	21.468.094	»	»	»	21.468.0
Entrate per finanziamenti attivi:							
Competenza	26.327.268	»	26.327.268	»	»	»	26.327.2
Residui	»	»	»	»	»	»	»
Entrate per finanziamenti passivi:							
Competenza	3.000.000.000	2.000.000.000	5.000.000.000	»	»	»	5.000.000.0
Residui	2.200.000.000	»	2.200.000.000	1.454.400.000	»	1.454.400.000	3.654.400.0
	23.888.060.907	10.383.243.442	34.271.304.349	3.686.874.468	372.248.900	4.059.123.368	38.330.427.7
Entrate per partite di giro:							
Competenza	48.689.733.005	3.888.237.384	52.577.970.389	»	»	»	52.577.970.3
Residui	2.393.482.625	2.546.639.123	4.940.121.748	»	»	»	4.940.121.7
Riassunto generale dell'entrata	74.971.276.537	16.818.119.949	91.789.396.486	3.686.874.468	372.248.900	4.059.123.368	95.848.519.8
Fondo di cassa al 1° gennaio 1973	-2.426.852.638	»	-2.426.852.638	+2.821.471.668	»	+2.821.471.668	+ 394.619.0
	72.544.423.899	16.818.119.949	89.362.543.848	6.508.346.136	372.248.900	6.880.595.036	96.243.138.8

PROSPETTO N. 1

Finanziarie normale e speciale

TITOLI DELLA SPESA	GESTIONE NORMALE			GESTIONE SPECIALE			TOTALE GENERALE
	Pagate	Da pagare	Totale	Pagate	Da pagare	Totale	
Spese correnti:							
Competenza	17.453.521.860	4.886.480.671	22.340.002.531	1.159.408.016	1.261.074	1.160.669.090	23.500.671.621
Residui	1.505.362.428	614.577.764	2.119.940.192	316.149.391	252.650.668	568.800.059	2.688.740.251
Spese incrementative:							
Competenza	18.958.884.288	5.501.058.435	24.459.942.723	1.475.557.407	253.911.742	1.729.469.149	26.189.411.872
Residui	431.581.710	410.266.091	841.847.801	94.736.840	361.391.817	456.128.657	1.297.976.458
Residui	120.892.701	262.511.343	383.404.044	1.442.420.235	1.709.370.807	3.151.791.042	3.535.195.086
Spese per i finanziamenti passivi:							
Competenza	19.511.358.699	6.173.835.369	25.685.194.568	3.012.714.482	2.324.674.366	5.337.388.848	31.022.583.416
Residui	276.724.546	5.023.599.958	5.300.324.504	533.393.452	»	533.393.452	5.833.717.956
Residui	2.624.179.260	5.050.000.000	7.674.179.260	1.009.812.736	»	1.009.812.736	8.683.991.996
Spese per partite di giro:							
Competenza	22.412.262.505	16.247.435.827	38.659.698.332	4.555.920.670	2.324.674.366	6.880.595.036	45.540.293.368
Residui	43.310.703.662	9.267.266.727	52.577.970.389	»	»	»	52.577.970.389
Residui	6.431.952.419	1.758.320.555	8.190.272.974	»	»	»	8.190.272.974
Riassunto generale della spesa	72.154.918.586	27.273.023.109	99.427.941.695	4.555.920.670	2.324.674.366	6.880.595.036	106.308.536.731
Fondo avanzi di gestione	+ 389.505.313	-10.454.903.160	-10.065.397.847	+1.952.425.466	-1.952.425.466	»	-10.065.397.847
	*	**	***	*	**		***
	72.544.423.899	16.818.119.949	89.362.543.848	6.508.346.136	372.248.900	6.880.595.036	96.243.138.884

(*) Fondo di cassa al 31 dicembre 1973.

(**) Eccedenza dei residui passivi sugli attivi.

(***) Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1973.

Segue CONTO SPECIALE N. 3 - PROSPETTO N. 2

RENDICONTO ECONOMICO

A U M E N T I	D I M I N U Z I O N I
<i>Differenza attiva, come dal rendiconto precedente</i> L. 371.660.122	1. - Gestione del bilancio
1. - Gestione del bilancio	GESTIONE NORMALE
GESTIONE NORMALE	<i>Spese correnti:</i>
<i>Entrate tributarie:</i>	spese per il personale L. 15.580.859.255
contributi di legge L. 489.764.630	acquisto di beni di consumo » 694.735.140
tasse portuali . . . » 52.510.135	utenze » 218.751.280
<i>Entrate extratributarie:</i>	prestazioni di terzi, di manutenzione e pulizia » 1.229.797.800
canoni e diritti marittimi . . . » 1.474.850.567	prestazioni di terzi per le gestioni portuali » 1.841.978.051
canoni rami commerciale e industriale . . . » 1.107.859.446	rimborsi e rettificazioni di proventi » 67.454.679
proventi dei servizi portuali . . . » 13.404.821.857	spese generali amministrative » 1.367.813.301
proventi della gestione aeroportuale » 1.332.507.917	contributi e sovvenzioni » 22.045.358
proventi e diritti diversi » 259.176.787	spese della gestione aeroportuale » 1.316.567.667
concorsi e contributi » 304.267.300	<i>Spese incrementative:</i>
ricuperi e rettificazioni di spese » 1.304.645.897	attività immobiliari . . . » 171.000.000
<i>Entrate per alienazioni:</i>	attività mobiliari . . . » 670.037.000
alienazioni di beni . . . » 9.170.998	L. 23.181.039.531
L. 19.739.575.534	L. 23.181.039.531
L. 19.739.575.534	L.
<i>A riportarsi</i> . . . L. 19.739.575.534	<i>Fondo di riserva patrimoniale:</i>
L. 371.660.122	assegnazione al fondo di riserva patrimoniale » 810.801
	L. »
	<i>A riportarsi</i> . . . L. 23.181.850.332
	L. »

Segue CONTO SPECIALE N. 3 — PROSPETTO N. 2

RENDICONTO ECONOMICO

A U M E N T I	D I M I N U Z I O N I
<i>Riporto</i> . . . L. 19.739.575.534 L. 371.660.122	<i>Riporto</i> . . . L. 23.181.850.332 L. »
GESTIONE SPECIALE	GESTIONE SPECIALE
<i>Entrate tributarie:</i>	<i>Spese correnti:</i>
contributi di legge L. 611.897.420	rimborsi e rettificazioni di proventi L. »
tasse portuali . . . » 1.518.499.100	spese generali amministrative . . . » 1.084.169.090
<i>Entrate extratributarie:</i>	contributi e sovvenzioni » 76.500.000
concorsi e contributi » 18.000.000	<i>Spese incrementative:</i>
ricuperi e rettificazioni di spese » 1.794.679	attività immobiliari » 7.389.428
<i>Entrate per alienazioni:</i>	fondo di finanzia- nuove opere . . » 354.002.339
alienazioni di attività patrimoniale » »	attività mobiliari . . » 94.736.840
L. 2.150.191.199 » 2.150.191.199	L. 1.616.797.747 » 1.616.797.747
L. 21.889.766.733	L. 24.798.648.079
2. - GESTIONE DEI RESIDUI:	2. - GESTIONE DEI RESIDUI:
aumento dei crediti finanziari per entrate	aumento dei debiti finanziari per spese:
- tributarie L. »	- correnti L. 4.728.782
- extratributarie . » »	- incrementative . » »
- per alienazioni . » »	- per partite di giro » »
- per partite di giro » »	diminuzione dei crediti finanziari per entrate:
diminuzione dei debiti finanziari per spese:	- tributarie » 780.000
- correnti » »	- extratributarie . » 41.636.955
- incrementative. . » 477.770	- per alienazioni . » »
- per partite di giro » »	- per partite di giro » »
L. 477.770 » 477.770	L. 47.145.737 » 47.145.737
L. 21.890.244.503	L. 24.845.793.816 » 24.845.793.816
3. - GESTIONE DEL PATRIMONIO:	Totale delle diminuzioni . . . » 24.845.793.816
maggior importo dei beni immobili e mobili conseguente a variazioni rilevate nel corso dell'esercizio 1973 L. 5.075.334.864	Differenza attiva . . . » 2.491.445.673
4. - BENI NON DISPONIBILI:	L. 27.337.239.489
sporgenti, calate, moli: variazioni rilevate durante l'esercizio 1973 » »	L. 27.337.239.489
Totale degli aumenti L. 26.965.579.367 » 26.965.579.367	
Diminuzione economico-patrimoniale dell'esercizio » 2.119.785.551	
L. 24.845.793.816	
L. 27.337.239.489	

A T T I V I T À

<i>Attività finanziarie:</i>				
Fondo di cassa presso la Cassa di risparmio di Genova e Imperia			2.019.605.908	
Fondo di cassa presso la Banca nazionale del lavoro			322.324.871	
			2.341.930.779	2.341.930.779
Titoli di Stato, investimenti di provvisorie disponibilità di cassa				20.657.291
<i>Crediti vari:</i>				
per entrate tributarie			177.118.965	
per entrate extratributarie			8.354.351.844	
per entrate per alienazioni			200.000	
per entrate per finanziamenti			2.000.000.000	
per entrate per partite di giro			6.434.876.507	
			16.966.547.316	
Credito verso il Tesoro dello Stato per riscossioni tasse portuali				203.164.240
<i>Attività non finanziarie:</i>				
<i>Pertinenze demaniali cedute dallo Stato:</i>				
	<i>Cessioni</i>	<i>Riduzioni</i>	<i>Rimanenze</i>	
Cava della Chiappella e porticciolo di servizio	1.082.338,28	241.338,28	841.000	
Fanali e boe luminose	30.991,25	25.445,25	5.546	
Fabbricati vari	390.061,—	228.577,—	161.484	
Impianto d'illuminazione	160.000,—	113.000,—	47.000	
Tettoie e capannoni per ricovero merci	2.306.500,—	2.036.300,—	270.200	
Casotti in legno	11.755,—	11.755,—	»	
Impianti di carico e scarico	1.750.546,25	855.786,25	894.760	
Impianti ferroviari	2.967.992,20	579.798,20	2.388.194	
Immobili diversi	35.000,—	»	35.000	
	8.735.183,98	4.091.999,98	4.643.184	4.643.184
<i>Attività mobiliari cedute dallo Stato:</i>				
	<i>Cessioni</i>	<i>Riduzioni</i>	<i>Rimanenze</i>	
Mobilio	5.112,85	5.112,85	»	
Boe, ancore, dischi per ormeggi	152.230,—	106.176,—	46.054	
Galleggianti	57.009,65	57.009,65	»	
Materiale di ricambio, dotazioni di consumo per le officine, ecc.	60.113,65	60.113,65	»	
	274.466,15	228.412,15	46.054	46.054
<i>Pertinenze demaniali:</i>				
Cava della Chiappella e porticciolo di servizio			488.992	
Faro, fanali e boe luminose			86.346.849	
Fabbricati vari			1.836.580.605	
Bacini di carenaggio numeri 1 e 2			35.655.591	
Bacino di carenaggio n. 3			70.578.437	
Bacino di carenaggio n. 4			146.397.015	
Bacino di carenaggio n. 5			3.558.717.776	
Porto petroli - opere di superficie			2.063.945.920	
Piattaforma per l'ormeggio delle superpetroliere			3.459.364.885	
Impianto di illuminazione			159.066.159	
Magazzino e capannoni per ricovero merci			2.149.353.136	
Impianti di carico e scarico			4.125.517.261	
Impianti ferroviari			537.272.375	
Impianto telefonico			60.030.819	
Immobili diversi			27.601.861	
			18.316.917.681	18.316.917.681
<i>A riportarsi L.</i>				37.853.906.547

- PROSPETTO N. 3

atrimoniale

P A S S I V I T À

<i>Passività finanziarie:</i>			
Debiti vari:			
per spese correnti	5.754.970.177		
per spese incrementative	672.777.434		
per spese per finanziamenti	10.073.599.958		
per spese per partite di giro	11.025.587.282		
	<u>27.526.934.851</u>		27.526.934.851
Impegni per lavori straordinari (Gestione speciale)			2.070.762.624
			<u>29.597.697.475</u>
<i>Passività non finanziarie:</i>			
Ministero del tesoro - suo credito in dipendenza delle somme fornite e relativi interessi ai sensi dei decreti legislativi n. 1997 del 15 settembre 1923, n. 1881, del 6 novembre 1923, n. 66, del 3 gennaio 1926, n. 37, del 6 gennaio 1927 e n. 2639 del 5 dicembre 1928	—		
Ministero del tesoro - suo credito in dipendenza delle somme fornite e dei relativi interessi ai sensi del decreto legislativo n. 1468, del 28 luglio 1932	—		
Ministero del tesoro - suo credito a seguito dell'accollo all'Ente portuale dei prestiti che l'Amministrazione ferroviaria aveva assunto nei magazzini generali al molo vecchio, riscattati giusta l'articolo 1, paragrafo 14, del decreto legislativo 2285 del 28 dicembre 1924	28.988		
Istituto nazionale delle assicurazioni - suo credito in dipendenza della convenzione 14 settembre 1927	—		
Istituto nazionale della previdenza sociale - suo credito in dipendenza della detta convenzione	—		
Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - suo credito in dipendenza della detta convenzione	—		
Cassa di risparmio di Genova - suo credito in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	—		
Cassa di risparmio delle provincie lombarde - suo credito in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	—		
Istituto nazionale della previdenza sociale - fornitura di somme in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	—		
Cassa di risparmio di Genova - suo credito in dipendenza della convenzione 27 maggio 1938	—		
Cassa di risparmio delle provincie lombarde - suo credito in dipendenza della detta convenzione	—		
Cassa di risparmio di Torino - suo credito in dipendenza della detta convenzione	—		
Istituto di credito delle casse di risparmio italiane - suo credito in dipendenza della detta convenzione	—		
Istituto nazionale della previdenza sociale - suo credito in dipendenza della convenzione 19 novembre 1946	—		
Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - suo credito in dipendenza della convenzione 25 ottobre 1948	—		
Consorzio di credito per le opere pubbliche - suo credito in dipendenza del contratto 6 aprile 1960, n. 79092 di rep.	660.944.574		
Cassa di risparmio di Genova - suo credito in dipendenza del contratto 5 marzo 1964, n. 1730 di rep.	3.235.863.217		
Consorzio di credito per le opere pubbliche - suo credito in dipendenza del contratto 22 luglio 1966, n. 42461 di rep.	3.052.858.216		
Consorzio di credito per le opere pubbliche - suo credito in dipendenza del contratto 29 marzo 1968, n. 80998 di rep.	980.119.762		
Cassa di risparmio di Genova e Imperia - suo credito in dipendenza del contratto 17 luglio 1970, n. 2559 di rep.	5.383.100.964		
Cassa di risparmio di Genova e Imperia - suo credito in dipendenza del contratto 9 agosto 1971, n. 2666 di rep.	473.768.135		
Banco di Sicilia - suo credito in dipendenza del contratto 20 marzo 1973, n. 2769 di rep.	1.569.669.814		
Banca popolare di Novara - suo credito in dipendenza del contratto 22 luglio 1971	577.809.511		15.934.163.181
			<u>45.531.860.656</u>
		<i>A riportarsi . . . L.</i>	

A T T I V I T À

		<i>Riporto . . . L.</i>	37.853.906.54
<i>Attività mobiliari:</i>			
Partecipazioni: Ente « Fiera internazionale di Genova »	886.881.560		
Società per l'autostrada Serravalle - Milano - Ponte Chiasso	30.000.000		
Società autostrade centro padane	10.250.000		
Seport - Servizi portuali S.p.a.	945.000.000		
	<hr/>	1.872.131.560	
Beni mobili vari, libri		3.373.327	
Mobilio, suppellettili, macchine per ufficio e strumenti tecnici		96.734.965	
Boe, ancore, dischi per ormeggi		7.374.957	
Galleggianti		36.310.380	
Autovetture		9.914.208	
Autocarri		20.186.825	
Autogru e carrelli elevatori		711.734.887	
Materiali e macchinari in dotazione all'officina consortile		34.520.100	
Materiali di ricambio, dotazione di consumo per le officine, ecc.		286.390.699	
Attrezzature di rampa in dotazione all'aeroporto « C. Colombo »		62.426.344	
		<hr/>	
		3.141.098.252	3.141.098.252
<i>Attività diverse:</i>			
Palazzo S. Giorgio ceduto in uso dallo Stato, pel suo valore in base agli inventari presso la locale Intendenza di finanza		203.811	
Locali nel palazzo S. Giorgio, già di proprietà di privati e non dello Stato, per il loro valore di acquisto e successive spese per lavori		6.068.840	
		<hr/>	
			6.272.651
<i>Beni non disponibili:</i>			
<i>Sporgenti, calate e moli:</i>			
Somme erogate per opere ultimate a tutto il 31 dicembre 1973		6.522.520.562	
Somme erogate per i lavori di costruzione del Porto petroli di Mulfedo in corso al 31 dicembre 1973		448.513.015	
		<hr/>	
			6.971.033.577
<i>Anticipazioni:</i>			
Anticipazione concessa alla Società per l'autostrada Serravalle - Milano - Ponte Chiasso			55.888.351
<i>Attività del fondo di riserva patrimoniale:</i>			
Titoli di Stato			16.180.627
			<hr/>
			48.044.380.005
<i>Titoli di terzi:</i>			
Depositi cauzionali e vari, come da speciale dimostrazione			2.711.200.000
			<hr/>
			50.755.580.005

- PROSPETTO N. 3

-
patrimoniale

P A S S I V I T À	
<i>Riporto . . . L.</i>	45.531.860.656
Passività non finanziarie diverse verso il Ministero delle finanze:	
per l'importo dei beni immobili ceduti	4.643.184
per quello dei mobili ceduti	46.054
per palazzo S. Giorgio	203.811
<u>4.893.049</u>	4.893.049
<i>Fondo di riserva patrimoniale</i>	16.180.627
	45.552.934.332
Titoli di terzi: depositi cauzionali e vari, come da speciale dimostrazione	2.711.200.000
	48.264.134.332
<i>Differenza attiva</i>	2.491.445.673
	50.755.580.605

Segue CONTO SPECIALE N. 3 — PROSPETTO N. 4

Dimostrazione dei titoli di terzi.

		VALORI	
		Parziali	Totali
<i>Cauzioni:</i>			
1	Concessionari marittimi nominali L.	592.060.000	
2	Imprese del ramo industriale » »	11.520.000	
3	Imprese di sbarco ed imbarco » »	17.550.000	
4	Ausiliari del traffico » »	3.757.500	
5	Compagnie di lavoro » »	620.000	
6	Imprese appaltatrici di lavori » »	324.430.000	
7	Depositanti per cause varie » »	35.695.000	
8	Concessionari aeroporto » »	19.430.000	
	nominali L.	1.005.062.500	1.005.062.500
<i>Depositi:</i>			
1	Fondo per la previdenza del personale di ruolo: nominali L.	37.000.000	37.000.000
2	Ufficio autonomo per la previdenza dei lavoratori portuali: . . . nominali L.	1.568.637.500	1.568.637.500
3	Fondo assistenza volontaria lavoratori portuali di Genova, amministrato dall'Ufficio autonomo per la previdenza dei lavoratori portuali nominali L.	100.500.000	100.500.000
	TOTALE NOMINALI L.		2.711.200.000

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 4

(N. 4 dell'esercizio 1972).

CONTO DI « DARE ED AVERE » DEL TESORIERE CENTRALE, DELLA BANCA D'ITALIA QUALE TESORERIA PROVINCIALE, DELLA ZECCA, DEL CONTABILE DEL PORTAFOGLIO, DELLE AMMINISTRAZIONI DIVERSE

Questo conto dimostra, in riassunto, le gestioni dei detti contabili, in conformità del conto giudiziale da essi presentato alla Corte dei conti.

Esso porge, inoltre, le risultanze generali delle operazioni di cassa e di quelle riguardanti crediti e debiti di tesoreria.

La materia di questo conto può essere riassunta nelle seguenti cifre:

Il debito dei contabili, al principio dell'esercizio, era di L.	4.698.746.152.809
costituito da un fondo di cassa di L.	17.901.185.579
e da partite da regolare (crediti di tesoreria) »	<u>4.680.844.967.230</u>

Durante l'esercizio si ebbero entrate per »	<u>176.476.528.544.966</u>
---	----------------------------

e quindi un totale debito di L.	181.175.274.697.775
---	---------------------

L'uscita dell'esercizio fu di »	<u>175.196.220.830.075</u>
---	----------------------------

e il debito dei contabili alla fine dell'esercizio risultò di L.	<u><u>5.979.053.867.700</u></u>
--	---------------------------------

costituito da:

un fondo di cassa di L.	19.346.680.189
e da partite da regolare (crediti di tesoreria) per »	<u><u>5.959.707.187.511</u></u>

Per la materia contenuta nel presente conto e per il movimento dei buoni e vaglia del Tesoro, di cui ai successivi conti speciali, sono annualmente resi i conti giudiziali dalla Banca d'Italia, assuntrice del servizio di tesoreria provinciale, secondo l'articolo 13 del Regolamento approvato con regio decreto 15 gennaio 1895, n. 16, nonché dal Tesoriere centrale, a norma dell'articolo 2 di detto Regolamento, e dell'articolo 630 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'articolo 62 delle Istruzioni sui servizi del Tesoro, approvato con decreto ministeriale 30 giugno 1939.

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

Incassi di bilancio (col. 3 - Conto Dare e Avere-Entrata) lire 18.017.112.875.613 - col. o) del riassunto generale della gestione di bilancio - Entrata.

Pagamenti (col. 2 - Conto Dare e Avere - Uscita e col. ultima prospetto n. 4) lire 23.369.131.629.576 - col. o) del riassunto generale della gestione di bilancio - Spesa.

Conto del patrimonio:

Vedi Tabella I - Attività - Partite 1 a 4 - Conto generale A.

Conto di Dare e di Avere del Tesoriere centrale, della Banca d'Italia quale tesorer

CONTABILITÀ 1	DEBITO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1973 (Consuntivo) 2	Entrate di bilancio 3
Centrale: Gestione I		
Erario	8.640.113.235	293.235.431.365
Depositi di terzi	194.716.772	»
Centrale: Gestione II		
Erario	»	455.246.636.867
Depositi di terzi	»	»
Provinciale:		
Erario	1.108.177.774.566	17.268.630.807.381
Contabilità speciali	839.068.201.760	»
Depositi di terzi	32.338.050.275	»
Sbilancio del conto corrente di tesoreria	2.610.174.126.774	»
Zecca:		
Fondi fuori bilancio	6.097.614.290	»
Monete da versare in bilancio	118.750.000	»
Contabile del portafoglio	10.169.742.637	»
Cassa speciale:		
Biglietti logori e danneggiati ammessi al cambio	38.407.062.500	»
Biglietti da versare in bilancio	22.110.000.000	»
Biglietti del fondo scorta	23.250.000.000	»
TOTALE GENERALE	4.698.746.152.809	18.017.112.875.613

(1) Serie speciale.

- PROSPETTO N. 1

provinciale, della Zecca, del Contabile del portafoglio, delle Amministrazioni diverse.

ENTRATA DELL'ESERCIZIO 1973						TOTALE (2+9)
buoni ordinari del tesoro (valore nominale)	Vaglia del tesoro	Conti correnti	Debito iniziale della 2ª gestione Tesoreria centrale	Fondi somministrati	TOTALE	
4	5	6	7	8	9	10
»	1.067.899.883.220	18.753.348.864.758	»	11.495.158.448.595	31.609.642.627.938	31.618.282.741.173
»	»	2.482.438.975.627	»	»	2.482.438.975.627	2.482.633.692.399
339.000.000.000 (1)	2.180.279.180.658	32.883.473.936.803	7.094.479.478	22.823.910.749.735	58.689.004.983.541	58.689.004.983.541
»	»	3.409.114.843.224	21.616.224.211	»	3.430.731.067.435	3.430.731.067.435
657.471.900.000	7.689.841.796.252	»	»	29.012.682.404.408	60.128.626.908.041	61.236.804.682.607
»	»	16.124.358.095.470	»	»	16.124.358.095.470	16.963.426.297.230
»	»	51.359.500.595	»	»	51.359.500.595	83.697.550.870
»	»	2.686.974.496.868	»	»	2.686.974.496.868	5.297.148.623.642
»	»	»	»	»	»	6.097.614.290
»	»	7.955.919.240	»	»	7.955.919.240	8.074.669.240
»	»	651.197.728.526	»	568.935.636.185	1.220.133.364.711	1.230.303.107.348
»	»	»	»	23.177.605.500	23.177.605.500	61.584.668.000
»	»	»	»	»	»	22.110.000.000
»	»	22.125.000.000	»	»	22.125.000.000	45.375.000.000
6.496.471.900.000	10.938.020.860.130	77.072.347.361.111	28.710.703.689	63.923.864.844.423	176.476.528.544.966	181.175.274.697.775
94.506.840.121.241			Totale generale dell'entrata			181.175.274.697.775

Conto di Dare e di Avere del Tesoriere centrale, della Banca d'Italia quale tesorer

CONTABILITÀ 1	USCITA DELL'ESERCIZIO 1973					
	Spese di bilancio 2	Decreti ministeriali discarico 3	Buoni ordinari del tesoro al netto d'interessi 4	Buoni ordinari del tesoro (valore nominale) 5	Vaglia del tesoro 6	Conti corren 7
Centrale: Gestione I						
Erario	3.074.462.805.674	»	»	»	846.078.571.398	17.704.431.646.9
Depositi di terzi	»	»	»	»	»	2.461.017.468.1
Centrale: Gestione II						
Erario	5.635.857.595.526	»	»	(1)339.000.120.000	2.387.624.555.203	30.758.964.389.7
Depositi di terzi	»	»	»	»	»	3.430.437.517.9
Provinciale:						
Erario	14.658.811.228.376	»	1.625.150	3.988.855.930.000	7.575.827.505.119	»
Contabilità speciali	»	»	»	»	»	16.049.464.350.9
Depositi di terzi	»	»	»	»	»	51.409.239.2
Sbilancio del conto corrente di tesoreria	»	»	»	»	»	1.605.817.524.2
Zecca:						
Fondi fuori bilancio	»	(2) 13.105	»	»	»	»
Monete da versare in bilancio	»	»	»	»	»	8.012.595.4
Contabile del portafoglio	»	»	»	»	»	625.020.599.7
Cassa speciale:						
Fondi fuori bilancio (biglietti logori e danneggiati ammessi al cambio)	»	»	»	»	»	»
Biglietti da versare in bilancio	»	»	»	»	»	8.550.000.0
Biglietti del fondo scorta	»	»	»	»	»	34.000.000.0
TOTALE GENERALE	23.369.131.629.576	13.105	1.625.150	4.327.856.050.000	10.809.530.631.720	72.737.125.332.0
				87.874.513.639.282		
				Totale generale dell'Uscita e saldo		

(1) Di cui 339.000.000.000 « Serie speciale ».

(2) Decreto ministeriale di scarico n. 85.089 del 28 gennaio 1974.

- Segue PROSPETTO N. 1

-
provinciale, della Zecca, del Contabile del portafoglio, delle Amministrazioni diverse.

			DEBITO DEI CONTABILI AL 31 DICEMBRE 1973				
Saldo della 1 ^a gestione tesoreria cen- trale passata alla 2 ^a gestione	Fondi somministrati	TOTALE	FONDO DI CASSA			CREDITI TESORERIA	TOTALE (11 + 14)
			TOTALE	disponibile	non disponibile	Pagamenti da rimborsare	
8	9	10	11	12	13	14	15
7.094.479.478	9.986.215.237.692	31.618.282.741.173	»	»	»	»	»
21.616.224.211	»	2.432.633.692.399	»	»	»	»	»
»	19.561.402.802.901	58.682.849.463.369	2.765.520.172	2.845.169.056	213.900.621	3.390.000.000	6.155.520.172
»	»	3.430.437.517.930	293.549.505			»	293.549.505
»	33.749.784.387.954	59.973.280.676.599	4.629.206.307.270	8.375.050.000	»	5.892.730.313.278	1.263.524.006.008
»	»	16.049.464.350.994	913.961.946.236			»	913.961.946.236
»	»	51.409.239.228	32.288.311.642			»	32.288.311.642
»	»	1.605.817.524.250	3.691.331.099.392			»	3.691.331.099.392
»	567.142.050	567.155.155	5.538.569.863	5.538.569.863	»	8.110.728	5.530.459.135
»	»	8.012.595.385	»	»	»	62.073.855	62.073.855
»	591.895.273.826	1.216.915.873.593	11.466.101.390	10.962.941.270	503.160.120	1.921.132.365	13.387.233.755
»	34.000.000.000	34.000.000.000	27.584.668.000	»	27.584.668.000	»	27.584.668.000
»	»	8.550.000.000	»	»	»	13.560.000.000	13.560.000.000
»	»	34.000.000.000	»	»	»	11.375.000.000	11.375.000.000
28.710.703.689	63.923.864.844.423	175.196.220.830.075	56.023.458.930	19.346.680.189	36.676.778.741	5.923.030.408.770	
Saldo debito come da col. 15		5.979.053.867.700	Totale crediti . . .			5.959.707.187.511	5.979.053.867.700
a pareggio dell'Entrata . . .		181.175.274.697.775					

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — PROSPETTO N. 2

Conto complementare del Tesoro.

Movimento generale di cassa

	DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 1973		AUMENTI E DIMINUZIONI per effetto delle gestioni di bilancio e di tesoreria	
	Incassi	Pagamenti		
ESERCIZIO 1973				
Fondo di cassa al 31 dicembre 1972 . . .	17.901.185.579			
Gestione di bilancio:				
Entrate tributarie	13.713.374.808.501			
Entrate extra tributarie	923.199.653.019			
Entrate tributarie ed extra tributarie e spese correnti	14.636.574.466.520	16.997.361.242.113	-	2.360.786.775.593
Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti . . .	215.310.848.909			
Accensione di prestiti	3.165.227.560.184			
Spese in conto capitale		5.609.144.985.269		
Rimborso di prestiti		762.625.402.194		
Totale . . .	18.017.112.875.613	23.369.131	-	5.352.018.753.963
Decreti di scarico		13.105	-	13.105
Gestione di tesoreria:				
Debiti di tesoreria (a)	94.506.840.121.241	87.874.513.639.282	+	6.632.326.481.959
Crediti di tesoreria	34.258.851.460.515	35.537.713.680.796	-	1.278.862.220.281
Totale . . .	128.765.691.581.756	123.412.227.320.078		+ 5.353.464.261.678
Totale complessivo . . .	146.800.705.642.948	146.781.358.962.759		
Fondo di cassa al 31 dicembre 1973 . . .		19.346.680.189		
Totale a pareggio . . .	146.800.705.642.948	146.800.705.642.948		

(a) Compreso «Sbilancio del c/c aperto al Tesoro per il servizio di tesoreria provinciale».

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — PROSPETTO N. 3

Situazione del Tesoro.

	Al 31 dicembre 1972	Al 31 dicembre 1973	DIFFERENZE (+ miglioramento — peggioramento)	
Fondo di cassa	17.901.185.579	19.346.680.189	+ 1.445.494.610	+ 1.445.494.610
Crediti di tesoreria	4.680.844.967.230	5.959.707.187.511	+ 1.278.862.220.281	
Totale	4.698.746.152.809	5.979.053.867.700	+ 1.280.307.714.891	
Debiti di tesoreria	13.433.994.146.669	20.066.320.628.628	— 6.632.326.481.959	
Situazione del Tesoro (+ attività; — passività)	— 8.735.247.993.860	— 14.087.266.760.928	— 5.352.018.767.068	— 5.352.018.767.068

Riassunto dei pagamenti per spese di bilancio effettuati dal 1° gennaio 197

MINISTERI	Buoni ed ordinativi su ordini di accreditamento	Ordinativi diretti	Ordini per vincite a lotto	Ordini di spesa fissa (escluse le pensioni)
<i>Agricoltura e foreste:</i>				
competenza	15.598.978.071	184.756.511.798	»	28.737.995.24
residui	45.202.182.593	143.395.066.709	»	17.535.739.83
<i>Bilancio e programmazione economica:</i>				
competenza	32.849.280	86.671.301.012	»	30.273.30
residui	1.104.050	1.221.927.285	»	11.499.95
<i>Commercio con l'estero:</i>				
competenza	320.270.300	15.793.563.437	»	»
residui	23.296.840	4.154.963.097	»	»
<i>Difesa:</i>				
competenza	1.170.494.859.288	324.674.145.873	»	13.414.122.39
residui	138.378.881.917	308.570.666.836	»	93.652.43
<i>Esteri:</i>				
competenza	30.094.492.890	62.605.795.997	»	34.485.45
residui	10.608.531.640	27.666.568.489	»	1.780.71
<i>Finanze:</i>				
competenza	1.723.822.037.448	158.066.180.346	54.209.696.393	107.261.288.55
residui	201.374.843.129	165.466.940.734	36.126.420.875	4.121.658.12
<i>Grazia e giustizia:</i>				
competenza	62.230.145.810	37.702.258.193	»	80.616.294.96
residui	2.297.115.252	17.720.193.635	»	4.359.683.86
<i>Industria, commercio ed artigianato:</i>				
competenza	683.824.092	88.675.013.130	»	2.144.938.17
residui	3.243.400.886	23.477.985.726	»	59.528.36
<i>Interno:</i>				
competenza	425.410.825.105	129.192.795.576	»	55.798.749.04
residui	18.822.480.976	104.759.877.113	»	5.045.931.24
<i>Lavori pubblici:</i>				
competenza	9.852.266.441	166.005.000.246	»	60.148.102.42
residui	25.359.349.761	407.155.147.766	»	8.189.259.35
<i>Da riportare competenza</i>	3.438.540.548.725	1.254.142.565.608	54.209.696.393	348.186.249.55
<i>Da riportare residui</i>	445.311.187.044	1.203.589.337.390	36.126.420.875	39.418.733.91

PROSPETTO N. 4

31 dicembre 1973 distinti per qualità di titoli di spesa

Ordini per spese di giustizia	Ordini per le pensioni	Interessi Buoni ordinari del Tesoro	Pagamenti debito pubblico (Rendite, cedole, ecc.)	Buoni del Tesoro poliennali	TOTALE
»	13.347.447.844	»	»	»	242.440.932.953
»	1.120.063.562	»	»	»	207.253.057.700
»	25.947.040	»	»	»	86.760.370.632
»	274.080	»	»	»	1.234.805.365
»	483.003.053	»	»	»	16.596.836.790
»	10.307.643	»	»	»	4.188.567.580
36.631.009	235.896.150.544	»	»	»	1.794.515.959.104
2.870.070	29.311.563.674	»	»	»	476.357.634.932
»	3.906.833.134	»	»	»	96.641.607.472
»	255.947.285	»	»	»	38.532.828.126
57.806.780	81.130.902.777	»	»	»	2.124.547.912.297
25.225.853	7.046.170.961	»	»	»	414.161.259.677
8.629.273.905	38.583.732.443	»	»	»	227.761.705.336
1.371.574.416	4.763.773.381	»	»	»	30.512.340.544
»	1.675.810.611	»	»	»	93.179.586.005
»	26.534.592	»	»	»	26.807.449.602
»	66.210.523.036	»	»	»	676.612.892.758
»	7.379.783.145	»	»	»	136.008.077.477
»	8.807.170.600	»	»	»	244.812.539.713
»	504.644.978	»	»	»	441.208.401.856
8.723.761.694	500.067.521.082	»	»	»	5.603.870.343.060
1.399.670.339	50.419.073.301	»	»	»	1.776.264.422.859

Riassunto dei pagamenti per spese di bilancio effettuati dal 1° gennaio 1974

MINISTERI	Buoni ed ordinativi su ordini di accreditamento	Ordinativi diretti	Ordini per vincite a lotto	Ordini di spesa fissa (escluse le pensioni)
<i>Riporto competenza</i>	3.438.540.548.725	1.254.142.565.608	54.209.696.393	348.186.249.558
<i>Riporto residui</i>	445.311.187.044	1.203.589.337.390	36.126.420.875	39.418.733.910
Lavoro e previdenza sociale:				
competenza	9.761.652.888	1.869.298.653.777	»	32.711.001.327
residui	705.276.656	683.822.029.567	»	895.977.119
Marina mercantile:				
competenza	3.178.289.535	165.572.670.852	»	884.491.513
residui	255.094.234	39.990.692.918	»	73.592.038
Partecipazioni statali:				
competenza	25.975.700	531.929.360.471	»	»
residui	»	164.722.828	»	»
Poste e telecomunicazioni:				
competenza	»	71.860.135	»	»
residui	»	45.267.449	»	»
Pubblica istruzione:				
competenza	647.918.432.723	1.541.388.425.620	»	493.856.671.141
residui	96.112.779.517	319.996.262.637	»	35.258.189.992
Sanità:				
competenza	4.433.525.725	121.316.027.568	»	1.468.918.928
residui	9.317.653.595	47.855.393.667	»	69.356.397
Tesoro:				
competenza	89.614.644.887	5.948.303.753.245	»	29.210.317.786
residui	29.288.288.166	1.589.724.519.988	»	713.761.082
Trasporti ed aviazione civile:				
competenza	3.711.824.344	108.770.940.967	»	8.246.020.798
residui	476.057.222	70.000.936.190	»	451.738.269
Turismo e spettacolo:				
competenza	11.110.000	19.773.371.711	»	578.645.425
residui	»	16.745.879.665	»	517.904.960
Totale:				
competenza	4.197.196.004.527	11.560.567.629.954	54.209.696.393	915.142.316.476
residui	581.466.336.434	3.971.935.042.299	36.126.420.875	77.399.253.767
TOTALE GENERALE	4.778.662.340.961	15.532.502.672.253	90.336.117.268	992.541.570.243

(a) Di cui lire 89.516.978.340 in conto capitale e lire 78.853.647.525 in conto interessi.

(b) Di cui lire 234.233.911.335 in conto capitale e lire 162.268.995.825 in conto interessi.

legge PROSPETTO N. 4

31 dicembre 1973 distinti per qualità di titoli di spesa

Ordini per spese di giustizia	Ordini per le pensioni	Interessi Buoni ordinari del Tesoro	Pagamenti debito pubblico (Rendite, cedole, ecc.)	Buoni del Tesoro poliennali	TOTALE
8.723.761.694 1.399.670.339	500.067.521.082 50.419.073.301	» »	» »	» »	5.603.870.343.060 1.776.264.422.859
21.798.744 6.595.847	4.923.533.042 253.692.579	» »	» »	» »	1.916.716.639.778 685.683.571.768
» »	1.812.060.686 107.460.511	» »	» »	» »	171.447.512.586 40.426.839.701
» »	18.090.024 1.421.080	» »	» »	» »	531.973.426.195 166.143.908
» »	» »	» »	» »	» »	71.860.135 45.267.449
» »	207.248.349.543 5.534.464.893	» »	» »	» »	2.890.411.879.027 456.901.697.039
» »	1.509.423.533 77.518.247	» »	» »	» »	128.727.895.754 57.319.921.906
» »	435.782.593.581 33.498.924.551	157.023.584.500 69.850	159.468.116.055 8.902.509.810	332.802.612.880 13.700.294.280	7.202.205.622.934 1.675.828.367.727
» »	1.267.049.259 91.234.669	» »	» »	» »	121.995.835.368 71.019.966.350
» »	405.191.246 22.313.025	» »	» »	» »	20.768.318.382 17.286.097.650
8.745.560.438 1.406.266.186	1.153.033.811.996 90.006.102.856	157.023.584.500 69.850	159.468.116.055 8.902.509.810	332.802.612.880 13.700.294.280	18.588.189.333.219 4.780.942.296.357
10.151.826.624	1.243.039.914.852	157.023.654.350	168.370.625.865 (a)	396.502.907.160 (b)	23.369.131.629.576

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — PROSPETTO N. 5

Prospetto dei crediti di Tesoreria

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972	Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1973
I. CREDITI PER OPERAZIONI DI PORTAFOGLIO				
Contabile del portafoglio per pagamenti effettuati all'estero per conto di ministeri	»	505.419.649.204	505.419.649.204	»
Contabile del portafoglio per operazioni finanziarie e di tesoreria per conto di amministrazioni diverse	170.656.355	6.868.824.590	5.118.348.580	1.921.132.365
Totale	170.656.355	512.288.473.794	510.537.997.784	1.921.132.365
II. PAGAMENTI DA REGOLARE.				
Titoli di spesa collettivi non interamente estinti	»	552.106.389.839	552.106.389.839	»
Cedole, interessi, buoni ordinari del Tesoro (in corso di scadenza)	304.128.915.500	329.550.954.500	157.023.584.500	476.656.285.500
Titoli stralciati in corso di regolazione	136.028.300.195	112.221.734.003	157.164.877.025	91.085.157.173
Totale	440.157.215.695	993.879.078.342	866.294.851.364	567.741.442.673
III. PAGAMENTI DA RIMBORSARE SUI CONTI CORRENTI RISPETTIVI.				
Cassa depositi e prestiti	928.943.866.410	1.801.982.992.560	1.941.175.037.961	789.751.821.009
Istituti di previdenza	255.931.992.433	527.343.732.849	516.647.592.990	266.628.132.292
Fondo culto	16.322.528.588	24.689.054.339	24.091.113.530	16.920.469.397
Fondo beneficenza e religione in Roma	432.411.889	741.384.888	633.454.459	540.342.318
Cassa mutuo soccorso per il personale ausiliario e i cantonieri stradali dell'A.N.A.S.	10.627.990	2.622.775	6.538.985	6.711.780
Patrimoni riuniti ex economali	341.634.596	576.897.521	517.185.227	401.346.890
E.N.P.A.S. - Opera di previdenza	14.166.335.736	232.653.794.747	198.215.305.318	48.604.825.165
Fondo trattamento quiescenza ed assegni straordinari al personale del lotto . .	428.257.903	1.363.730.987	1.194.644.985	597.343.905
Da riportare	1.216.577.655.545	2.589.354.210.666	2.682.480.873.445	1.123.450.992.756

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — Segue PROSPETTO N. 5

Prospetto dei crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972	Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1973
<i>Riporto . . .</i>	1.216.577.655.545	2.589.354.210.666	2.682.480.873.445	1.123.450.992.756
Direzione generale Tesoro - Rimborso biglietti di Stato danneggiati ammessi al cambio	31.500	50.500	57.000	25.000
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	69.128.639.454	251.372.018.627	166.049.050.741	154.451.607.340
Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A.N.A.S.)	123.965.560.504	490.532.452.686	324.775.572.690	289.722.440.500
Azienda di Stato per gli interventi nel mer- cato agricolo - A.I.M.A.	1.003.686.929	4.251.979.071	1.247.085.085	4.008.580.915
Azienda autonoma postale (pensioni e ca- roviveri)	28.829.254.894	46.131.767.572	44.579.023.428	30.381.999.038
Azienda di Stato per i servizi telefonici - Pensioni, mandati ed ordini di accredita- mento.	71.140.213.479	326.830.250.925	128.632.680.598	269.337.783.806
A.I.M.A. - Gestione finanziaria	139.467.196.556	348.675.994.650	358.881.005.222	129.262.185.984
Totale . . .	1.650.112.238.861	4.057.148.724.697	3.706.645.348.219	2.000.615.615.339
IV. ALTRI CREDITI				
Sovvenzioni del Tesoro alla Posta per paga- menti erariali fuori dei capoluoghi di provincia e per necessità del servizio vaglia e risparmi	2.500.097.704.763	29.940.154.465.113	29.112.497.025.338	3.327.755.144.538
Crediti per valori non disponibili	44.828.401.556	4.162.019.610	12.313.642.425	36.676.778.741
Partite diverse	45.478.750.000	30.080.919.240	50.562.595.385	24.997.073.855
Totale . . .	2.590.404.856.319	29.974.397.403.963	29.175.373.263.148	3.389.428.997.134
TOTALE GENERALE . . .	4.680.844.967.230	35.537.713.680.796	34.258.851.460.515	5.959.707.187.511

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1973
I. - DEBITO FLUTTUANTE.				
Buoni ordinari del Tesoro (al valore nominale)	3.989.209.833.052	6.157.471.900.000	3.988.857.675.150	6.157.824.057.902
Banca d'Italia - Conto anticipazioni straordinarie garantite da speciali buoni ordinari del Tesoro (al valore nominale)	339.000.000.000	339.000.000.000	339.000.000.000	339.000.000.000
Banca d'Italia - Sbilancio del conto corrente aperto al Tesoro per il servizio di tesoreria provinciale	2.610.174.126.774	2.686.974.496.868	1.605.817.524.250	3.691.331.099.392
Cassa depositi e prestiti: «Gestione risparmio postale» - Conto corrente fruttifero	1.205.237.353.298	2.018.361.483.800	1.309.564.927.358	1.914.033.909.740
Cassa depositi e prestiti «Gestione principale» - Conto corrente fruttifero . .	33.969.593.152	548.403.905.487	480.735.866.073	101.637.632.566
Cassa depositi e prestiti: «Gestione conti correnti postali» - Conto corrente fruttifero	561.659.911.659	2.121.803.329.393	1.604.694.131.513	1.078.769.109.539
Cassa DD.PP. «Edilizia popolare» Conto corrente fruttifero	240.292.198.760	248.146.530.698	179.915	488.438.549.543
Istituti di previdenza - Conto corrente fruttifero	111.590.055.819	590.610.452.866	603.631.910.555	98.568.598.130
Banco di Napoli ed altri Istituti - Conti correnti fruttiferi	268.593.195	64.622.060.230	61.196.915.893	3.693.737.532
Totale . . .	9.091.401.665.709	14.775.394.159.342	9.993.499.130.707	13.873.296.694.344
II. - CONTI CORRENTI.				
Cassa depositi e prestiti - Conto corrente infruttifero	677.904.097.736	1.782.340.093.405	1.941.175.037.961	519.069.153.180
Cassa depositi e prestiti - Fondo speciale di cui all'art. 7 della legge 1° giugno 1971, n. 291 - Conto corrente infruttifero	100.000.000.000	»	»	100.000.000.000
Cassa depositi e prestiti - Fondo speciale di cui all'art. 45 legge 22 ottobre 1971, n. 865 - Conto corrente infruttifero	»	200.000.000.000	»	200.000.000.000
Istituti di previdenza - Conto corrente infruttifero	222.678.517.875	508.775.000.000	516.647.592.990	214.805.924.885
Ministero delle poste e delle telecomunicazioni - Ordinatore vaglia e risparmi postali - Conto corrente infruttifero . .	»	32.504.594.578.291	32.504.594.578.291	»
Ferrovie dello Stato - Conto corrente fruttifero	145.493.413.681	1.812.891.785.575	1.283.613.609.239	674.771.590.017
Totale . . .	1.146.076.029.292	36.808.601.457.271	36.246.030.818.481	1.708.646.668.082

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1973
<i>A) Altre amministrazioni in conto corrente infruttifero</i>				
Fondo culto	20.748.208.371	24.105.151.048	24.091.113.530	20.762.245.889
Fondo beneficenza e religione in Roma	999.034.147	900.392.397	633.451.459	1.265.972.085
Cassa mutuo soccorso per il personale ausiliario e i cantonieri stradali dell'P.A.N.A.S.	2.406.316	5.766.087	6.538.985	1.633.418
Patrimoni riuniti ex economali	492.675.448	518.392.525	517.185.227	493.882.746
E.N.P.A.S. - Opera di previdenza	25.562.758.029	302.115.890.529	280.356.473.604	47.322.174.954
Fondo trattamento quiescenza ed assegni straordinari al personale del lotto	410.067.851	1.224.253.894	1.221.962.091	412.359.654
Direzione generale tesoro - Biglietti di Stato danneggiati o sospetti di falsità ammessi al cambio	66.000	56.500	57.500	65.000
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	79.055.020.775	321.172.752.490	229.831.520.981	170.396.252.284
Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A.N.A.S.)	102.742.912.411	335.204.000.947	324.775.572.690	163.171.340.668
Azienda di Stato per interventi nel mercato agricolo - A.I.M.A. (artt. 13, 16 e 20, legge 13-5-1966, n. 303)	14.585.655.624	6.268.560.080	1.247.085.085	19.607.130.619
Azienda autonoma postale (pensioni e caroviveri)	29.865.939.423	48.500.000.000	44.579.023.428	33.786.915.995
Azienda di Stato per i servizi telefonici - Fondo pensione	765.874.803	2.823.565.635	2.068.073.594	1.521.361.844
Azienda di Stato per i servizi telefonici - Mandati e ordini di accreditamento	244.052.703.795	365.286.219.376	126.564.602.004	482.774.321.167
A. I. M. A. - Gestione finanziaria (art. 7, legge 31-3-1971, n. 144)	212.009.935.440	335.595.671.535	358.881.005.222	188.724.601.753
Cassa integrativa previdenza personale telefonico statale	1.284.451.230	2.387.395.507	2.572.819.952	1.099.026.785
Fondo di riserva, - Azienda di Stato per i servizi telefonici	800.000.000	»	»	800.000.000
Fondo di riserva per le spese impreviste dell'Amministrazione postale e telegrafica	783.610.175	16.389.825	»	800.000.000
Istituto postelegrafonici	1.093.655.355	8.160.269.979	7.744.843.724	1.509.076.610
<i>Da riportare</i>	735.254.975.193	1.804.284.728.354	1.405.091.342.076	1.134.448.361.471

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1973
<i>Riporto . . .</i>	735.254.975.193	1.804.284.728.354	1.405.091.342.076	1.134.448.361.471
Ministero Agricoltura e Foreste - Gestione importazione cereali esteri	1.112.324.394	»	400.000.000	712.324.394
Ministero Affari Esteri	2.373.180.562	2.655.433.255	2.407.502.640	2.621.111.177
Ministero Tesoro - Liquidazione beni tedeschi in Italia	»	»	»	»
Ministero Tesoro - Versamenti provvisti assistenza tecnica E.R.P.	»	»	»	»
Ministero Tesoro - Nerci interim aid U.S.A.	386.281.270	»	»	386.281.270
Ministero Tesoro - Conto frumento estero	1.909.486.782	190.936.842	»	2.100.423.624
Ministero Tesoro - Ufficio italiano cambi - Piano E.R.P.	»	»	»	»
Ministero Tesoro - Legge 27-12-1953, n. 948	»	»	»	»
Direzione generale tesoro - Somme relative servizio pagamento rimesse ai lavoratori italiani in Germania	49.064.489	»	»	49.064.489
Tesoro dello Stato - Interessi maturati sui conti I.M.I. per la gestione dei finanziamenti statali	»	»	»	»
Somme di pertinenza del Governo Italiano a titolo di liquidazione parziale delle Ferrovie Danubio-Sava-Adriatico (DOSAG), sulle azioni di proprietà dell'erario . . .	630.000.000	»	630.000.000	»
Beni nemici Giappone	»	»	»	»
Accordo di collaborazione italo-ellenico . .	102.825.851	»	»	102.825.851
Gestioni statali alimentari	3.448.614.299	»	»	3.448.614.299
Gestione statale prodotti industriali . . .	1.503.581.028	»	»	1.503.581.028
Istituto nazionale commercio estero - Gestione U.N.R.R.A.	271.335	»	»	271.335
Riassicurazioni statali rischi marittimi ordinari e mine	38.489.344	»	»	38.489.344
A.R.A.R. - Residuati	353.925.441	»	»	353.925.441
Ministero Tesoro - Gestione Sofines Banca - Quote private riparto partecipazione capitale	»	»	»	»
Ministero Tesoro - Gestione Sofines in liquidazione	»	»	»	»
<i>Da riportare . . .</i>	747.163.019.988	1.807.131.098.451	1.408.528.844.716	1.145.765.273.723

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1973
<i>Riporto . . .</i>	747.163.019.988	1.807.131.098.451	1.408.528.844.716	1.145.765.273.723
Ministero Tesoro - Concorso FEOGA per riparazione danni causati dalla peste suina	2.033.125	»	»	2.033.125
Ministero Tesoro - Contributo FEOGA in base al regolamento n. 130/66 CEE.	2.400.000.000	»	»	2.400.000.000
Ministero Tesoro - Concorso FEOGA in base al regolamento n. 159/66 CEE.	27.706.283.125	»	27.706.283.125	»
Ministero Tesoro - Contributo FEOGA in base al regolamento n. 70/66 CEE.	1.959.393.750	»	»	1.959.393.750
Ministero Tesoro - Contributi previsti per il periodo fino al 31-12-1970 dalle norme delle comunità europee nel settore sac- carifero	3.305.498.906	»	»	3.305.498.906
Ministero Interno - Direzione generale as- sistenza pubblica	43.792.609	»	»	43.792.609
Ministero Lavoro e Previdenza Sociale - Fondo di cui all'art. 3 della legge 5-11- 1964, n. 1172	292.897.888	445.181.045	216.797.440	521.281.493
Istituto del nastro azzurro	»	40.000.000	40.000.000	»
Ente nazionale per l'assistenza alla gente di mare	25.000.000	»	25.000.000	»
Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra.	»	1.779.000.000	1.459.250.000	319.750.000
Istituto nazionale assicurazione contro le malattie	5.320.316.265	8.701.679.670	12.959.495.935	1.062.500.000
Unione italiana dei ciechi	16.240.000	723.999.600	733.989.600	6.250.000
Lega italiana per la lotta contro i tumori .	»	399.999.900	399.999.900	»
Collegi riuniti « Principe di Napoli » . . .	»	»	»	»
Opera nazionale invalidi di guerra	»	18.003.548.745	13.873.548.745	4.125.000.000
Gruppo delle medaglie d'oro a valor militare d'Italia	»	16.000.000	16.000.000	»
Associazione nazionale combattenti e reduci	»	356.000.000	356.000.000	»
Opera nazionale assistenza infanzia regioni di confine	»	4.300.000.000	3.625.000.000	675.000.000
Associazione nazionale vittime civili di guerra	»	600.000.000	600.000.000	»
<i>Da riportare . . .</i>	788.234.475.656	1.842.496.507.411	1.470.545.209.461	1.160.185.773.606

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1973
<i>Riporto</i> . . .	788.234.475.656	1.842.496.507.411	1.470.545.209.461	1.160.185.773.606
Fondo ex Sepral	51.222.400	»	51.222.400	»
Fondo di cui al 2° comma dell'art. 14, legge 4-12-1956, n. 1404	4.504.780.571	300.306.909	»	4.805.087.480
E.N.P.A.S. - Gestione indennità e assegni ai salariati	744.860	201.325	»	946.185
E.N.P.A.S. - Gestione case per lavoratori .	533.790.984	11.219.454.793	9.002.391.700	2.750.854.077
E.N.P.A.S. - Gestione sanitaria	14.021.675.366	363.722.898.776	363.226.844.141	14.517.730.001
E.N.P.A.S. - Gestione credito personale di ruolo	666.131.705	9.252.150.365	9.231.433.110	686.848.960
E.N.P.A.S. - Gestione credito personale non di ruolo	76.196.697	1.539.299.985	1.600.000.000	15.496.682
Art. 2, D.L. 7-12-1942, n. 1808	61.367.826	»	52.848.960	8.518.866
Pio Istituto S. Spirito ed OO.RR. di Roma	6.897.970.850	25.220.586.365	28.422.528.500	3.696.028.715
Opera nazionale assistenza personale ser- vizi antincendi e protezione civile . . .	16.686.635	150.224.535	128.138.140	38.773.030
Federazione nazionale casse mutue malat- tia esercenti attività commerciale . . .	339.163.500	10.245.157.000	10.246.565.500	337.755.000
Opera nazionale orfani di guerra	»	1.000.000.000	1.000.000.000	»
Opera nazionale maternità ed infanzia . .	»	45.000.000.000	45.000.000.000	»
Associazione nazionale fra mutulati ed inva- lidi di guerra	145.000.000	880.000.000	805.000.000	220.000.000
Federazione nazionale casse mutue malat- tia artigiani	947.192.000	13.223.027.000	13.932.719.000	237.500.000
Federazione nazionale casse mutue malat- tia coltivatori diretti	850.000.000	14.117.554.700	14.542.554.700	425.000.000
Istituto sperimentale per l'igiene ed il controllo veterinario della pesca . . .	»	29.989.900	29.989.900	»
Associazione nazionale enti assistenza . .	»	50.000.000	50.000.000	»
Ministero Tesoro - Fondo ex Sepral . . .	1.193.660.042	»	160.000.000	1.033.660.042
Fondo provvidenze lavoratori miniere zolfo	486.279.377	662.325	179.000.000	307.941.702
Fondazione Banco di Napoli per l'assi- stenza all'infanzia	»	»	»	»
Fondo per l'incremento edilizio (Legge 10- 8-1950, n. 715)	7.097.618.059	1.869.851.453	1.344.978.377	7.622.491.135
<i>Da riportare</i> . . .	826.123.956.528	2.340.317.872.842	1.969.551.423.889	1.196.890.405.481

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1973
<i>Riporto</i>	826.123.956.528	2.340.217.872.842	1.969.551.423.889	1.196.890.405.481
Fondo incremento della produttività (art. 6, legge 31-7-1954, n. 626)	628.130.886	557.240.990	1.123.702.824	61.669.052
Istituto nazionale credito edilizio	104.318.550	705.383.200	774.056.032	35.645.718
Previdenze per l'attuazione di iniziative di interesse turistico ed alberghiero (Legge 15-2-1962, n. 68)	427.876.420	1.832.396.476	800.000.000	1.460.272.896
Mediocredito centrale - Contributi art. 1, legge 21-4-1969, n. 167	»	»	»	»
Mediocredito centrale Interessi su operazioni ordinarie (Legge 30-4-1962, n. 265 e D.L.26-10-1970, n. 745, art. 37)	9.488.850.374	»	9.488.850.374	»
Ministero Agricoltura e Foreste - Gestioni di ammasso	286.769.618	»	»	286.769.618
Servizio prestito accordo italo-argentino	»	»	»	»
Ente zolfi italiani-Mutui a favore dell'industria zolfifera (Leggi 12-8-1951, n. 748 e 25-6-1956, n. 695)	4.545.237.449	96.469.248	36.537.755	4.605.168.942
Pio Istituto S. Spirito ed OO.RR. di Roma (Legge 26-10-1964, n. 1149)	5.999.988.165	»	»	5.999.988.165
Istituto nazionale di fisica nucleare	»	6.000.000.000	»	6.000.000.000
Unione nazionale invalidi e mutilati per servizio	700	150.000.000	150.000.700	»
Istituto nazionale per lo studio della congiuntura	5.050.000	850.000.000	850.000.000	5.050.000
Comitato interministeriale previdenze agli statali (C.I.P.S.)	972.239.224	840.443.820	1.202.066.530	610.616.514
Osservatorio astronomico Capodimonte - Napoli	26.703.040	»	»	26.703.040
Istituto nazionale commercio estero	»	4.499.999.900	4.499.999.900	»
Ente nazionale protezione ed assistenza sordomuti	»	2.850.000.000	2.850.000.000	»
Fondazione assistenza rifornimenti per la pesca	»	251.980.000	220.980.000	31.000.000
Casa Buonarroti	»	»	»	»
<i>Da riportare</i>	848.609.120.954	2.358.951.786.476	1.991.547.618.004	1.216.013.289.426

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1973
<i>Riporto . . .</i>	848.609.120.950	2.358.951.786.476	1.991.547.618.004	1.216.013.289.426
Istituto italiano per i medio e l'estremo oriente	»	249.999.800	249.999.800	»
Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie	»	1.799.999.500	1.799.999.500	»
Istituto internazionale per gli studi giuri- dici	»	19.989.900	9.990.000	9.999.900
Ente nazionale casse rurali agrarie ed enti ausiliari	»	59.999.900	59.999.900	»
Aero Club d'Italia	»	740.000.000	740.000.000.000	»
Istituto di studi per la programmazione economica	150.000.000	2.500.000.000	1.300.000.000	1.350.000.000
Consiglio superiore della Magistratura. . .	»	820.000.000	820.000.000	»
Ente italiano della moda	124.960.000	249.999.800	300.000.000	74.959.800
Istituto nazionale della nutrizione	»	770.000.000	450.000.000	320.000.000
ENIT - Spese di impianto e funzionamento	»	334.999.900	334.999.900	»
Consiglio nazionale economia e lavoro . .	75.648.093	700.000.000	680.648.093	95.000.000
Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno - SVIMEZ	62.490.000	249.999.000	249.989.600	62.499.900
Fondo assistenza personale pubblica sicu- rezza	840.000.000	»	840.000.000	»
Fondo anticipazioni spese urgenti del Mini- stero Affari Esteri e degli uffici diploma- tici e consolari	»	4.115.000.000	35.000.000	4.080.000.000
Fondo assistenza previdenza e premi per il personale dell'Arma dei carabinieri. .	»	»	»	»
Fondazione figli italiani all'estero	»	199.990.000	199.990.000	»
Ministero Tesoro - Somme accreditate dalla Commissione delle Comunità euro- pee per effettuare pagamenti di spese finanziarie della sezione garanzia del FEOGA	13.386.230.472	380.209.477.000	356.427.557.562	37.168.149.910
Commissione delle Comunità europee - Risorse proprie	25.889.623.998	278.996.420.645	271.350.687.213	33.535.357.430
Commissione delle Comunità europee - Anticipi di tesoreria	33.479.535.133	294.488.549.752	308.178.739.076	19.789.345.809
<i>Da riportare . . .</i>	922.617.608.650	3.325.456.212.173	2.935.575.218.648	1.312.498.602.175

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1973
<i>Riporto . . .</i>	922.617.608.650	3.325.456.212.173	2.935.575.218.648	1.312.498.602.175
Ministero Tesoro Spese di riscossione delle risorse proprie rimborsate dalla CEE e proventi vari	33.752.204.399	25.431.778.425	24.000.000.000	35.183.982.824
Ministero Tesoro — Somme residuali in relazione al regime delle risorse proprie	73.629.606.836	41.523.375	73.629.606.836	41.523.375
Cassa conguaglio zucchero	»	886.197.582	886.197.582	»
Ministero Tesoro — Art. 7, D.P.R. 4-7-1973, n. 532	»	162.016.369.856	114.031.083.707	47.985.286.149
Ministero Agricoltura e Foreste — Direzione generale alimentazione (Legge 6-3-1958, n. 199, art. 14)	5.637.806	15.000.000	13.730.492	6.907.314
Ministero Lavoro e Previdenza Sociale — Istituti di patrimonio	24.588.473.550	31.232.619.880	25.550.000.000	30.271.093.430
Ministero Lavoro e Previdenza Sociale — Studi e rilevazioni CEE	»	»	»	»
Ministero Tesoro — Riorganizzazione settore zolfifero	1.462.425.585	»	»	1.462.425.585
Ente nazionale industrie turistiche — Operazioni E.N.I.T. all'estero	1.832.045.536	24.804.117.095	25.014.019.225	1.622.143.406
Ministero Sanità (Legge 22-12-1957, n. 1294)	»	»	»	»
Ministero Agricoltura e Foreste — Direzione generale alimentazione — Indennità di anzianità al personale ex UCEFAP . .	32.930.895	»	»	32.930.895
Governo italiano — Esecuzione dell'accordo Italia-Francia per il regolamento di alcuni titoli di prestiti italiani concluso a Parigi il 2-6-1964 (Legge 1-7-1966, n. 597).	225.148.000	»	»	225.148.000
Fondo di rotazione per la formazione della proprietà coltivatrice (Legge 26-5-1965, n. 590)	70.340.000	39.522.110.870	39.573.450.870	19.000.000
Fondo di rotazione per l'esercizio del credito peschereccio (Legge 27-12-1956, n. 1457)	2.112.762.023	598.576.144	1.228.596.660	1.482.741.507
Fondo di rotazione per iniziative economiche a Trieste e Gorizia (Legge 18-10-1955, n. 908)	14.124.016.298	13.050.593.490	3.597.011.231	23.577.598.557
Ente nazionale Tre Venezie — Fondo di rotazione esuli giuliani (Legge 31-5-1955, n. 240)	92.079.816	»	»	92.079.816
<i>Da riportare . . .</i>	1.074.545.279.394	3.623.055.098.890	3.242.098.915.251	1.454.501.463.033

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1973
<i>Riporto . . .</i>	1.074.545.279.394	3.623.055.098.890	3.243.098.915.251	1.454.501.463.033
Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura (art. 12, legge 27-10-1966, n. 910)	3.371.179.152	95.558.470.111	84.139.755.743	14.789.893.520
Mutui di miglioramento agrario nel Mez- zogiorno (Legge 27-10-1951, n. 1208)	724.437.172	»	221.934.000	502.503.172
Mutui a favore dei territori montani (Legge 25-7-1952, n. 991, art. 2)	4.034.320.601	3.434.400	1.111.395.145	2.926.359.856
Istituti fisioterapici ospitalieri	»	1.488.734.490	1.488.734.490	»
Contributi da concedersi tramite il Medio- credito centrale, ai sensi delle leggi 21- 12-1964, n. 1834, 10-11-1963 n. 1532, 11-6-1967, n. 442 e 4-8-1971 n. 594	551.432.410	13.425.000.000	13.975.000.000	1.432.410
Cassa per la formazione della proprietà contadina - Interventi di cui agli artt. 12 e 13 della legge 26-5-1965, n. 590	2.924.185.072	4.077.235.618	4.417.537.813	2.583.882.877
Fondo forestale nazionale (art. 32, legge 27-10-1966, n. 910)	11.160.634.121	154.524.941	1.510.492.810	9.804.666.252
Ministero del Tesoro - Conto speciale per il ripiano delle gestioni mutualistiche e per l'avvio della riforma sanitaria . . .	157.000.000.000	»	20.000.000.000	137.000.000.000
Ministero Agricoltura e Foreste - Fondo solidarietà nazionale	15.800.000.000	104.700.000.000	120.000.000.000	500.000.000
Totale	1.270.111.467.922	3.842.462.498.450	3.489.963.765.252	1.622.610.201.120

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — *Segue* PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1973
<i>B) Altre amministrazioni in conto corrente fruttifero.</i>				
Azienda di Stato per i servizi telefonici (Legge 26-7-1961, n. 718)	3.750.000.000	596.695.810	1.096.695.810	3.250.000.000
Ferrovie dello Stato - Conto speciale . .	133.117.274	247.314.956.163	»	247.448.073.437
Cassa per il Mezzogiorno	29.070.220.174	1.239.333.994.015	1.088.444.924.932	229.959.239.257
Conto vincolato n. 6: Cassa per il Mezzogiorno	100.000.000.000	300.000.000.000	200.000.000.000	200.000.000.000
Amministrazione poste e telecomunicazioni (Legge 30-3-1965, n. 224)	6.603.396.427	349.844.640	5.453.241.067	1.500.000.000
Direzione generale tesoro - Diritti e compensi	»	»	»	»
Istituto nazionale previdenza sociale . . .	2.024.980.500	2.467.599.445.640	2.409.504.426.340	60.119.999.800
Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro	1.180.932.040	11.217.689.237	11.182.987.838	1.215.633.489
Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali	154.870.785	8.004.791.320	7.900.000.000	259.662.105
Fondo addestramento professionale lavoratori	49.739.098.687	121.020.653.244	109.500.112.000	61.259.639.931
Controbanca - Mutui per la produttività (Legge 31-7-1954, n. 626)	1.559.337.305	1.023.702.824	985.000.000	1.598.040.129
Indennità per perdita di naviglio mercantile a causa di guerra	13.306.190	»	»	13.306.190
Consiglio nazionale delle ricerche	75.360.348.095	91.414.122.105	104.000.000.000	62.774.470.200
Conto vincolato n. 5: Consiglio nazionale delle ricerche	8.000.000.000	30.000.000.000	8.000.000.000	30.000.000.000
Comitato nazionale per l'energia nucleare	1.936.886.956	87.330.662.390	81.042.263.119	8.275.286.227
Conto vincolato n. 10: Comitato nazionale per l'energia nucleare	25.000.000.000	36.000.000.000	37.000.000.000	24.000.000.000
Gestione case lavoratori - Annualità . .	16.879.563.985	1.205.392.370	»	18.084.956.355
Conto vincolato n. 14: Gestione case lavoratori - Annualità	26.000.000.000	»	»	26.000.000.000
Istituto nazionale per il finanziamento della ricostruzione	135.668.997	12.051.646.305	12.082.150.000	105.165.302
Fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e di produttività (art. 1, legge 31-7-1954, n. 626)	196.175	100.035.695	50.000.000	50.231.870
<i>Da riportare . . .</i>	347.541.923.590	4.704.613.631.803	4.076.241.801.106	975.913.754.292

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — *Segue* PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1973
<i>Riporto . . .</i>	347.541.923.590	4.704.613.631.808	4.076.241.801.106	975.913.754.292
Istituto centrale di statistica	9.414.985	26.127.133.615	19.300.000.000	6.836.548.600
Fondo trattamento quiescenza ed assegni straordinari al personale del lotto . .	1.193.702	11.935	»	1.205.637
Fondo versato dalla Repubblica Federale Tedesca da erogarsi ai sensi della legge 6-2-1963, n. 404	628.723.409	6.962.050	»	635.685.459
Gestione case per lavoratori	11.969.582.315	372.402.070	»	12.341.984.385
I.N.A. - Premi riscossi per conto gestione assicurazione crediti all'esportazione (Legge 28-2-1967, b. 131)	947.459.360	42.118.661.534	39.040.793.439	4.025.327.455
UNIORIAS - Gestione rischi della navigazione (D.M. 27-8-1964)	85.385.981	199.686.290	185.000.000	100.072.271
Conto vincolato n. 13; UNIORIAS - Gestione rischi della navigazione (D.M. 27-8-1964)	950.000.000	185.000.000	»	1.135.000.000
Cassa di previdenza e assistenza fra i dipendenti della Motorizzazione civile e dei trasporti in concessione	160.800.000	99.193.465	»	259.993.465
Fondo di riserva I.M.I. - E.R.P. (Legge 3-12-1948, n. 1425)	1.502.934.069	2.578.692.996	2.483.466.210	1.598.160.855
Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità	897.973.623	506.326.085	874.834.345	529.465.363
Istituto mobiliare italiano	19.016.481	107.390	»	19.123.871
Consorzio di credito per le opere pubbliche	23.892.207.895	85.961.786.985	85.620.357.440	24.233.637.440
Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura (art. 12, legge 27-10-1966, n. 910)	21.320.736.942	93.555.503.757	95.489.735.196	19.386.505.503
Fondo di rotazione per finanziamenti per lo sviluppo della zootecnia (Legge 8-8-1957, n. 777)	24.220.679.008	32.731.600.329	30.344.522.265	26.607.757.072
Fondo di rotazione per la formazione della proprietà coltivatrice	48.073.898.709	48.157.800.977	40.112.712.050	56.118.987.636
Fondo per l'acquisto di B.T.P. e l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico	29.415.487.837	12.441.449.230	30.424.840	41.826.512.227
Fondo autonomo per le operazioni previste dall'art. 32 della legge 28-2-1967, n. 131	1.605.915.498	19.489.645.538	10.092.655.835	11.002.905.201
ISVEIMER - Fondo rotazione (Legge 12-2-1955, n. 38)	»	»	»	»
<i>Da riportare . . .</i>	513.243.333.404	5.069.145.596.054	4.399.816.302.726	1.182.572.626.732

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1973
<i>Riporto . . .</i>	513.243.333.404	5.069.145.596.054	4.399.816.302.726	1.182.572.626.732
IRFIS - Fondo rotazione (Legge 12-2-1955, n. 38)	1.830	1.545	»	3.375
CIS - Fondo rotazione (Legge 12-2-1955, n. 38)	»	»	»	»
Cassa formazione proprietà contadina . . .	3.147.601.648	17.753.233.330	16.018.953.413	4.881.881.565
Cassa formazione proprietà contadina - Interventi di cui agli artt. 12 e 13 della legge 26-5-1965, n. 590	33.770.611.727	1.707.077.738	4.177.334.618	31.300.304.847
Cassa per il credito alle imprese artigiane	6.700.956.545	26.341.766.635	28.000.090.000	5.042.633.180
Mediocredito centrale	92.233.721.746	243.095.219.209	203.804.327.374	131.524.613.581
Mediocredito centrale - Fondo centrale garanzia (Legge 23-12-1966, n. 1142)	14.078.831.737	1.434.554.130	443.113.169	15.070.272.698
Fondo centrale garanzia per le autostrade	171.765	4.119.841.755	3.627.424.535	492.588.985
Conto vincolato n. 1: Cassa formazione proprietà contadina	16.000.000.000	8.000.000.000	»	24.000.000.000
Conto vincolato n. 3: Mediocredito cen- trale	»	»	»	»
Conto vincolato n. 8: Cassa per il credito alle imprese artigiane	59.000.000.000	8.000.000.000	3.000.000.000	64.000.000.000
Conto vincolato n. 12: Fondo centrale ga- ranzia per le autostrade	24.839.063.460	3.627.424.535	»	28.466.487.995
ISVEIMER - Fondo di rotazione (legge 1-2-1965, n. 60)	»	»	»	»
IRFIS - Fondo di rotazione (Legge 1-2- 1965, n. 60)	3.038.030	16.735	1.545	3.053.220
CIS - Fondo di rotazione (Legge 1-2-1965, n. 60)	»	»	»	»
Totale . . .	763.017.331.892	5.383.224.731.666	4.658.887.597.380	1.487.354.466.178
Totale conti correnti . . .	3.179.204.829.106	46.034.288.687.387	44.394.882.181.113	4.818.611.335.380
III. - INCASSI DA REGOLARE				
Vaglia del Tesoro	197.946.405.072	10.938.020.860.130	10.809.530.631.720	326.436.633.482
Partite diverse	93.840.277.975	691.864.999.466	684.273.119.402	101.432.158.039
Totale	291.786.683.047	11.629.885.859.596	11.493.803.751.122	427.868.791.521

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1973
IV. — ALTRE GESTIONI				
<i>Contabilità speciali</i>				
Ricevitorie principali dogana — Proventi dogane	36.173.017.086	720.677.923.506	721.806.290.230	35.044.650.362
Compartimenti della viabilità — A.N.A.S.	4.969.274.879	1.663.875.297	1.222.965.564	5.410.184.612
Azienda postale e telegrafica — c/c di bilancio	129.167.972.226	858.468.210.334	933.660.290.812	53.975.891.748
Azienda postale e telegrafica — c/c di deposito	»	194.446.058.136	194.446.058.136	»
Ordinatore per vaglia e risparmi — Trasmissione di fondi	161.853.479.885	10.174.794.863.355	9.926.679.282.534	409.969.060.706
Ministero finanze — Gestione lotterie nazionali	2.273.530.325	5.872.535.780	5.777.682.835	2.368.383.270
Intendenza Finanza Roma — Uff. Contr. Rest. Prel. Agric.	»	67.373.644.180	65.278.165.645	2.095.478.535
Prefetture	28.585.768.446	482.705.966.338	474.067.783.617	37.223.951.167
Amministrazione scolastica e provveditorati agli studi	38.095.707.849	771.224.477.805	768.431.431.415	40.888.754.239
Comando generale carabinieri — Direzione di amministrazione	2.612.108.300	213.402.891.935	216.013.665.670	1.334.565
Comando generale della guardia di finanza Direzione di amministrazione	1.312.361.454	118.486.080.914	117.795.779.592	2.002.662.776
Comandi militari territoriali — Direzioni di amministrazione	9.556.341.145	428.894.276.972	423.433.914.278	15.016.703.839
Ministero interno — Direzione generale servizi antincendi	3.977.322.421	345.249.910	595.114.458	3.727.457.873
Istituto nazionale previdenza sociale	657.697.747	4.415.867.472	4.469.376.293	604.188.926
Presidenti delle giunte regionali	391.537.638.009	681.153.486.665	794.395.107.595	278.346.067.079
Genio civile	1.223.007.909	2.096.867.481	2.155.945.392	1.163.929.998
Provveditorati per le opere pubbliche	92.125	21.320.000	16.488.360	4.923.765
Ispettorati provinciali e compartimentali dell'agricoltura	8.335.691	44.663.600	42.141.976	10.857.315
Ispettorato agrario cassa per il mezzogiorno	19.946.811	167.000.000	158.340.882	28.605.929
Ispettorati distrettuali e ripartimentali delle foreste	4.960.637.011	4.527.393.506	5.967.778.380	3.520.302.137
Ministero agricoltura e foreste — Direzione generale economia montana e delle foreste	120.897.120	80.744.737	31.652.795	169.989.062
<i>Da riportarsi</i>	817.155.236.439	14.730.863.397.923	14.656.445.256.459	891.573.377.903

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1973
<i>Riporto . . .</i>	817.155.236.439	14.730.863.397.923	14.656.445.256.459	891.573.377.903
Consiglio superiore della magistratura . .	202.308.510	820.066.625	454.253.838	568.121.297
Sovrintendente alle antichità, ai monu- menti e alle gallerie	»	»	»	»
Provveditorato al porto di Venezia . .	62.540	351.264.525	351.327.065	»
Direzioni compartimentali motorizzazione civile e trasporti in concessione	510.883.032	11.051.659.961	10.942.053.505	620.489.488
Uffici portuali del lavoro	1.144.392.103	350.511.355	351.331.595	1.143.568.863
Uffici del medico provinciale	128.370.022	175.376.524	202.204.760	101.541.786
Uffici del veterinario provinciale	48.300.997	482.016.908	477.741.380	52.576.525
Uffici sanità marittima, aerea e confinaria	3.628.173	22.443.096	25.661.307	406.962
Sanità Militare Esercito Marina Aeron.	»	285.379.960	213.352.378	72.027.582
Istituto agronomico oltremare - Firenze	70.596.169	181.653.665	198.378.495	53.871.339
Ministero difesa - Direzione generale di commissariato	»	»	»	»
Ministero tesoro - Ufficio liquidazioni - Comitato carboni	»	»	»	»
Fondo provvidenze lavoratori miniere di zolfo - Ufficio provinciale lavoro e mas- sima occupazione	106.689.435	158.659.340	201.838.510	63.510.265
Comandi di regione aerea	8.915.041	»	11.400	8.903.641
Direzione generale tesoro - Legge 11 luglio 1952, n. 911	1.462.314.111	»	»	1.462.314.111
Assessorato regionale agricoltura e fore- ste - Ufficio speciale Sardegna	2.070.074	»	»	2.070.074
Prefettura - Gestione commissariale Trieste	»	»	»	»
Ministero trasporti ed aviazione civile - Direzione generale motorizzazione civile e trasporti in concessione - Ufficio con- tratti	485.259	682.205	785.600	381.864
Presidente giunta Valle d'Aosta	58.221.065	935.646.660	904.079.140	89.788.585
Presidente consiglio giustizia amministrativa Regione siciliana	133.310	12.318.640	11.206.470	1.245.480
Giunta regionale - Palermo	»	100.000.000	»	100.000.000
Commissariato Governo Trentino-Alto Adige	353.761.105	10.122.922.122	9.891.215.106	585.468.121
Commissariato liquidazione usi civici . .	48.096.419	6.750.260	2.893.220	51.953.459
Consorzio autonomo porto di Genova . .	1.450.501.703	8.117.833.435	7.829.338.280	1.738.946.858
<i>Da riportarsi . . .</i>	822.754.965.507	14.764.038.583.204	14.688.502.984.508	898.290.564.203

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — Segue PROSPETTO N. 6

prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1972	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1973
<i>Riporto . . .</i>	822.754.965.507	14.764.038.583.204	14.688.502.984.508	898.290.564.203
Ispettorato agrario regionale - Palermo	5.330.351	»	5.330.351	»
Ispettorati regionali delle foreste	6.669.569	43.148.815	43.337.249	6.481.135
Istituti superiori ed universitari	14.048.301.434	16.652.675.265	16.393.770.873	14.307.205.826
Corpo forestale dello Stato - Ufficio speciale Reggio Calabria	2.252.414.259	5.498.341.556	6.393.324.438	1.357.431.377
Azienda foreste demaniali della Regione Sarda	520.640	272.730	529.675	263.695
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	»	286.294.274.994	286.294.274.994	»
Gestioni della Cassa depositi e prestiti	»	230.413.392.673	230.413.392.673	»
Patrimoni riuniti ex economici	»	46.565.932	46.565.932	»
Gestioni degli Istituti di previdenza	»	471.074.194.995	471.074.194.995	»
Comitato interministeriale provvidenze agli statali	»	943.627.380	943.627.380	»
E.N.P.A.S.	»	863.462.845	863.462.845	»
Fondo beneficenza e religione in Roma	»	8.897.728	8.897.728	»
Fondo culto	»	38.540.004	38.540.004	»
Fondo rotazione per iniziative economiche a Trieste e Gorizia	»	8.050.593.490	8.050.593.490	»
Azienda di Stato per i servizi telefonici	»	336.054.978.012	336.054.978.012	»
Istituto nazionale commercio estero	»	953.829.115	953.829.115	»
Cassa Nazionale Prev. Assist. Procuratori e Legali	»	31.703.142	31.703.142	»
Opera nazionale assistenza orfani sanitari - Perugia	»	3.351.013.590	3.351.013.590	»
Totale	839.068.201.760	16.124.358.095.470	16.049.464.350.994	913.961.946.236
Depositi di terzi	32.532.767.047	5.942.913.319.446	942.864.225.346	32.581.861.147
Totale altre gestioni	871.600.968.807	22.067.271.414.916	21.992.328.576.340	946.543.807.383
Totale Generale	13.433.994.146.669	94.506.840.121.241	87.874.513.639.282	20.066.320.628.628

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 5

(N. 5 dell'esercizio 1972).

MOVIMENTO DEI BUONI DEL TESORO ORDINARI

Questi titoli fruttiferi sono stati istituiti con la legge 12 luglio 1850, n. 1056, allo scopo di provvedere a temporanee esigenze di cassa; essi perciò concorrono, con gli altri mezzi dello Stato, a costituire il debito fluttuante, di cui anzi, per un lungo periodo di anni, furono parte principale e sono tuttora parte fondamentale.

A decorrere dal 1° novembre 1962, l'emissione dei buoni ordinari del tesoro è limitata soltanto ai buoni al portatore con scadenza unica a 12 mesi.

Giusta l'articolo 3 del decreto-legge 18 maggio 1916, n. 568, sono rilasciati mediante il versamento del valore capitale diminuito degli interessi, i quali vengono così corrisposti in via anticipata agli acquirenti. L'emissione dei buoni viene regolata con decreto del Ministro per il tesoro, in conformità a quanto previsto dalla legge che approva il bilancio.

Le norme che regolano questo ramo di servizio sono determinate dagli articoli 545 e successivi del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

In seguito alle disposizioni portate dal regio decreto-legge 6 novembre 1926, n. 1831, venne sospesa l'autorizzazione di nuove emissioni o di rinnovazioni dei buoni del tesoro ordinari.

Per effetto del decreto ministeriale del 13 maggio 1935, a datare dal 1° giugno di detto anno, è stata ripresa l'emissione dei buoni del tesoro ordinari, in conformità dell'articolo 18 della legge che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze e quello dell'entrata per l'esercizio finanziario 1934-35.

Ecco in riassunto i risultati del conto stesso.

Segue CONTO SPECIALE N. 5

Movimento dei Buoni del Tesoro ordinari nell'esercizio finanziario 1973

DESCRIZIONE	IMPORTO	
	Parziale	Totale
EMISSIONI ANTERIORI AL 1961-62 (Valore capitale).		
<i>Circolazione alla chiusura dell'esercizio 1972:</i>		
Residui dal 1945-46 al 1960-61		270.958.052
<i>Pagamenti effettuati nell'esercizio 1973:</i>		
Residui (scadenze dal 1945-46 al 1960-61)		1.625.150
<i>Circolazione a chiusura dell'esercizio 1973</i>		
Residui dal 1945-46 al 1960-61		269.332.902
EMISSIONI DELL'ESERCIZIO 1961-62 E SUCCESSIVE. (Valore nominale)		
<i>Circolazione a chiusura dell'esercizio 1972:</i>		
Buoni della emissione 1961-62 e successive	3.988.938.875.000	
Anticipazioni della Banca d'Italia	339.000.000.000	
		4.327.938.875.000
EMISSIONE DELL'ESERCIZIO 1973		
Buoni ordinari del Tesoro	6.157.471.900.000	
Anticipazioni della Banca d'Italia	339.000.000.000	
		6.496.471.900.000
Totale		10.824.410.775.000
PAGAMENTI		
Buoni della emissione 1961-62 e successive	3.988.856.050.000	
Anticipazioni della Banca d'Italia	339.000.000.000	
		4.327.856.050.000
<i>Circolazioni a chiusura dell'esercizio 1973:</i>		
Buoni della emissione 1961-62 e successive	6.157.554.725.000	
Anticipazioni della Banca d'Italia	339.000.000.000	
		6.496.554.725.000
CONTO DEGLI INTERESSI		
Somma stanziata per la competenza	160.000.000.000	
Residui come da rendiconto finanziario	16.345.948	
		160.016.345.948
Pagamenti per competenza	157.023.584.500	
Pagamenti per residui	69.850	
Somma rimasta da pagare	2.992.691.598	
		160.016.345.948

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 6

(N. 6 dell'esercizio 1972).

SERVIZIO DEI VAGLIA DEL TESORO

Il servizio dei vaglia del Tesoro, contemplato dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (articoli dal 521 al 531) costituisce un movimento di fondi fra le Tesorerie dello Stato.

Per mezzo di vaglia del Tesoro viene pagata da una Tesoreria la somma che in una altra risulta versata. Questi titoli che rispondono a molteplici esigenze del Tesoro, agevolano le operazioni dei pagamenti e sono rilasciati alle Amministrazioni pubbliche, agli enti morali ed ai privati: i titoli stessi non sono girabili e possono essere commutati in quietanza per entrate di bilancio e per proventi di ragione delle amministrazioni, gestioni ed aziende ad ordinamento autonomo.

Il movimento dei vaglia del Tesoro nell'esercizio finanziario 1973 la cui consistenza forma debito di Tesoreria, è il seguente:

— Vaglia insoluti al 31 dicembre 1972	L.	197.946.405.072
— Vaglia emessi nell'esercizio 1973	»	10.938.020.860.130
Totale . . .		L. 11.135.967.265.202
— Vaglia pagati nell'esercizio 1973	»	10.809.530.631.720
— Vaglia rimasti da pagare al 31 dicembre 1973	L.	326.436.633.482

Segue CONTO SPECIALE N. 6

Movimento dei vaglia del Tesoro nell'esercizio finanziario 1973.

	Tesorerie provinciali	Tesoreria centrale	Totale
Assegnazione vaglia insoluti al 31 dicembre 1972	46.525.501.913	151.420.903.159	197.946.405.072
Assegnazione vaglia emessi nell'esercizio finanziario 1973	7.586.762.182.951	3.351.258.677.179	10.938.020.860.130
Totale	7.633.287.684.864	3.502.679.580.338	11.135.967.265.202
Vaglia pagati nell'esercizio 1973	7.575.827.505.119	3.233.703.126.601	10.809.530.631.720
Assegnazione vaglia insoluti al 31 dicembre 1973	57.460.179.745	268.976.453.737	326.436.633.482

Segue CONTO SPECIALE N. 6

Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro
per l'esercizio finanziario 1973.

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
Agrigento	9.536.825.938	3.634.440.584
Alessandria	27.352.128.907	2.847.546.046
Ancona	22.898.693.594	4.103.938.965
Aosta	3.764.057.000	1.628.621.655
Arezzo	14.388.729.993	6.689.252.116
Ascoli Piceno	7.639.749.526	1.594.191.447
Asti	2.829.499.898	1.065.052.388
Avellino	5.519.379.407	2.385.656.580
Bari	52.374.749.087	11.544.175.313
Belluno	5.250.967.196	1.008.503.085
Benevento	6.100.151.218	2.701.849.223
Bergamo	37.090.530.997	27.820.692.842
Bologna	77.273.075.616	34.276.308.971
Bolzano	13.835.494.075	6.893.669.456
Brescia	46.436.887.483	24.948.981.994
Brindisi	9.063.813.584	2.911.306.898
Cagliari	44.647.082.678	20.096.055.253
Caltanissetta	5.716.784.849	855.315.773
Campobasso	4.885.225.737	2.859.959.639
Caserta	7.704.083.586	3.794.058.981
Catania	38.443.740.616	5.402.122.832
Catanzaro	31.080.545.378	4.358.455.688
Chieti	7.549.076.607	2.448.921.216
Como	41.016.662.073	31.058.873.128
Cosenza	13.977.519.214	62.254.767.426
Cremona	13.134.692.137	7.541.226.211
Cuneo	8.900.743.652	3.784.574.086
Enna	5.069.120.142	672.590.970
Ferrara	13.580.683.690	4.784.080.134
<i>Da riportare</i>	577.060.693.878	285.965.188.900

Segue CONTO SPECIALE N. 6

Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro
per l'esercizio finanziario 1973

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
<i>Riporto</i>	577.060.693.878	285.965.188.900
Firenze	119.921.478.101	58.474.571.022
Foggia	17.940.061.724	3.211.305.288
Forlì	19.110.852.561	6.212.682.240
Frosinone	6.979.176.090	2.462.933.284
Genova	59.801.075.528	10.908.693.424
Gorizia	5.747.315.317	6.737.197.021
Grosseto	5.344.423.090	1.820.175.377
Imperia	5.724.397.171	6.183.069.833
Isernia	1.376.377.294	149.383.976
L'Aquila	18.379.311.388	3.075.590.948
La Spezia	6.840.412.028	3.287.759.900
Latina	6.190.539.815	1.619.891.062
Lecce	14.914.141.505	6.102.351.290
Livorno	9.687.786.726	4.799.278.137
Lucca	17.606.570.027	5.765.278.677
Macerata	7.456.011.953	1.290.028.580
Mantova	15.649.453.195	9.139.122.401
Massa Carrara	6.493.433.754	1.107.845.258
Matera	6.689.094.208	2.901.114.505
Messina	26.326.617.551	4.676.851.632
Milano	1.571.058.063.059	1.451.022.742.596
Modena	42.944.200.238	29.864.490.484
Napoli	166.407.831.075	106.724.607.669
Novara	32.774.086.182	27.524.334.455
Nuoro	3.884.649.818	1.962.889.881
Padova	25.648.737.970	11.956.601.912
<i>Da riportare</i>	2.797.956.791.246	2.054.945.979.752

Segue CONTO SPECIALE N. 6

**Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro
per l'esercizio finanziario 1973**

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
<i>Riporto</i>	2.797.956.791.246	2.054.945.979.752
Palermo	72.570.333.349	58.732.693.656
Parma	22.377.642.348	8.766.379.535
Pavia	10.799.042.702	3.007.113.436
Perugia	16.540.488.819	7.155.914.672
Pesaro	14.448.835.374	3.408.081.220
Pescara	12.665.417.545	3.541.407.327
Piacenza	7.932.833.821	3.244.032.376
Pisa	13.585.659.159	2.186.898.550
Pistoia	4.443.226.599	1.068.579.996
Pordenone	5.907.024.481	2.114.901.685
Potenza	10.402.817.903	2.409.319.512
Ragusa	9.636.364.809	5.202.711.529
Ravenna	9.007.936.580	1.218.251.701
Reggio Calabria	24.637.064.659	6.167.020.281
Reggio Emilia	18.595.493.914	9.048.311.129
Rieti	3.969.232.480	1.665.549.552
Roma	3.771.674.071.842	4.920.041.581.670
Rovigo	7.948.898.417	2.958.058.639
Salerno	14.402.867.337	5.469.805.425
Sassari	28.233.044.461	24.725.458.949
Savona	6.592.573.816	2.322.356.718
Siena	171.519.165.449	165.357.386.338
Siracusa	8.014.145.318	2.225.834.494
Sondrio	7.275.515.195	5.126.252.231
Taranto	9.593.228.036	2.898.700.372
Teramo	5.907.968.444	2.758.562.011
<i>Da riportare</i>	7.086.637.684.103	7.307.767.142.756

Segue CONTO SPECIALE N. 6

Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro
per l'esercizio finanziario 1973

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
<i>Riporto</i> . . .	7.086.637.684.103	7.307.767.142.756
Terni	5.286.494.423	1.196.836.951
Torino	274.706.045.720	87.083.929.396
Trapani	19.990.884.200	10.597.401.720
Trento	26.696.524.828	15.511.175.109
Treviso	13.299.607.846	2.966.217.145
Trieste	58.584.524.776	19.489.873.347
Udine	18.471.599.675	27.209.547.529
Varese	35.553.287.216	24.582.203.845
Venezia	76.215.042.373	37.064.964.568
Vercelli	9.933.710.587	4.623.205.522
Verona	31.178.558.966	17.941.404.274
Vicenza	29.058.595.794	18.308.133.746
Viterbo	4.229.235.745	1.485.469.211
Tesorerie provinciali . . .	7.689.841.796.252	7.575.827.505.119
Tesoreria centrale . . .	3.248.179.063.878	3.233.703.126.601
Totale generale . . .	10.938.020.860.130	10.809.530.631.720

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 7

(N. 7 dell'esercizio 1972).

SERVIZIO DEL PORTAFOGLIO DELLO STATO

Il Servizio del portafoglio dello Stato è disciplinato dalle disposizioni del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nonché da quelle delle leggi 9 dicembre 1928, n. 2783 e 3 marzo 1951, n. 193.

Il Servizio del portafoglio effettua le proprie operazioni esclusivamente tramite la Tesoreria centrale e l'Ufficio italiano dei cambi. Non ha facoltà d'intervento per sostenere le quotazioni dei titoli e delle valute sul mercato interno e all'estero e si limita, nel campo valutario, ad impartire le opportune disposizioni per la provvista e la somministrazione delle divise occorrenti per i pagamenti all'estero per conto delle pubbliche Amministrazioni.

Dall'entrata in vigore della legge 9 dicembre 1928, n. 2783, il Portafoglio non dispone più l'acquisto in piena autonomia o in proprio di titoli di Stato se non limitatamente per quanto occorra alle esigenze delle pubbliche Amministrazioni e degli Enti pubblici e sempre previa contabilizzazione, nei confronti del Tesoriere centrale, che ne è il Gestore, dell'anticipo dell'importo relativo; non acquista in proprio le divise, né ha rapporti con corrispondenti all'estero, e ciò per effetto della disposizione che attribuisce all'Ufficio italiano cambi il monopolio delle divise.

I rapporti di debito e credito derivanti da dette operazioni sono regolati tramite la Tesoreria centrale mediante ordini di portafoglio su essa tratti e da quest'ultima scaricati successivamente a suo favore con la commutazione dei titoli di spesa in quietanze di fondo somministrato.

Ogni singola operazione sia nei suoi sviluppi interni che nella fase finale viene, come per legge, sottoposta al visto preventivo e di esecutorietà del coesistente Ufficio di riscontro della Corte dei conti istituito presso il Portafoglio dello Stato.

I profitti e le perdite di portafoglio, ai termini dell'articolo 544 del Regolamento di contabilità generale dello Stato sono, alla fine di ciascun esercizio finanziario, rispettivamente imputati all'entrata del bilancio dello Stato o rimborsate a carico del bilancio stesso.

Il movimento verificatosi nell'esercizio 1973 nei conti attivi e passivi del Portafoglio dello Stato è riassunto nell'unito prospetto dal quale risultano la situazione al 1° gennaio 1973, le variazioni in aumento ed in diminuzione verificatesi durante l'esercizio stesso e la sistemazione finale al 31 dicembre 1973.

Al prospetto anzidetto si fanno seguire gli allegati illustrativi delle voci più importanti quali:

- 1) - Movimento titoli;
- 2) - Conto Ministeri;
- 3) - Conto con la Tesoreria centrale.

CONTI ATTIVI

Movimento dei conti del portafogli

Nu- mero d'or- dine	INTESTAZIONE DEL CONTO	Situazione al 1° gennaio 1973 (Dare)	MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO 1973		Situazione al 31 dicembre 1973 (Dare)
			Aumenti (Dare)	Diminuzioni (Avere)	
1	2	3	4	5	6
1	Titoli nazionali	101.938.435	7.288.014.725	6.886.793.040	503.160.120
2	Fondi in via	129.900.800	11.391.848.275	11.453.949.075	67.800.000
3	Corrispondenti	9.767.247.047	11.746.646.783	10.618.752.560	10.895.141.270
4	Verso Ministeri per pagamenti anticipati all'estero	»	505.419.649.204	505.419.649.204	»
5	Verso Amm.ni diverse per operazioni finanziarie e di Tesoreria	170.656.355	6.868.824.590	5.118.348.580	1.921.132.360
6	Tesoreria centrale	38.191.785.338	110.694.860.574	87.735.222.933	61.151.422.970
7	Crediti in divisa estera per conto Ministeri	»	24.435.796.875	24.435.796.875	»
8	Prestiti prebellici	6.816.652.172	6.268.717.385	4.414.762.215	8.670.607.340
		55.178.180.147	684.114.358.411	656.083.274.482	83.209.264.070
			739.292.538.558	739.292.538.558	

BOSPETTO N. 1

CONTI PASSIVI

ello Stato durante l'esercizio 1973.

Nu- mero l'or- line	INTESTAZIONE DEL CONTO	Situazione al 1° gennaio 1973 (Avere)	MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO 1973		Situazione al 31 dicembre 1973 (Avere)
			Aumenti (Avere)	Diminuzioni (Dare)	
7	8	9	10	11	12
1	Tesoreria centrale	»	481.200.413.252	481.200.413.252	»
2	Ordini di portafoglio	165.204.155	569.544.409.660	568.935.636.185	773.977.630
3	Debiti v/ Ministeri c/ cessioni	38.078.320	166.322.930	204.401.250	»
4	Debiti v/ Ministeri per crediti in divisa	»	24.435.796.875	24.435.796.875	»
5	Utili dell'esercizio 1972	1.071.539	»	»	1.071.539
6	Conto Ministeri pagamenti	48.157.173.961	81.359.500.164	55.858.652.641	73.658.021.484
7	Portatori prestiti prebellici	6.816.652.172	3.413.486.505	1.559.531.335	8.670.607.342
8	Utili dell'esercizio 1973	»	127.495.772	21.909.691	105.586.081
		55.178.180.147	1.160.247.425.158	1.132.216.341.229	83.209.264.076
		1.215.425.605.305		1.215.425.605.305	

Segue CONTO SPECIALE N.

Movimento dei titoli naziona

TITOLI		SALDI AL 31 DICEMBRE DEFINITIVO 1972		ACQUISTI NELL'ESERCIZIO 1973 A TUTTO DICEMBRE DEFINITIVO 1973	
		Capitale nominale	Importo	Capitale nominale	Importo
(1)		(2)	(3)	(4)	(5)
1	Rendita 5% (1935)	4.420.000	4.479.670	305.200.000	321.756.694
2	Rendita 3,50 % (1906)	»	»	»	»
3	Rendita 3,50 % (1902)	»	»	»	»
4	Rendita 5 % (1936)	»	»	»	»
5	Redimibile 3,50% (1934)	27.500.000	27.465.625	50.000.000	50.339.554
6	Prest. Ricostr. Naz. 3,50% (1946) . .	»	»	365.000	329.934
7	Prest. Ricostr. Naz. 5% (1947) . .	20.425.000	19.148.440	202.800.000	195.724.804
8	Buoni novennali 5% 1973	80.000	79.740	»	»
9	Buoni novennali 5% 1974	»	»	16.600.000	16.731.914
10	Buoni novennali 5% 1975 - 1ª emis.	20.505.000	19.987.250	50.000	49.854
11	Buoni novennali 5% 1975 - 2ª emis.	10.000	9.710	21.600.000	21.173.744
12	Buoni novennali 5% 1977	1.740.000	1.662.570	149.000.000	144.362.794
13	Buoni novennali 5% 1978	14.795.000	14.129.225	1.688.020.000	1.647.874.184
14	Buoni novennali 5,50% 1979	405.000	404.900	33.000.000	33.245.234
15	Buoni novennali 5,50% 1980	14.515.000	14.547.660	356.200.000	359.854.334
16	Buoni novennali 5% 1982	»	»	5.050.000	5.051.384
17	Prestito Trieste 5%	5.000	4.675	6.550.000	6.309.544
18	Redimibile 5% 1954	»	»	12.440.000	11.660.704
19	Riforma Fondiaria 5%	20.000	18.970	2.550.000	2.432.084
20	Amm. FF. SS. 7% 1971-86 XVli . .	»	»	595.000.000	598.431.104
21	Amm. FF. SS. 7% 1972-87	»	»	595.000.000	597.800.014
22	Cons. Cred. OO.PP. 7% 4ª emis. 1972	»	»	598.800.000	597.754.584
	<i>Da Riportare</i>	104.420.000	101.938.435	4.638.225.000	4.610.882.444

ALLEGATO N. 1

durante l'esercizio finanziario 1973.

VENDITE NELL'ESERCIZIO 1973 A TUTTO DICEMBRE DEFINITIVO 1973		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE DEFINITIVO 1973		MEDIA mese di dicembre 1973 senza cedole	VALUTAZIONE al 31 dicembre definitivo 1973
Capitale nominale (6)	Importo (7)	Capitale nominale (Col. 2+4-6) (8)	Importo (Col. 3+5-7) (9)		
301.075.000	317.606.700	8.545.000	8.629.665	106,25	9.136.740
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
74.515.000	74.916.845	2.985.000	2.888.330	99,70	2.976.045
340.000	307.405	25.000	22.525	91,325	22.830
221.060.000	213.147.335	2.165.000	1.726.910	97,250	2.105.460
80.000	80.000	»	260	»	»
16.520.000	16.694.835	80.000	37.075	99,10	79.280
20.555.000	20.246.305	»	209.205	97,450	»
21.125.000	20.757.975	485.000	425.480	97,—	470.450
149.930.000	145.975.600	810.000	49.765	95,50	773.550
1.195.300.000	1.152.949.645	507.515.000	509.053.765	94,875	481.504.855
28.875.000	29.236.315	4.530.000	4.413.820	99,050	4.486.965
357.980.000	362.960.210	12.735.000	11.441.785	99,—	12.607.650
650.000	650.820	4.400.000	4.400.565	98,775	4.346.100
6.320.000	6.093.735	235.000	220.480	96,975	227.890
12.220.000	11.462.280	220.000	197.420	95,50	210.100
2.530.000	2.414.410	40.000	36.640	95,50	38.200
594.000.000	599.392.165	1.000.000	961.065	98,60	986.000
594.000.000	598.993.275	1.000.000	1.193.260	98,50	985.000
598.800.000	600.005.345	»	2.250.760	»	»
4.195.875.000	4.173.891.200	546.770.000	538.929.675	»	520.957.115

Segue CONTO SPECIALE N.

Movimento dei titoli naziona

TITOLI (1)		SALDI AL 31 DICEMBRE 1972		ACQUISTI NELL'ESERCIZIO 1973 A TUTTO DICEMBRE DEFINITIVO 1973	
		Capitale nominale (2)	Importo (3)	Capitale nominale (4)	Importo (5)
	<i>Riporto . . .</i>	104.420.000	101.938.435	4.638.225.000	4.610.882.44
23	Cons. Cred. OO.PP. 7% 5 ^a emis. 1972	»	»	598.000.000	597.103.47
24	ENEL 7 % 1971-86 XVli	»	»	600.000.000	597.065.60
25	ENEL 7 % 1972-87 XVli	»	»	594.800.000	597.347.02
26	IRI 6 % 1964-82	»	»	526.500.000	508.251.85
27	IRI 6 % 1965-83	»	»	415.000.000	398.368.29
28	Edilizia scolastic. 6 % 1971	»	»	1.000.000	996.03
	Totale . . .	104.420.000	101.938.435	7.373.525.000	7.310.014.72
29	Valutazioni colonna 11	525.160.115	»	»	»
30	Carico (colonna 9).	543.128.565	»	»	»
31	Utile sui titoli	17.968.450	»		17.968.45
					7.327.983.17

segue ALLEGATO N. 1

durante l'esercizio finanziario 1973

VENDITE NELL'ESERCIZIO 1973 A TUTTO DICEMBRE DEFINITIVO 1973		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE DEFINITIVO 1973		MEDIA mese di dicembre 1973 senza cedole	VALUTAZIONE al 31 dicembre definitivo 1973
Capitale nominale (6)	Importo (7)	Capitale nominale Col. 2+4-6 (8)	Importo (Col. 3+5--7) (9)		
4.195.875.000	4.173.891.200	546.770.000	538.929.675	»	520.957.115
598.000.000	599.400.500	»	2.297.025	»	»
600.000.000	599.467.720	»	2.402.120	»	»
594.800.000	600.003.495	»	2.656.470	»	»
525.000.000	498.294.340	1.500.000	9.957.515	93,60	1.404.000
412.000.000	396.770.335	3.000.000	1.597.960	93,30	2.799.000
1.000.000	997.000	—	970		
6.926.675.000	6.868.824.590	6.868.824.590	543.128.565		525.160.115

Segue CONTO SPECIALE N. 7 — ALLEGATO N. 2

Conto Ministeri - Pagamenti all'estero e operazioni di titoli nazionali.

Si riporta qui di seguito il relativo movimento dell'esercizio finanziario 1973

AMMINISTRAZIONI		RIMANENZA al 31 dicembre 1972 Definitivo	ADDEBITI dell'esercizio 1973	TOTALE (Col. 2+3)	RIMBORSI dell'esercizio 1973	RIMANENZA al 31 dicembre 1973 Definitivo (Col. 4-5)
(1)		(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
1	Ministero affari esteri n. 1	- 4.793.965.825	31.817.561.155	27.023.595.330	35.371.841.375	- 8.348.246.045
2	Ministero affari esteri n. 2	- 6.929.474.081	39.189.050.250	32.259.576.169	38.516.823.659	- 6.257.247.490
3	Ministero affari esteri n. 3	- 180.953.840	891.037.040	710.083.200	1.040.236.260	- 330.153.060
4	Ministero difesa-esercito	-27.157.180.949	62.322.993.680	35.165.812.731	64.844.252.472	-29.678.439.741
5	Ministero difesa-marina	- 3.791.437.782	17.025.765.150	13.234.327.368	16.818.317.308	- 3.583.989.940
6	Ministero difesa-aeronautica	-24.231.658.445	103.561.902.460	79.330.244.015	115.294.605.115	-35.964.361.100
7	Direzione generale poste e telecomuni- cazioni n. 1	4.610.252	1.748.739.880	1.753.350.132	1.723.303.631	30.046.501
8	Direzione generale poste e telecomuni- cazioni n. 2	- 30.695.789	25.322.632.835	25.291.937.046	25.092.615.233	199.321.813
9	Ministero del tesoro	1.575.046.077	18.632.054.090	20.207.100.167	20.428.588.199	- 221.488.032
10	Direzione generale debito pubblico . .	1.362.710	2.861.070	4.223.780	1.861.415	2.362.365
11	Direzione generale pensioni di guerra	- 14.703.260	28.147.250	13.443.990	32.822.785	- 19.378.795
12	Direzione provinciale tesoro - Roma n. 1	- 90.632.865	11.219.682.055	11.129.049.190	11.263.032.775	- 133.983.585
13	Direzione provinciale tesoro - Roma n. 2	»	2.555.173.680	2.555.173.680	2.555.173.680	»
14	Direzione generale ferrovie	5.965.615.705	81.562.145.925	87.527.761.630	77.528.649.375	9.999.112.255
15	Operazioni varie rimesse estere	»	»	»	»	»
16	Istituto superiore sanità	- 13.206.305	13.312.440	106.135	20.293.900	- 20.187.765
17	Amministrazione monopoli di Stato n. 1	- 809.842.870	3.386.617.170	2.576.774.300	4.147.106.217	- 1.570.331.917
	<i>Da riportare . . .</i>	-60.497.117.267	399.279.676.130	338.782.558.863	586.779.149.368	73.531.053.274

Segue CONTO SPECIALE N. 7 — *Segue* ALLEGATO N. 2

Conto Ministeri - Pagamenti all'estero e operazioni di titoli nazionali.

Si riporta qui di seguito il relativo movimento dell'esercizio finanziario 1973

AMMINISTRAZIONI (1)	RIMANENZA al 31 dicembre 1972 Definitivo (2)	ADDEBITI dell'esercizio 1973 (3)	TOTALE (Col. 2+3) (4)	RIMBORSI dell'esercizio 1973 (5)	RIMANENZA al 31 dicembre 1973 Definitivo (Col. 4-5) (6)
<i>Riporto</i> . . .	-60.497.117.267	399.279.676.130	338.782.558.863	586.779.149.368	73.531.053.274
18 Amministrazione monopoli di Stato n. 2	16.584.755.690	53.330.000.745	69.914.756.435	63.427.470.240	6.487.286.195
19 Amministrazioni varie - Portafoglio . .	- 1.729.862.129	90.190.117.050	88.460.254.921	90.057.452.408	- 1.597.197.487
20 Ente nazionale industrie turistiche . . .	145.425.420	822.284.280	967.709.700	564.019.225	403.690.475
21 Università	7.044.510	1.051.268.475	1.058.312.985	1.027.604.926	30.708.059
22 Operazioni varie rimesse - Estero . .	- 2.540.451.975	16.604.955.165	14.064.503.190	17.023.079.170	- 2.958.575.980
Totale pagamenti all'estero . . .	-48.030.205.751	561.278.301.845	513.248.096.094	586.779.149.368	-73.531.053.274
23 Cessioni titoli nazionali al Debito pubblico	264.630	857.499.165	957.763.795	857.688.300	75.495
24 Cessioni titoli nazionali alla Cassa depositi	43.423.515	5.984.124.945	6.027.548.460	4.233.459.800	1.794.088.660
25 Cessioni titoli nazionali ad Amministrazioni diverse	»	27.200.480	27.200.480	27.200.480	»
Totale cessioni titoli nazionali . . .	43.688.145	6.868.824.590	6.912.512.735	5.118.348.580	1.794.164.155
Totali generali . . .	-47.986.517.606	568.147.126.435	520.160.608.829	591.897.497.948	-71.736.889.119

Segue CONTO SPECIALE N. 7 — ALLEGATO N. 3

Tesoreria centrale.

Gli ordini di portafoglio per lire 568.935.636.185 estinti dal Tesoriere riguardano:	
a) Pagamenti per acquisto di divisa estera effettuati su piazza, su richiesta di Amministrazioni statali	550.661.171.650
b) Pagamenti per acquisto di divisa estera effettuati su piazza per provvista di fondi ai corrispondenti del Tesoro all'estero	11.391.848.275
c) Pagamenti per acquisti di titoli nazionali	6.678.215.010
d) Pagamenti per rimborsi cessioni fatte da Ministeri	204.401.250
Totale . . .	568.935.636.185
Le quietanze in lire 591.895.273.826 emesse dalla Tesoreria centrale riguardano:	
a) Rimborsi al Portafoglio da parte di Amministrazioni statali per pagamenti all'estero	586.779.149.368
b) Rimborsi al Portafoglio effettuati da Amministrazioni statali per cessioni titoli nazionali	5.118.348.580
c) Profitti di portafoglio (Interessi su titoli nazionali ed utili di conguaglio)	2.224.122
Somma totale . . .	591.895.273.826

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 8

(N. 8 dell'esercizio 1972).

LA ZECCA

Durante l'esercizio 1973 l'attività della Zecca è stata rivolta alle produzioni e lavorazioni che seguono:

1) *Coniazione monete ITALMA da lire 5 e da lire 10*

Sono state emesse monete da lire 5 e da lire 10 per un valore nominale complessivo di lire 1.545.000.000 (pezzi n. 28.800.000 da lire 5 e pezzi n. 140.100.000 da lire 10) pari ad un valore industriale di complessive lire 1.379.040.750. La lega ITALMA impiegata nella fabbricazione delle suddette monete è stata di kg. 253.035.

2) *Coniazione monete BRONZITAL da lire 20.*

Sono state emesse monete da lire 20 per un valore nominale complessivo di lire 391.500.000 (pezzi n. 19.575.000) pari ad un valore industriale di lire 258.797.390. La lega BRONZITAL impiegata nella fabbricazione delle suddette monete è stata di kg. 70.517.

3) *Coniazione monete ACMONITAL da lire 50 e da lire 100*

Sono state emesse monete da lire 50 e da lire 100 per un valore nominale complessivo di lire 5.513.000 (pezzi n. 48.700.000 da lire 50 e pezzi n. 30.780.000 da lire 100) pari ad un valore industriale di lire 1.249.639.540. La lega ACMONITAL impiegata nella fabbricazione delle suddette monete è stata di kg. 550.502.

4) *Lavori extra-monetazione nazionale*

Le lavorazioni d'istituto extra-monetazione hanno fruttato proventi lordi per un totale di lire 458.659.395.

L'esercizio 1973 si è chiuso con un utile di lire 876.316.858.

In complesso si è avuto un sensibile aumento dei proventi extra-monetazione, nonché un notevole incremento della produzione di monete nazionali.

Bilancio industrial

ATTIVITÀ			
Valore delle materie prime esistenti al 31 dicembre 1973			
a) metalli inferiori		1.097.573.325	
b) generi di consumo		5.473.021	
c) barili, bisacce e sacchetti contenitori di monete		112.863.900	
Valore dei beni patrimoniali al 31 dicembre 1973			1.215.910.24
Proventi extra monetazione accertati nell'esercizio:			1.689.562.64
a) lavori meccanici e d'incisione, coni per medaglie, contrassegni per imposta spiriti, tenaglie per piombi, lamine di rame I.F., punzoni di acciaio, pressette per bollare in rilievo, gettoni		62.016.385	
b) diritti di coniazione per monete coniate per lo Stato Città del Vaticano		86.755.925	
c) diritti di coniazione per monete coniate per conto della Rep. San Marino		253.293.635	
d) gabinetto medaglistico (fabbricazione e vendita di medaglie)		31.593.450	
e) servizio numismatico		25.000.000	458.659.34
Valore nominale delle monete emesse nell'esercizio:			
— Italma			
a) monete da lire 1		»	
b) monete da lire 2		»	
c) monete da lire 5		144.000.000	
d) monete da lire 10		1.401.000.000	1.545.000.00
— Bronzital			
a) monete da lire 20			391.500.00
— Acmonital			
a) monete da lire 50		2.435.000.000	
b) monete da lire 100		3.078.000.000	5.513.000.00
— Argento			
a) monete da lire 500		»	
b) monete da lire 1.000		»	»
Valore industriale dato alle monete italma peso kg. 253.035 a lire 5.450 il kg.		1.379.040.750	
Valore industriale dato alle monete acmonital peso kg. 550.502 a lire 2.270 il kg.		1.249.639.540	
Valore industriale dato alle monete bronzital peso kg. 70.517 a lire 3.670 il kg.		258.797.390	
Valore industriale dato alle monete d'argento peso kg. » a lire » il kg.		»	
Somme rettificative del passivo per:			2.887.477.68
— acconti pagati nell'esercizio per beni patrimoniali (macchinari) non ancora presi in carico.		»	
— somme pagate nell'esercizio per metalli inferiori, beni patrimoniali (macchinari) e beni di facile consumo presi in carico negli esercizi precedenti		216.202.940	216.202.94
Totale attivo			13.917.312.90

SPECIALE N. 8

Iella Zecca — Esercizio 1973

PASSIVITÀ

Valore delle materie prime esistenti al 31 dicembre 1973:

a) metalli inferiori	1.078.568.230	
fondo oscillazione prezzi	276.402.890	1.354.971.120
b) generi di consumo		5.063.520
c) barili, bisacce e sacchetti contenitori di monete		112.901.100

Valore dei beni patrimoniali al 31 dicembre 1973

1.472.935.740
1.306.088.133

Cali di lavorazione:

a) monete di saggio kg.		»
b) materie d'oro officina medaglie kg. 0,495.044 a lire 21.381 il kg.		10.585
c) materie d'argento:		
officina medaglie kg. 2,334.150 a lire 630 il kg.		1.470
officina monetazione kg. 1.669.700 a lire 630 il kg.		1.050
d) officine dei metalli inferiori:		
bronzital kg. 2.359 a lire 2.019 il kg.		4.765
italma kg. 3.274,242 a lire 1.459 il kg.		4.777.120
bronzo kg. 80,700 a lire 14,00 il kg.		112.980
ottone kg. 65,433 a lire 2.000 il kg.		130.865
Rame kg. 18,470.6 a lire 1.800 il kg.		33.245
similoro kg. 81,220 a lire 2.200 il kg.		178.685

5.250.765

Valore delle monete emesse come contro:

italma		1.545.000.000
acmonital		5.513.000.000
bronzital		391.500.000
argento		»
argento monetato kg.		»

Spese generali di amministrazione:

a) spese fisse:		
personale impiegatizio	419.067.944	
personale operaio: paghe	521.885.178	
personale operaio: cottimo	37.284.150	
personale operaio: straordinario e perequazione	161.199.127	
personale operaio: indennità giornaliera	61.090.483	

1.200.526.882

b) spese industriali di esercizio:

spese generali di esercizio, acquisto materie prime, spese per la manutenzione dei locali e dell'impianto industriale, acquisti di utensili per le lavorazioni, spese per acquisto macchine ed attrezzature tecniche:

pagate in conto competenza	168.845.821	
pagate in conto residui	379.349.441	

548.195.262

Fornitura tondelli per monetazione, escluso l'argento:

pagate in conto competenza	»	
pagate in conto residui	912.826.647	

912.826.647

Somme rettificative dell'attivo per:

somme rimaste da pagare per metalli inferiori, beni patrimoniali, beni di facile consumo presi in carico nell'esercizio	146.672.567	
— somme pagate negli esercizi precedenti per beni patrimoniali presi in carico nel presente esercizio	»	146.672.567

Totale passivo 13.041.996.046

Utile di esercizio 875.316.858

Totale a pareggio 13.917.312.904

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

CONTO SPECIALE N. 9

(N. 9 dell'esercizio 1972).

AMMINISTRAZIONE DEL PECULIO DEI DETENUTI NEGLI STABILIMENTI PENALI
E DEI GIOVANI RICOVERATI NEI CENTRI DI RIEDUCAZIONE PER MINORENNI

Il peculio dei detenuti e dei ricoverati nei Centri di rieducazione per minorenni a norma del Regolamento per gli Istituti di prevenzione e di pena, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 787, e del Regolamento delle Case di rieducazione per minorenni, approvato col regio decreto 4 aprile 1939, n. 721, si distingue in *fondo particolare* ed in *fondo di lavoro*. Il primo è formato dal danaro che il detenuto possedeva all'atto del suo ingresso nello Stabilimento carcerario e da quello successivamente somministratogli dalla famiglia, nonché dal ricavato dalla vendita di oggetti di sua proprietà; il secondo dalle quote di remunerazione corrispostegli per lavoro prestato e dalle gratificazioni straordinarie assegnategli per capacità tecnica e speciale rendimento.

Le quote di remunerazione anzidette producono interessi a favore del detenuto e la loro misura è determinata annualmente dal Ministero in base a quelli corrisposti dalle Casse postali di risparmio e dalla Cassa depositi e prestiti sui fondi depositati.

Sul fondo particolare gravano le spese di posta; quelle per acquisti di carta e buste; per l'invio di sussidi alla famiglia propria ed alla parte lesa; le multe, le ammende, i risarcimenti ed altro; mentre i prelevamenti di viveri supplementari da fornirsi dalla dispensa del sopravvitto vanno imputati al fondo di lavoro, non essendo consentito di spendere per tale titolo col fondo particolare, tranne nel caso che il detenuto sia rimasto inoperoso per cause estranee alla sua volontà o che il lavoro non sia stato sufficientemente remunerativo.

Ogni detenuto deve formarsi il così detto *fondo di liberazione*, ossia una piccola somma determinata in rapporto alla durata della pena, da tenersi accantonata sino all'atto del suo ritorno alla vita libera, permettendogli così di poter affrontare le prime difficoltà economiche. Ai fini di procurare al detenuto stesso una migliore e più proficua utilizzazione del fondo suaccennato, questo viene investito in una speciale forma di capitalizzazione.

* * *

Qui di seguito, si riportano, in separati prospetti, i movimenti verificatisi durante l'esercizio finanziario 1973 nei fondi sopraccennati e la dimostrazione degli interessi sulle somme versate nella Cassa depositi e prestiti e nelle Casse di risparmio postali e delle altre entrate.

Segue CONTO SPECIALE N. 9

—

Dimostrazioni del movimento
verificatosi sul peculio dei detenuti e dei minorenni ricoverati

ENTRATA		USCITA	
Consistenza del fondo al 1° gennaio 1973	1.591.787.697	Pagamenti fatti durante l'esercizio 1973	11.219.349.217
Riscossioni effettuate durante l'esercizio 1973	11.592.021.593	Rimanenza del fondo al 31 dicembre 1973	1.964.460.073
Totale . . .	13.183.809.290	Totale . . .	13.183.809.290

Situazione del fondo e degli interessi
sulle somme depositate nella Cassa depositi e prestiti

ENTRATA		USCITA	
Consistenza del fondo al 1° gennaio 1973	453.875.262	Rimborsi di peculio con giro fondi o eseguiti dalla Cassa depositi e prestiti durante l'esercizio 1973	1.410.000
Peculio girato o versato alla Cassa depositi e prestiti durante l'esercizio 1973	63.000.000	Interventi ed altre erogazioni, sussidi ai detenuti	8.083.432
Interessi liquidati dalla Cassa depositi e prestiti e dalla Cassa postale durante l'esercizio 1973	11.071.727	Trasferimento di fondi	6.604.446
Quota utile rivendita tabacchi ai detenuti durante l'esercizio 1973 a beneficio del fondo . .	45.732.569	Rimanenza del fondo al 31 dicembre 1973	562.770.126
Trasferimento di fondi	5.104.446		
Casuali diversi durante l'esercizio 1973	84.000		
Totale . . .	578.868.004	Totale . . .	578.868.004

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

CONTO SPECIALE N. 10

(N. 10 dell'esercizio 1972).

MANIFATTURE CARCERARIE

Le lavorazioni più importanti attivate presso gli stabilimenti di prevenzione e di pena sono: calzaturifici, mobilifici, costruzioni in legno ed in ferro, tipografie, spazzolifici, legatorie, sartorie e tessitorie, caseifici, panifici, aziende agricole ed affini, ecc. A queste devono essere aggiunte tutte quelle che si effettuano per conto di terzi, aggiudicatari di appalti. I rapporti giuridici nascenti da tali appalti sono regolati da un capitolato d'oneri.

L'utile industriale è accertato seguendo criteri del tutto speciali e sulla base del valore di esito del prodotto, in rapporto al costo delle materie prime e della mano d'opera, nonché di tutti gli altri elementi propri alle lavorazioni, fra questi una quota « *minimum* » percentuale sopra costo del 15 per cento per i manufatti destinati a soddisfare le richieste di altre Amministrazioni e del 25 per cento per tutti gli altri.

Si tenga presente che tali quote sono stabilite come minimo e che nella pratica non sono mai applicate, giacché, nella maggior parte dei casi, il sopra costo è fissato sulla base delle mercuriali locali.

Lo Stato, oltre a realizzare le suddette quote, trattiene, come vero e proprio diritto erariale, una parte delle mercedi concesse ai lavoratori coatti.

Seguono i risultati economici della gestione 1973.

Conto economico

AUMENTI		DIMINUZIONI.	
Macchine e materie prime al 1° gennaio 1973	11.343.128.650	Macchine e materie prime al 31 dicembre 1973 (3)	11.972.451.920
Nuovi acquisti (1)	2.976.372.212	Vendita di manufatti (2)	1.756.209.913
		Materiali passati alle lavorazioni	591.689.559
Totale . . .	14.319.500.862		
Risultato economico della gestione	850.530		
	14.320.351.392		14.320.351.392

(1) (2) (3) Vedi pagina seguente.

Segue CONTO SPECIALE N. 10

Conto profitti e perdite.

PROFITTI.		PERDITE.	
Prodotto di industria	549.770.415	Rettificazioni	361.269.737
Sopravvenienze	59.908.496	Svalutazioni	303.586.415
Rettificazioni	56.027.771	Totale . . .	664.856.152
		Risultato economico della gestione	850.530
	665.706.682		665.706.682

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

(1) Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, capitoli 1170 e 1171 (pagamenti in conto competenza e in conto residui) lire 2.976.372.212.

(2) Stato di previsione dell'Entrata, capitolo n. 2401 (versamenti in conto competenza e in conto residui) lire 1.756.209.913.

(3) Conto generale del patrimonio: Tabella III - Attività - Conto C - Partita n. 1 (consistenza al 31 dicembre 1973 lire 11.972.451.920.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CONTO SPECIALE N. 11

(N. 11 dell'esercizio 1972).

SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO

In base alla legge 12 febbraio 1903, n. 42, il Ministero degli affari esteri, onde disporre dei locali occorrenti per le scuole all'estero, provvide, negli anni che seguirono, a costruire edifici in Atene, al Cairo, Goletta, Porto Said e Sfax; ad acquistarne altri già compiuti, rispondendo essi agli scopi della citata legge, in Costantinopoli (Pera e Kadi Keuy), Patrasso, Salonicco, Susa di Tunisia, Tunisi (soltanto per le scuole elementari maschili « Giovanni Meli » e « Umberto I »), nonché ad ampliare nell'esercizio 1914-15, con suppletiva costruzione, il locale scolastico del Cairo.

Allo scopo furono concessi dalla Cassa depositi e prestiti mutui, ormai estinti, per un totale di lire 3.130.925.

Successivamente, al fine di provvedere a nuove costruzioni ed al completamento di alcuni edifici scolastici, si sono ottenuti dalla Cassa depositi e prestiti altri due mutui e cioè:

1) nell'esercizio 1935-36 per il completamento dell'edificio delle Scuole Littorie di Alessandria di Egitto e per il riattamento dei locali della scuola « Umberto I » di Tunisi, un mutuo di lire 3.000.000 al 4,50 per cento, estinguibile in 35 anni con annualità anticipate di lire 168.030,65 dal 1° luglio 1935 al 30 giugno 1970. La prima annualità, versata nel dicembre 1935, venne ridotta a lire 142.530,65 per abbuono d'interessi per lire 25.500;

2) nell'esercizio 1939-40, per la costruzione e completamento di locali nelle scuole di Alessandria d'Egitto, Belo Horizonte, Buenos Ayres, Ginevra e Sofia, un mutuo di lire 7.050.000 al 5,80 per cento da estinguersi in 35 annualità anticipate di lire 461.526,30 dal 1° luglio 1939 al 30 giugno 1974. La prima annualità versata nel febbraio 1940, venne ridotta a lire 269.570 per abbuono d'interessi per lire 191.955,85.

Pertanto, per gli scopi di cui alla predetta legge, vennero accessi mutui per complessive lire 13.180.925.

L'annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti fissata in origine in lire 27.066,85 è andata, nel tempo, mutando d'importo per effetto della successiva entrata in ammortamento di nuovi prestiti, nonché per la corrispondente estinzione degli stessi nei diversi esercizi, man mano che veniva ultimato il versamento delle previste annualità.

In atto, resta in vita il secondo mutuo, avanti descritto, che comporta l'onere complessivo di lire 461.527. La rata nell'anno 1973, comprende lire 448.875 per quota capitale e lire 12.650 per interessi.

Pertanto, i versamenti complessivi effettuati a tutto il 31 dicembre 1973, risultano lire 27.632.710,39, ripartiti come segue: lire 13.159.811,76 per quota capitale e lire 14.472.898,63 per quota interessi.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CONTO SPECIALE N. 12

(N. 12 dell'esercizio 1972).

CONTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE AMMINISTRATE FUORI BILANCIO

Il saldo delle somme affluite al c/c infruttifero del Ministero degli affari esteri alla chiusura dell'esercizio 1973 era così formato:

1) Saldo delle somme accreditate dal Contabile del Portafoglio per le valute del Conto Valute Tesoro e Conto Tesoro Italiano utilizzate per finanziamenti occorsi all'estero per conto di Pubbliche Amministrazioni	L. 2.585.274.163
2) Saldo somme in deposito	» 46.600.839
Totale . . .	L. 2.631.875.002

Segue CONTO SPECIALE N. 12

Situazione al 31 dicembre 1973 della contabilità extra
bilancio del Ministero degli affari esteri

Numero d'ordine	CONTI	al 1° gennaio 1973	Variazioni dell'esercizio 1973		al 31 dicembre 1973
			in aumento	in diminuzione	
1	Fondi derivanti dalla conversione in lire delle valute riscosse dagli Uffici diplomatici e consolari all'estero (art. 62 lett. a) del D.P.R. 5-1-67, n. 18)	2.327.343.548	2.665.433.255	2.407.502.640	2.585.274.163
	Somma in deposito (art. 62 lett. b) del D.P.R. 5-1-67, n. 18)	58.173.879	470.521.700	482.094.740	46.600.839
	Totale . . .	2.385.517.427	3.135.954.955	2.889.597.380	2.631.875.002
	Cassa:				
1	Cassiere del Ministero	12.336.865	480.521.700	482.094.740	10.763.825
2	Tesoreria centrale	2.373.180.562	2.655.433.255	2.407.502.640	2.621.111.177
	Totale . . .	2.385.517.427	3.135.954.955	2.889.597.380	2.631.875.002

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE
(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 13

(N. 13 dell'esercizio 1972).

**SOVVENZIONI STABILITE PER LE STRADE FERRATE
IN CONCESSIONE PIENA ALL'INDUSTRIA PRIVATA**

Le leggi vigenti contemplano due forme diverse di concessioni ferroviarie all'industria privata: *la concessione di costruzione e di esercizio e la concessione di sola costruzione* (testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447 e regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150).

Alle concessioni ai privati, in solo esercizio, di linee secondarie appartenenti allo Stato, si provvede con legge (articolo 10 del testo unico predetto). A questa categoria appartengono le linee: Brescia-Iseo, Lecce-Francavilla, Novoli-Nardò, Lecce-Zollino, Nardò-Gallipoli e Zollino-Otranto, costruite, a cura diretta dello Stato e indi cedute in esercizio all'industria privata, e le linee: Calalzo-Dobbiaco ed Ora-Predazzo già costruite dall'autorità militare, durante la guerra 1915-18, che sono state invece concesse all'industria privata soltanto con decreto reale, giusta quanto stabilito dal decreto-legge 22 novembre 1919, n. 2418. Ma la forma tipica e predominante delle concessioni ferroviarie è quella che comprende insieme la costruzione e l'esercizio.

Il periodo massimo di concessione è attualmente di anni 70, dopo il quale, la linea, con i relativi impianti (escluso il materiale mobile), passa in proprietà dello Stato.

Lo Stato corrisponde al concessionario la sovvenzione chilometrica per la durata di 35 o 70 anni e, nel maggior numero di casi, per un cinquantennio.

Tale sovvenzione ha carattere integratore del bilancio generale presuntivo della costruzione e dell'esercizio della linea. Essa può essere vincolata - di solito fino al massimo di nove decimi - a garanzia delle operazioni finanziarie stipulate dai concessionari per far fronte alle spese di costruzione. L'ultima quota (un decimo generalmente) rimane a garanzia della regolarità dell'esercizio e viene corrisposta al concessionario ratealmente anno per anno, in seguito a constatato buon andamento dell'esercizio stesso.

La sovvenzione massima chilometrica, inizialmente di lire 1.000 per 35 anni, fu, attraverso aumenti successivi, nel primo dopo guerra, portata, per le incalzanti e continue variazioni dei prezzi, a lire 50.000 per 50 anni (regi decreti 8 luglio 1919, n. 1327, 3 aprile 1921, n. 622 e 6 febbraio 1923, n. 431), da attribuirsi però quanto a lire 25.000, alla costruzione della sede stradale e dei fabbricati e, quanto alle rimanenti lire 25.000, all'armamento, completamento ed esercizio della linea.

Tale distinzione fu abolita col regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150, che però ha confermato, in lire 50.000, il limite massimo di sovvenzione per le ferrovie che presentano interesse

Segue CONTO SPECIALE N. 13

regionale, ma riducendolo a lire 35.000, od a lire 20.000, per le linee d'interesse strettamente locale, a seconda che queste ultime abbiano, o no, sede propria nella maggior parte del percorso. Col regio decreto stesso fu accordata una sovvenzione governativa supplementare fino a lire 8.000 a chilometro, per le linee da costruirsi a trazione elettrica e fino a lire 10.000, per la elettrificazione di ferrovie già esistenti a vapore, ovvero per l'adozione, in genere, di altri sistemi di trazione.

Per alcune linee, o gruppi di linee, per le quali la costruzione e l'esercizio si prevedevano particolarmente onerosi (ferrovie Calabro-Lucane, Sicule, Sarde, Aosta-Pré Saint Didier, Rimini-San Marino, ferrovia Metropolitana di Roma) è stato provveduto, mediante leggi speciali o con sovvenzioni chilometriche governative maggiori di quelle normali, ovvero col pagamento da parte dello Stato del costo di costruzione effettivo od a *forfait*, mediante annualità oppure in capitale attuale.

Anche con leggi speciali si è provveduto a determinare il contributo governativo per la costruzione delle ferrovie Castellammare di Stabia-Sorrento; Circumflegrea; prolungamento della ferrovia Roma-Lido fino a Castel Fusano; completamento delle ferrovie Bari-Barletta e Umbertide-San Sepolcro; costruzione della ferrovia Camigliatello-San Giovanni in Fiore; raddoppio del binario della ferrovia Roma Nord dalla stazione Flaminia al Bivio « La Celsa »; variante Torre Spaccata della ferrovia Roma-Fiuggi.

La legge 2 agosto 1952, n. 1221, che reca provvedimenti per l'esercizio e per il potenziamento di ferrovie e di altre linee di trasporto in regime di concessione, ha lo scopo di riportare l'equilibrio tecnico economico nelle Aziende sia attraverso la rivalutazione della sovvenzione di esercizio sia con l'ammodernamento degli impianti e del materiale mobile.

In esecuzione di detta legge è stato disposto l'ammodernamento delle seguenti ferrovie ed altri mezzi di trasporto determinandone i rispettivi contributi dello Stato:

- 1) Ferrovie complementari della Sardegna e strade ferrate sarde lire 6.751.640.090;
- 2) Ferrovia Calalzo-Dobbiaco lire 209.631.000;
- 3) Tranvia Civitanova Alta-Civitanova Marche lire 25.157.500;
- 4) Ferrovia Spoleto-Norcia lire 12.760.000;
- 5) Ferrovie reggiane lire 243.019.000;
- 6) Tranvie Cagliari-Quartu-Sant'Elena e Cagliari-Poetto lire 309.044.000;
- 7) Ferrovia Napoli-Pozzuoli-Torregaveta lire 2.157.865.000;
- 8) Funicolare Capri-Marina grande lire 52.141.000;
- 9) Ferrovie bresciane e cremonesi lire 459.982.000;
- 10) Ferrovie del sud est lire 4.307.038.000;
- 11) Ferrovia Udine-Cividale e Carnia-Villasantina lire 172.672.500;
- 12) Ferrovie veronesi lire 295.525.000;
- 13) Funivia Cortina-Pocol lire 30.643.000;
- 14) Tranvie vicentine lire 82.820.000;
- 15) Ferrovia Canello-Benevento lire 605.767.000;
- 16) Ferrovia Domodossola-confine svizzero lire 250.053.000;
- 17) Ferrovia Porto S. Giorgio-Fermo-Amandola lire 33.653.000;
- 18) Servizi lagunari di Venezia lire 539.081.000;
- 19) Ferrovia Suzzara-Ferrara lire 152.404.000;
- 20) Ferrovia Parma-Suzzara lire 179.516.000;
- 21) Ferrovia Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga lire 139.358.500;
- 22) Ferrovie veneto-romagnole esercitate dalla Società veneta lire 169.016.500;
- 23) Tranvia Bologna-Casalecchio lire 151.775.500;
- 24) Tranvie provinciali di Napoli lire 801.699.000;
- 25) Tranvie dell'Adda lire 1.575.000.000;
- 26) Tranvie di Cagliari lire 357.489.000;

Segue CONTO SPECIALE N. 13

- 27) Tranvie dei paesi vesuviani lire 943.114.000;
 28) Ferrovia Roma-Lido lire 632.604.000;
 29) Ferrovia Torino-Rivoli lire 233.508.000;
 30) Ferrovia Terni-Umbertide e Umbertide-S. Sepolcro lire 74.131.000;
 31) Ferrovia del Canavese lire 688.394.000;
 32) Funicolare Zecca-Castellaccio lire 170.600.000;
 33) Funivia Stresa-Mottarone lire 261.340.000.

Con la legge 1° marzo 1968, n. 187, è stata autorizzata l'erogazione di un contributo dello Stato di lire 16.432 milioni per l'applicazione della legge n. 1221 del 1952 alla ferrovia Circumvesuviana. Con successiva legge 18 marzo 1968, n. 368, sono state emanate norme per l'ammodernamento delle ferrovie Calabro-Lucane in gestione governativa, con una spesa di lire 16.000 milioni.

L'ammontare delle sovvenzioni pagate dallo Stato per le ferrovie in concessione alla industria privata, in base alle leggi ed ai decreti indicati, si riassume, per gli anni finanziari a tutto il 1972 e per l'esercizio finanziario 1973 come segue:

	PAGAMENTI EFFETTUATI			Totale
	a tutto l'esercizio finanziario 1972	nell'esercizio 1973		
		in conto competenza	in conto residui passivi	
A) Pagamenti disposti per concessionari anteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168, rimaste in gestione presso il Ministero del tesoro . . .	490.455.157	(a) 4.734.570	(a) 74.470	495.264.197
B) Pagamenti disposti per concessionari posteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168, in gestione presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile (Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione):		(b)	(b)	
(Capitoli 1253p-5091p)	347.572.690.610	48.929.090.104	13.752.345.549	410.254.126.264
(Capitolo 1142 parte)	176.788.236	»	»	176.788.236
Totali . . .	348.239.934.003	48.933.824.674	13.752.420.019	410.926.178.696

(a) Concorda con i pagamenti effettuati sul capitolo 2951 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro.

(b) Concorda con i pagamenti effettuati sui capitoli 1253 p. 5091 p. e 1142 p. dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile in conto competenza e residui.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE
SERVIZIO AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI DEI TRASPORTI A IMPIANTI FISSI).

CONTO SPECIALE N. 14

(N. 14 dell'esercizio 1972).

TASSE ERARIALI ACCERTATE SUI TRASPORTI EFFETTUATI SULLE FERROVIE IN CONCESSIONE, SULLE TRANVIE EXTRAURBANE E LINEE ASSIMILATE (FUNICOLARI E FUNIVIE), SULLE FERROVIE PRIVATE DI 2^a CATEGORIA (PER CONTO TERZI) E SUI SERVIZI DI NAVIGAZIONE INTERNA (LEGGI 6 APRILE 1862, N. 542, SERIE 2^a; 24 GIUGNO 1874, N. 1945, SERIE 2^a; REGIO DECRETO—LEGGE 29 GENNAIO 1922, N. 40; REGIO DECRETO—LEGGE 12 NOVEMBRE 1936, N. 2142).

La legge 6 aprile 1862, n. 542, aveva stabilito una tassa del 10 per cento sui prezzi di trasporto a grande velocità, incaricando l'Amministrazione ferroviaria di riscuoterla in aggiunta ai prezzi medesimi.

La legge 24 giugno 1874, n. 1945, elevò la misura della tassa al 13 per cento per i già accennati trasporti di ogni natura a grande velocità ed impose un contributo del 2 per cento sui prezzi di trasporto a piccola velocità.

Il regio decreto—legge 29 gennaio 1922, n. 40, con decorrenza dal 1° gennaio 1922, assoggettò i trasporti su ferrovie per i viaggiatori, bagagli, cani, biciclette e merci *a grande velocità*, alla tassa dell'8 per cento e i trasporti tutti sulle tranvie extraurbane e linee di navigazione interna, nonché quelli su ferrovie per le merci *a piccola velocità*, alla tassa del 3 per cento.

Il regio decreto—legge 12 novembre 1936, n. 2142, estese ai trasporti sulle linee assimilate alle tranvie extraurbane (funicolari e funivie) ed ai trasporti per conto di terzi sulle ferrovie private di 2^a categoria, l'applicazione della tassa erariale di cui al regio decreto—legge 29 gennaio 1922, n. 40.

Infine, il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 (art. 90) ha disposto la cessazione dell'applicazione della tassa in questione, con decorrenza 1° gennaio 1973, lasciando fermi gli obblighi, anche formali, derivanti da rapporti relativi alla stessa tassa, sorti fino al 31 dicembre 1972.

In applicazione di tale norma transitoria, si è verificato che la tassa sul prodotto del movimento dei pubblici servizi di trasporto concessi all'industria privata è stata accertata, nell'anno finanziario 1973, nelle misure appresso riepilogate:

1°) Ferrovie e linee automobilistiche sostitutive di ferrovie . . .	L.	22.328.160
2°) Tranvie, funicolari, funivie, ferrovie private di 2 ^a categoria e linee di navigazione interna (e relative autolinee sostitutive) »		49.698.162
Totale generale . . .	L.	72.026.322

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Entrata capitolo 2161 (Capo XV) (competenza)	L.	63.023.032
Entrata capitolo 1207 - parte - (Capo VIII)	»	9.003.290
In complesso . . .	L.	72.026.322

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 15

(N. 15 dell'esercizio 1972).

**SUSSIDI PER L'IMPIANTO E L'ESERCIZIO DI LINEE AUTOMOBILISTICHE
IN SERVIZIO PUBBLICO**

Con la legge 30 giugno 1904, n. 293 venne data facoltà al Governo di concedere sussidi alle provincie, ai comuni ed ai privati, per l'impianto e l'esercizio di linee automobilistiche in servizio pubblico fra località non congiunte da ferrovie o da tranvie.

Successivamente, con legge 29 dicembre 1904, n. 674, la concessione fu estesa anche a mezzi di trazione elettrica e, da ultimo, con legge 16 giugno 1907, n. 540, ad « altre forme di trazione meccanica su strade ordinarie per servizio di viaggiatori e di merci ».

Con la legge 12 luglio 1908, n. 444, venne disposto che i sussidi potessero accordarsi per un termine non maggiore di nove anni, salvo riconferma, sino ad annue lire 600 a chilometro, ed anche sino ad annue lire 800, quando occorressero notevoli spese di esercizio, od a lire 1.000, quando si fosse trattato di filovie. Giusta la legge 21 luglio 1910, n. 580, tale ultima condizione per la concessione del sussidio massimo non era richiesta per le linee automobilistiche che collegavano abitati alle stazioni della nuova rete ferroviaria calabro-lucana, di cui alla legge stessa.

La determinazione della misura del sussidio chilometrico aveva luogo, sentito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, tenendo conto delle spese d'impianto e di esercizio e con l'intento di integrare il passivo previsto per l'azienda, sicché il sussidio stesso poteva essere passibile di riduzioni nei casi di sospensione di esercizio derivante o no da cause di forza maggiore.

Con la legge 28 settembre 1939, n. 1822, venne disciplinata tutta la materia riguardante la concessione governativa (impianto ed esercizio) degli autoservizi di linea (autolinee) per viaggiatori, bagagli e pacchi agricoli.

I servizi automobilistici dipendono, dal 1° luglio 1927, dal Ministero dei trasporti e della aviazione civile.

Il decreto presidenziale 28 giugno 1955, n. 771, ha attuato in materia un ampio decentramento affidando ai Comuni i poteri di concedere autolinee a carattere comunale ed alle Direzioni compartimentali M.C.T.C. i poteri concedenti per le autolinee a carattere provinciale. La competenza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile è rimasta quindi limitata alle autolinee interprovinciali ed a quelle internazionali e di gran turismo.

A cura del Ministero predetto (Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione) vengono pubblicati, tra l'altro, i dati statistici dei servizi pubblici automobilistici, e cioè: la consistenza della rete dei servizi, il numero delle imprese concessionarie, il numero e la lunghezza complessiva delle autolinee, il materiale mobile impiegato, i consumi di carburante e la consistenza degli autoservizi a carattere speciale (internazionali, sostitutivi o integrativi di ferrovie, ecc.).

Segue CONTO SPECIALE N. 15
—

Con legge 28 marzo 1968, n. 375, è stata disposta la erogazione, a favore dei concessionari di autolinee ordinarie extraurbane di concessione governativa, di un contributo straordinario in rapporto alle percorrenze effettuate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1967. Con decreto interministeriale n. 14650 in data 17 giugno 1968 sono stati dettati i criteri e le modalità di esecuzione della predetta legge. Il decreto di impegno è stato emanato il 30 dicembre 1968, mentre l'effettiva erogazione dei contributi è avvenuta quasi integralmente nel corso del 1969.

Con legge 25 febbraio 1971 n. 94 è stata disposta l'erogazione per gli anni 1968, 1969 e 1970, di contributi straordinari agli enti pubblici ed agli imprenditori concessionari di autoservizi di linea per viaggiatori in rapporto alle percorrenze chilometriche ed alle condizioni economiche dei relativi esercizi.

Con decreto interministeriale n. 13126 in data 10 maggio 1971 sono stati dettati i criteri e le modalità di esecuzione della citata legge.

In esecuzione a quanto disposto dall'art. 12 del predetto decreto sono stati accordati acconti sui contributi erogabili per gli anni 1968 e 1969 a 789 aziende richiedenti.

Il decreto d'impegno è stato emanato il 30 dicembre 1971, mentre l'effettiva erogazione del saldo dei contributi è avvenuta per la maggior parte delle aziende nel corso dell'anno 1973.

Con legge 12 dicembre 1973 n. 821 è stata disposta l'erogazione per l'anno 1971 e per il 1° trimestre 1972 di contributi straordinari agli enti pubblici ed agli imprenditori concessionari di autoservizi di linea per viaggiatori in rapporto alle percorrenze chilometriche ed alle condizioni economiche dei relativi esercizi.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE
(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 16

(N. 16 dell'esercizio 1972).

**SOVVENZIONI PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI TRANVIE EXTRAURBANE,
DI FERROVIE ECONOMICHE, ECC., IN SERVIZIO PUBBLICO**

Per l'articolo 2 della legge 27 dicembre 1896, n. 561, inserito nell'articolo 269 del « Testo unico di leggi per le ferrovie concesse all'industria privata, le tranvie a trazione meccanica e gli automobili », approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, le tranvie extraurbane hanno sede su strade ordinarie, salvo in qualche particolare tratto.

Anche per le ferrovie secondarie è consentito l'impianto pressoché integrale, sulle strade pubbliche con l'obbligo però della separazione dalla sede destinata al carreggio (articolo 3 del testo unico suddetto); e, pertanto, gli elementi che differenziavano le ferrovie secondarie dalle tranvie extraurbane, erano costituiti dalle modalità legali di concessione e dal diverso trattamento fiscale in materia di tasse erariali, di bollo e di compartecipazione agli utili; ma con l'entrata in vigore del regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1668, che ha abolito ogni partecipazione dello Stato ai prodotti lordi e netti delle ferrovie pubbliche, delle tranvie extraurbane e delle funicolari terrestri ed aeree concesse all'industria privata, i caratteri differenziali delle ferrovie secondarie e tranvie si riducono alle modalità legali di concessione e alla diversa misura delle tasse erariali e di bollo sui trasporti.

Ai sensi della suddetta legge 27 dicembre 1896, n. 561, lo Stato provvedeva, con decreto reale, all'autorizzazione ed all'esercizio delle tranvie, ma la concessione - fino all'anno 1908 - era di competenza degli Enti locali proprietari delle strade interessate (province e comuni).

In seguito alle leggi 16 giugno 1907, n. 540 e 12 luglio 1908, n. 444, tale concessione divenne di spettanza dello Stato, che ha anche la sorveglianza sulla costruzione e sull'esercizio e poteva aver luogo con o senza sovvenzione governativa.

Al termine della concessione, la proprietà degli impianti fissi è, ordinariamente, lasciata al concessionario, oppure si riserva a favore degli enti proprietari delle strade, a seconda che trattasi di concessioni effettuate senza o con sovvenzione.

Con la legge 12 luglio 1908, n. 444 (articolo 8), con decreto luogotenenziale 23 febbraio 1919, n. 303 e con i decreti reali 23 maggio 1924, n. 998 e 3 aprile 1926, n. 757, la sovvenzione governativa - a seconda del carattere delle tranvie - da un minimo di lire 1.500 a chilometro fu portata a lire 9.500 a chilometro, e ad un massimo di lire 10.000 per 50 anni quella per la elettrificazione delle tranvie a vapore già esistenti.

Successivamente il regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150, ha abrogato tutte le disposizioni in vigore per l'assegnazione della sovvenzione governativa a tranvie extraurbane di nuova concessione. Ma - con lo stesso decreto reale - fu ammessa la concessione di ferrovie pubbliche di interesse locale, aventi caratteristiche economiche di costruzioni e di esercizio, con la sovvenzione governativa chilometrica fino a lire 35.000 per 50 anni, per le linee in

Segue CONTO SPECIALE N. 16

sede propria, e fino a lire 20.000 per le linee aventi la massima parte del loro percorso su strada ordinaria.

Per l'articolo 30 del ripetuto decreto reale 2 agosto 1929, n. 2150, alle tranvie extraurbane già esistenti, le cui caratteristiche di costruzione e di esercizio non rispondono più ai bisogni della regione servita, potrà poi essere accordata una sovvenzione governativa di lire 12.000 a chilometro, per anni 35, per la esecuzione dei lavori e degli incrementi patrimoniali che saranno ritenuti necessari.

La interessenza dello Stato nelle tranvie extraurbane, che prima si concretava nel diritto di compartecipazione ai prodotti lordi ultra iniziali limitatamente alle pochissime linee sovvenzionate dallo Stato e con l'applicazione delle suddette tasse erariali e di bollo sui prodotti del traffico per tutte le tranvie, nonché con l'applicazione delle imposte comuni a tutte le società anonime e ditte industriali (ricchezza mobile, ecc.), a decorrere dal 1° gennaio 1936 si è ridotta alle sole tasse e imposte summenzionate, avendo il citato regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1668, esclusa qualsiasi partecipazione ai prodotti.

Le sovvenzioni di cui trattasi si corrispondono dal 1° luglio 1927 a carico del bilancio del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, già delle comunicazioni.

A cura della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione vengono pubblicati, fra l'altro, i dati statistici delle tranvie extraurbane, e cioè: gli estremi delle linee, la regione (compartimento) nella quale si svolge il loro percorso, le ditte esercenti, il sistema di trazione, l'ente concedente, il decreto di concessione, la lunghezza, la data di apertura all'esercizio, la data di scadenza della concessione, la sovvenzione governativa, i dati relativi al movimento, gli introiti per tasse erariali e bollo, i prodotti lordi e netti e le spese di esercizio, il numero e le spese per il personale, il materiale rotabile, ecc.

In dipendenza, infine, dell'emanazione del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 771, è stata attribuita alla competenza delle Direzioni compartimentali sia la concessione di costruzione e di esercizio di tranvie extraurbane insistenti sul territorio di una sola provincia, sia la concessione di esercizio di quelle urbane.

È rimasta di competenza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile la concessione di tranvie che comportano il concorso finanziario dello Stato.

La legge 2 agosto 1952, n. 1221, che reca provvedimenti per l'esercizio e per il potenziamento di ferrovie e di altre linee di trasporto infregime di concessione, consente di riportare l'equilibrio tecnico-economico nelle Aziende sia attraverso la rivalutazione della sovvenzione di esercizio, entro il limite di lire 600.000 a km. aumentabile lire 1.400.000 a km., per le linee dell'Italia meridionale ed insulare di particolare importanza sociale, non sostituibili con servizi stradali paralleli, sia a mezzo dell'ammodernamento degli impianti e del materiale mobile, con un contributo dello Stato corrispondente a non più della metà della spesa riconosciuta ammissibile, aumentabile a tre quarti della spesa per le linee dell'Italia meridionale ed insulare.

Con la legge 29 novembre 1971, n. 1080, che modifica ed integra la citata legge 1221/1952, è stata ammessa la possibilità di: *a*) una terza revisione della sovvenzione allo scadere del triennio dalla precedente revisione; *b*) integrazione (non superiore al 20%) della sovvenzione tra una revisione e l'altra, come acconto della maggiore sovvenzione che risulterà dovuta in sede di successiva revisione; *c*) riconoscimento della maggiore spesa di ammodernamento rimasta a carico del concessionario; *d*) superamento dei citati limiti chilometrici.

Successivamente, con il D.P.R. 14 gennaio 1972, n. 5, è stato disposto il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative (comprese le erogazioni di sovvenzioni) esercitate dagli Organi periferici e centrali dello Stato nelle materie indicate nell'art. 117 della Costituzione, per cui con decorrenza 1° aprile 1972 sono passate alla competenza delle predette Regioni le funzioni riguardanti le tranvie e le linee automobilistiche, anche sostitutive di impianti fissi, di interesse regionale, nonché le residuali funzioni in materia di metropolitane, filovie, funicolari e funivie.

Pertanto, attualmente, gli interventi finanziari dello Stato, ivi comprese le sovvenzioni di esercizio e di costruzione, riguardano tutti i servizi ferroviari in concessione, nonché altri servizi a carattere interregionale, o svolgentisi nelle Regioni a statuto speciale.

Restano anche a carico dello Stato gli interventi finanziari per la copertura di disavanzi delle linee trasferite alle Regioni, relativamente al periodo di gestione precedente al 1° aprile 1972.

Ovviamente, le somme erogate sul cap. 1253 per l'anno finanziario 1973 si riferiscono per la quasi totalità a sovvenzioni rivalutate in base alle citate leggi 1221 e 1080.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Dal seguente prospetto si rileva il totale dei pagamenti eseguiti nell'esercizio finanziario 1973 per sovvenzione dello Stato a carico dei capitoli nn. 1253 - parte - e 5091 - parte - dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile e per residui passivi eliminati e poi reclamati dai creditori a carico del capitolo n. 1142 del medesimo stato di previsione della spesa.

Capi- tolo	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1973		
		In conto competenza	In conto residui	Totale
1253p 5091p	Sovvenzioni per costruzione ed esercizio di ferrovie, tranvie extraurbane, ecc.	1.223.395.280	10.200.489.215	11.423.884.495 (*)
1142p	Residui passivi, perenti agli effetti amministrativi, reclamati dai creditori	,	»	»
	Totale . . .	1.223.395.280	10.200.489.215	11.423.884.495

(*) Al netto delle quote cedute sia di sovvenzioni attribuite alla costruzione sia di sovvenzioni attribuite all'esercizio (legge 2 agosto 1952, n. 1221).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 17

(N. 17 dell'esercizio 1972).

SOVVENZIONI PER PUBBLICI SERVIZI DI NAVIGAZIONE INTERNA

Il capo II, articoli 21 e seguenti, del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 stabilisce che l'Amministrazione della navigazione sui laghi, fiumi, canali ed altre acque interne è retta dal Ministro per i trasporti e per l'aviazione civile, tramite la Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, cui già per l'articolo 9 del testo unico 9 maggio 1912, n. 1447, e per l'articolo 4 della legge 8 giugno 1913, n. 621, competeva la concessione e la vigilanza sull'esercizio delle linee di navigazione lacuale.

Il capo IV, articoli 225 e seguenti, del predetto Codice, stabilisce che i servizi pubblici di linea per trasporto di persone e di cose sono esercitati per concessione.

Prescrive, altresì, la concessione per l'esercizio dei servizi pubblici di rimorchio e di quelli di traino con mezzi meccanici. Le modalità e condizioni delle concessioni - che possono essere assentite a titolo provvisorio, per un periodo non superiore a due anni rinnovabili, con decreto del Ministro per i trasporti e per l'aviazione civile, ed a titolo definitivo per un periodo non superiore a 30 anni rinnovabile con decreto del Presidente della Repubblica, udito il Consiglio superiore dei lavori pubblici e previo accordo con il Ministero dei lavori pubblici, ove trattisi di servizi sui fiumi e canali - sono stabilite dal Titolo VIII, articolo 99 e seguenti, del Regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949, n. 631.

Per l'articolo 1270 del Codice della navigazione è stata, altresì, confermata l'attribuzione trasferita alla Regione ai sensi del D.P.R. n. 5, del 14 gennaio 1972 alla competenza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile (Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione) dei servizi pubblici di navigazione comunali e provinciali di Venezia.

La interessenza dello Stato in tali servizi si concreta nell'applicazione delle tasse erariali e di bollo sui prodotti lordi del traffico e delle varie tasse comuni (ricchezza mobile, ecc.), imposte a tutte le ditte commerciali.

A cura della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, vengono pubblicati, fra l'altro, i dati statistici dei servizi di navigazione interna, e cioè: le linee, la regione o compartimento dove si svolge il loro esercizio, il concessionario, la lunghezza di esercizio, il decreto di concessione, la data di inizio dell'esercizio, la data di scadenza della concessione, la sovvenzione governativa annua, la velocità di rotta (chilometri-ora), i natanti, i pontili, gli scali ed il personale.

Attualmente, essendo scadute le relative concessioni, i servizi di navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como sono esercitati in regime di gestione diretta, da parte del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, ai sensi della legge 1° luglio 1957, n. 614, mentre

Segue CONTO SPECIALE N. 17

quello sulla Laguna veneta viene esercitato in base a concessione definitiva dal Comune di Venezia per mezzo dell'Azienda comunale di navigazione interna lagunare (A.C.N.I.L.). Sul lago di Iseo il servizio viaggiatori è esercitato in regime di concessione rilasciata alla ditta « 3 Busti ». Sul lago di Lugano la navigazione sui bacini italiani viene effettuata in base a concessione italiana, dalla Società svizzera che esercita la navigazione anche nei bacini svizzeri del lago. Infine sul Trasimeno il servizio viene esercitato in base a concessione definitiva trentennale dell'Amministrazione provinciale di Perugia.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Dal seguente prospetto si rileva che nell'esercizio 1973 non sono stati effettuati pagamenti a carico del capitolo n. 1253 parte dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile.

Capitoli	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1973		
		in conto competenza	in conto residui	Totale
1253p	Sovvenzioni per l'esercizio di ferrovie, ecc. e servizi di navigazione interna	»	»	»

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 18

(N. 18 dell'esercizio 1972).

**SOVVENZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI FUNIVIE
E DI ASCENSORI IN SERVIZIO PUBBLICO**

La legge 23 giugno 1927, n. 1110 modificata dal R.D.L. 24 novembre 1930, n. 1632, dal D.P.R. 28 giugno 1955, n. 771, concernente il decentramento dei servizi dell'Ispettorato Generale della motorizzazione Civile e Trasporti in concessione, e dal D.P.R. 14 gennaio 1972, n. 5 (concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di tranvie e linee automobilistiche di interesse regionale, nonché linee di navigazione e porti lacuali, che si trovano nel territorio della regione), disciplina la concessione all'industria privata della costruzione e dell'esercizio delle funicolari aeree (funivie) e degli ascensori in servizio pubblico per trasporto di persone e cose.

In relazione alle suddette leggi, la Direzione Generale E.C.T.C. è competente della data di applicazione del sopraindicato D.P.R., n. 5, (3 gennaio 1972) ad accordare la concessione della funivie interregionali in genere, sovvenzionate o meno, e di quelle sovvenzionate, che si svolgono nel territorio delle Regioni a Statuto Speciale (Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Sicilia, Sardegna e Friuli-Venezia Giulia), per una durata non superiore a 40 anni, sentita, se del caso, la Commissione per le Funicolari aeree e terrestri, istituite con R.D. 17 gennaio 1926, n. 177.

In particolare la sovvenzione statale può essere accordata alle funivie destinate a servire comuni isolati o che facilitino le comunicazioni fra centri abitati o fra essi e le stazioni ferroviarie, tranviarie o lacuali, e che comunque rivestano carattere di notevole interesse pubblico, sempreché si verifichino le condizioni di cui all'articolo 34 del testo unico delle leggi per le ferrovie concesse all'industria privata, le tranvie, ecc., approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e cioè vengano anche concessi contributi da parte di enti morali o di privati che vi abbiano speciale interesse.

Essa è determinata in base ad un piano finanziario comprendente anche le previsioni di esercizio e viene corrisposta in annualità posticipate non superiori a trenta, il cui valore attuale non potrà mai superare la metà del presunto costo d'impianto.

Anche gli ascensori possono essere sovvenzionati, ma solamente quando facciano parte integrante di nuove ferrovie di interesse regionale o locale ovvero di funivie.

Le concessioni di funivie e di ascensori sovvenzionati vengono accordate, su conforme parere del Consiglio di Stato, con decreto del Ministro per i Trasporti e per l'Aviazione Civile di concerto col Ministro del Tesoro.

Segue CONTO SPECIALE N. 18

I suddetti impianti a fune sono soggetti ad un contributo quale corrispettivo delle spese di sorveglianza che viene fissato con l'atto di concessione, a mente della legge 9 marzo 1949, n. 106, modificata dalla legge 1° febbraio 1960, n. 26.

A tutto il 31 dicembre 1973 risultano sovvenzionati i seguenti impianti:

- Castellammare di Stabia - Monte Faito - dal 25 agosto 1952, per 30 anni;
- Ascensore dello Scraio (fermata della Ferrovia Castellammare-Sorrento) dal 1° aprile 1953, per 30 anni;
- Trapani-Erice dal 1° novembre 1955, per 30 anni;
- Brescia-Monte della Maddalena dal 9 novembre 1956, per 30 anni;
- Tarvisio-Monte Santo di Lussari dal 26 settembre 1959, per 30 anni;
- Malcesine-Monte Baldo dal 20 giugno 1962, per 30 anni;
- Bolzano-Colle dal 20 gennaio 1965, per 30 anni;
- Lavis-Paganella dal 12 settembre 1967, per 30 anni;
- Vigo di Fassa-Ciampediè dal 24 agosto 1967, per 30 anni;
- Ortisei-S. Giacomo dal 6 novembre 1968, per 15 anni, solo esercizio;
- Merano-Monte Ivigna dal 24 febbraio 1969, per 30 anni.
- Malga Ciapela-Sarautà-Capanna Marmolada, dal 9-7-1970 per 30 anni;
- Cortina d'Ampezzo-Col Bruseiè; Col Bruseiè-Ravalles Ravalles-Tofana di Mezzo. Sovvenzione annua posticipata per 30 anni di lire 18.350.000 con decorrenza dal 21-4-1971 e perciò con pagamento dall'esercizio 1972 al 2001.
- Arabba - Porta Vescovo e Porta Vescovo-Pian Fedaia. Sovvenzione annua posticipata per 30 anni di lire 14.393.540; impegnate *solamente* lire 8.756.124 per il 1° tronco dalla data di apertura di esercizio, avvenuta il 6 febbraio 1971 e perciò con pagamento dal 1972 al 2001.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Dal seguente prospetto si rilevano i pagamenti eseguiti nell'esercizio 1973 a carico dei capitoli 1253 - parte - e 5091 - parte - dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e della aviazione civile e per residui passivi eliminati e poi reclamati dai creditori a carico del capitolo n. 1142 del medesimo stato di previsione della spesa.

Capitoli	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1973		
		in conto competenza	in conto residui	Totale
1253p 5091p	Sovvenzione per l'esercizio e costruzione di ferrovie, ecc., funivie, ecc.	92.263.188	7.904.891	100.168.079
1142p	Residui passivi, perenti agli effetti amministrativi, reclamati dai creditori	»	»	»
	Totale . . .	92.263.188	7.904.891	100.168.079

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE
(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 19
(N. 19 dell'esercizio 1972).

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata e dallo Stato
a mezzo di commissari governativi in esercizio nell'anno finanziario 1973**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

(Per effetto della cessazione dell'applicazione della tassa erariale, disposta con D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, il prodotto del movimento dei pubblici servizi di trasporto concessi all'industria privata non è stato più rilevato bimestralmente dalla Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, anche in dipendenza della delega di funzioni statali alle Regioni a Statuto ordinario).

N. d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1972 3	media in esercizio nel 1973 4
	<i>a) Ferrovie della Sardegna (1).</i>		
	<i>Società italiana per le ferrovie complementari della Sardegna.</i>		
1	Cagliari-Mandas-Cairo-Arbatraz	} 513,322	513,322
2	Bosa-Macomer-Tirso-Nuoro e Tirso-Chilivani		
	<i>Società p. a. strade ferrate sarde (1).</i>		
1	Sorso-Sassari-Tempio-Palau	161,639	161,639
2	Sassari-Alghero	34,201	34,201
	<i>Ferrovie meridionali sarde - Esercizio della ferrovia del Sulcis (1).</i>		
1	S. Giovanni-Sergiu-Iglesias	} 112,457	112,457
2	Siliqua-Calasetta		
	Totale ferrovie della Sardegna . . .	821,619	821,619
	<i>b) Linee della Società veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane.</i>		
1	Stazione Carnia-Villasantina	19,160	19,160
2	Cividale-Udine	15,420	15,420
	<i>Da riportare . . .</i>	34,580	34,580

(1) Gestione commissariale governativa.

Segue CONTO SPECIALE N. 19

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata e dallo Stato
a mezzo di commissari governativi in esercizio nell'anno finanziario 1973

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1972 3	media in esercizio nel 1973 4
	<i>Riporto</i>	34,580	34,580
3	Parma-Guastalla-Suzzara	43,850	43,850
4	Bologna-Budrio - Molinella - Portomaggiore e di- ramazione Budrio-Massalombarda	47,000	47,000
5	Venezia - Mestre - Piove di Sacco - Cavarzere- Adria	57,100	57,100
		182,530	182,530
	<i>c) Linee della Società delle ferrovie Nord- Milano.</i>		
1	Milano-Saronno-Grandate-Como	45,815	45,815
2	Milano-Saronno-Malnate-Varese-Laveno	50,000	50,000
3	Como-Grandate-Malnate-Varese	29,000	29,000
4	Milano-Saronno-Novara	61,907	61,907
5	Milano-Seveso-Meda-Erba-Canzo-Asso	49,634	49,634
		236,356	236,356

Segue CONTO SPECIALE N. 19

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata e dallo Stato
a mezzo di commissari governativi in esercizio nell'anno finanziario 1973**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1972 3	media in esercizio nel 1973 4
	<i>d) Linee delle ferrovie Sud-Est</i>		
1	Lecce-Zollino-Gallipoli Porto	53,977	53,977
2	Bari-Martina Franca-Taranto	160,307	160,307
3	Martina Franca-Lecce	102,582	102,582
4	Lecce-Novoli-Gagliano Leuca	85,041	85,041
5	Casarano-Gallipoli	22,003	22,003
6	Lecce-Zollino-Gagliano Leuca	65,217	65,217
7	Maglie-Otranto	18,271	18,271
		507,398	507,398
	<i>e) Ferrovie Calabro-Lucane (1).</i>		
1	Bari-Matera-Miglionico e Montalbano Jonico	141,166	141,166
2	Avigliano-Laurenzana	64,778	64,778
3	Lagonegro-Spezzano Albanese	104,746	104,746
4	Vibo Valentia-Mileto	27,881	27,881
5	Gioia Tauro-Sinopoli-San Procopio	26,283	26,283
6	Cosenza-Pedace-Camigliatello Silano-San Gio- vanni in Fiore	67,084	67,084
7	Sovereto-Chiaravalle centrale	22,951	22,951
8	Cosenza-Marina di Catanzaro	109,826	109,826
	<i>Da riportare . . .</i>	564,715	564,715

(1) Gestione commissariale governativa.

Segue CONTO SPECIALE N. 19

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata e dallo Stato
a mezzo di commissari governativi in esercizio nell'anno finanziario 1973**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1972 3	media in esercizio nel 1973 4
	<i>Riporto</i> . . .	564,715	564,715
9	Gioia Tauro-Cinquefrondi	31,737	31,737
10	Crotone Città-Petilia-Policastro	41,842	41,842
11	Marina di Gioiosa-Mammola	14,514	14,514
12	Atena-Marsico Nuovo	26,764	26,764
13	Altamura-Avigliano Lucania	85,292	85,292
		764,864	764,864
	<i>f) Linee esercitate da Società diverse.</i>		
1	Torino-Ciriè-Lanzo-Ceres (1)	42,800	42,800
2	Torino-Settimo-Castellamonte; Rivarolo-Cuor- gnè-Pont	45,338	45,338
3	Bergamo-San Giovanni Bianco-Piazza Brem- bana	41,034	41,034
4	Bergamo-Ponte Nossola-Clusone	34,636	34,636
5	Sondrio-Tirano (2)	31,191	31,191
6	Domodossola-Confini svizzeri	33,341	33,341
7	Brescia-Iseo-Edolo	89,415	89,415
8	Rovato-Iseo e diramazione Bornato-Paderno	19,837	19,837
9	Rezzato-Vobarno (3)	25,992	25,992
10	Voghera-Varzi	32,368	32,368
11	Trento-Malè	55,613	55,613
	<i>Da riportare</i> . . .	451,565	451,565

(1) Gestione commissariale governativa.

(2) Servizio assunto dalle F.S. dal 30 marzo 1970.

(3) Soltanto servizio merci (esercizio sospeso dal 23 marzo 1968).

Segue CONTO SPECIALE N. 19

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata e dallo Stato
a mezzo di commissari governativi in esercizio nell'anno finanziario 1973**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1972 3	media in esercizio nel 1973 4
	<i>Riporto . . .</i>	451,565	451,565
12	Marmifera di Carrara (1)	21,000	21,000
13	Genova-Casella (2)	23,417	23,417
14	Sassuolo-Reggio Emilia-Guastalla	49,963	49,963
15	Reggio Emilia-Ciano d'Enza	24,269	24,269
16	Ferrara-Suzzara	81,172	81,172
17	Sassuolo-Modena-Mirandola-Finale	} 94,123	94,123
18	Modena-Vignola		
19	Ferrara-Codigoro (2)	52,185	52,185
20	Pracchia-San Marcello	16,568	16,568
21	Arezzo-Stia	44,234	44,234
22	Arezzo-Sinalunga	39,447	39,447
23	Adriatico-Sangritana	156,000	156,000
24	Terni-Todi-Umbertide-San Sepolcro e diramazione Ponte San Giovanni-Perugia	152,614	152,614
25	Roma-Viterbo	113,456	113,456
26	Roma-Fiuggi-Alatri	97,376	97,376
27	Roma-Lido	28,368	28,368
28	Cancello-Benevento (2) (3)	70,222	70,222
29	Napoli-Torregaveta	20,913	20,913
	<i>Da riportare . . .</i>	1.536,892	1.536,892

(1) Ferrovia privata per trasporto marmi autorizzata al pubblico servizio.

(2) Gestione commissariale governativa.

(3) Di cui Km. 22 delle ferrovie dello Stato.

Segue CONTO SPECIALE N. 19

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata e dallo Stato
a mezzo di commissari governativi in esercizio nell'anno finanziario 1973**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1972 3	media in esercizio nel 1973 4
	<i>Riporto</i> . . .	1.536,892	1.536,892
30	Napoli-S. Maria Capua Vetere-Piedimonte d'Alife	75,243	75,243
31	Napoli-Ottaviano (Circumvesuviana)	} 130,550	130,550
32	Napoli-Nola-Baiano		
33	San Severo-Rodi-Peschici	78,744	78,744
34	Circumetnea (Catania-Giarre-Riposto) (1) . . .	119,022	119,022
35	Bolzano-Collalbo	11,746	11,746
36	Mantova-Peschiera	36,990	36,990
37	Piacenza-Bettola	33,060	33,060
38	Casalecchio-Vignola (2)	22,242	22,242
39	Bari-Barletta	69,979	69,979
		2.114,468	2.114,468
	RIEPILOGO		
1	Ferrovie della Sardegna	821,619	821,619
2	Linee della Società veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane .	182,530	182,530
3	Linee della Soc. delle Ferrovie Nord-Milano	236,356	236,356
4	Linee delle Ferrovie Sud-Est	507,398	507,398
5	Ferrovie Calabro-Lucane	764,864	764,864
6	Linee esercitate da Società diverse	2.114,468	2.114,468
	Totale generale . . .	4.627,235	4.627,235

(1) Gestione commissariale governativa.

(2) Di cui Km. 0,722 costituiscono l'allacciamento dalla Stazione della concessionaria a quella delle ferrovie dello Stato.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO)

CONTO SPECIALE N. 20

(N. 20 dell'esercizio 1972).

PRODOTTI DELL'ESERCIZIO DELLE FERROVIE DELLO STATO

Come è noto, per tutte le linee esercitate dallo Stato i prodotti spettano ad esso esclusivamente. Si fa eccezione per i prodotti della linea Belluno-Pieve di Cadore, di proprietà dello Stato, la cui costruzione fu concessa, con legge 12 luglio 1908, n. 444, all'industria privata col sistema della sovvenzione governativa, della compartecipazione ai prodotti e delle offerte degli enti interessati. In base alla rispettiva convenzione, approvata col decreto reale 21 luglio 1910, n. 566, al concessionario della costruzione viene concessa, annualmente, per tutta la durata della convenzione stessa prevista in anni 70, una compartecipazione ai prodotti nella misura minima di lire 4.057 annue a chilometro, commisurata alla lunghezza della linea, come è dimostrato nell'allegato n. 2.

Nel conto che segue sono esposti tutti i prodotti relativi alle linee esercitate dallo Stato, tanto di sua proprietà che di terzi.

Queste ultime sono costituite dalla linea Busca-Dronero, concessa al comune di Dronero ed esercitata dallo Stato in base all'articolo n. 17 della legge 27 giugno 1912, n. 638, e, nelle nuove provincie, dalle linee di proprietà della ex Compagnia delle ferrovie meridionali austriache ora « Compagnia Danubio-Sava-Adriatico », di cui al decreto legge 12 luglio 1923, n. 1816, nonché dalle linee Bolzano-Merano; Merano-Malles; Trento-Primolano e Cervignano-Monfalcone, le quali sono state esercitate dalle ferrovie dello Stato per l'intero anno finanziario.

Il conto non comprende invece i prodotti delle linee Brescia-Iseo; Lecce-Francavilla con diramazione Novoli-Nardò; Lecce-Gallipoli; Zollino-Otranto; Cosenza-Pietrafitta-Rogliano; Altamura-Matera; Spezzano-Castrovillari e Iglesias-Monteponi, di proprietà dello Stato, ma esercitate da privati.

Durante l'esercizio finanziario 1973 le gestioni viaggiatori e bagagli e la gestione relativa ai trasporti delle merci hanno dato un gettito complessivo di lire 495.931.608.747 escluso il rimborso di milioni 219.101, di cui ai regolamenti C.E.E. n. 1181/69 sugli obblighi di servizio pubblico e in 1192/69 sulla normalizzazione dei conti.

Il prodotto medio chilometrico, nell'esercizio 1973, è stato di lire 30.423.940 come risulta dalla dimostrazione data nell'allegato n. 3.

Come emerge dal seguente conto ed in conformità ai dati risultanti dal conto consuntivo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, le linee assunte in esercizio dallo Stato, in base alla legge 22 aprile 1905, n. 137, e dalle altre leggi successive, hanno dato, nell'esercizio 1973, per prodotti del traffico ed estranei al traffico - escluso sempre il rimborso anzidetto - un introito complessivo di lire 532.698.895.532 così ripartito:

Prodotti del traffico	L.	495.931.608.747
Prodotti estranei al traffico	»	36.767.286.785
		<hr/>
In totale	L.	<u>532.698.895.532</u>

ALLEGATO N. 1 AL CONTO SPECIALE N. 20

Prodotti dell'esercizio ottenuti nell'anno finanziario 1973

PRODOTTI	Linee dello Stato e linee di proprietà privata senza diritto di compartecipazione	Linee di proprietà privata con diritto di comparteci- pazione	TOTALE
PRODOTTI DEL TRAFFICO.			
Viaggiatori	281.073.099.354	<i>per memoria</i>	281.073.099.354
Bagagli	3.508.205.902	»	3.508.205.902
Merci	211.350.303.491	»	211.350.303.491
Totale . . .	495.931.608.747	<i>per memoria</i>	495.931.608.747
PRODOTTI ESTRANEI AL TRAFFICO			
Pigioni di locali in fabbricati di servizio . .	4.975.031.164	<i>per memoria</i>	4.975.031.164
Pigioni di locali in fabbricati alloggi . . .	549.160.829	»	549.160.829
Affitto di terreni, aree di deposito e vendita di prodotti del suolo	881.368.315	»	881.368.315
Canoni per pedaggi, attraversamenti e accessi speciali	347.351.129	»	347.351.129
Compenso per il trasporto, la conversione e la trasformazione dell'energia elettrica . .	531.056.963	»	531.056.963
Telegrammi privati	71.019.419	»	71.019.419
Noli attivi di materiale rotabile in servizio cumulativo	7.796.037.214	»	7.796.037.214
Prodotti per servizi accessori	7.075.529.308	»	7.075.529.308
Utili di magazzino.	8.973.134.483	»	8.973.134.483
Corrispettivi per l'esercizio dei binari di rac- cordo, dividendi e diversi	5.567.597.961		5.567.597.961
Totale . . .	36.767.286.785	<i>per memoria</i>	36.767.286.785
Totale complessivo . . .	532.698.895.532	<i>per memoria</i>	532.698.895.532

ALLEGATO N. 2 AL CONTO SPECIALE N. 20

FERROVIA BELLUNO-PIEVE DI CADORE

(GESTIONE ANNO FINANZIARIO 1973).

*Concessione: Legge 12 luglio 1908, n. 444.**Convenzione d'esercizio.**17 luglio 1910, approvata con decreto reale 21 luglio 1910, n. 566.*

In dipendenza dei patti esistenti fra lo Stato e la Società concessionaria della costruzione della linea Belluno-Pieve di Cadore, pur essendo tale linea compresa nella rete delle ferrovie dello Stato, detta Società ha diritto ad una compartecipazione, quale risulta dal seguente conto:

Compartecipazione minima: lire 4.057 a chilometro per chilometri 44,87098 L. 182.042

ALLEGATO N. 3 AL CONTO SPECIALE N. 20

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dallo Stato
in esercizio nell'anno finanziario 1973

(Linee di proprietà dello Stato e di proprietà privata)

LUNGHEZZA DELLA RETE		PRODOTTO	
effettiva in esercizio al 31 dicembre 1973	media in esercizio al 31 dicembre 1973	totale del traffico	chilometrico
1	2	3	4
16.312,4	16.300,7	495.931.608.747	30.423.940

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI)

CONTO SPECIALE N. 21

(N. 21 dell'esercizio 1972).

SERVIZIO DEI VAGLIA POSTALI

Il servizio dei vaglia postali adottato nel 1818 nel Piemonte, soltanto per la trasmissione del danaro ai militari, fu ammesso, nello Stato medesimo, anche a vantaggio del pubblico, nell'anno 1839.

Con la legge 5 maggio 1862, n. 2604, il servizio dei vaglia postali fu esteso a tutte le provincie dello Stato, riconoscendosi i vantaggi di questo sistema di trasmissione di danaro, semplice e spedito e garantito pienamente dall'Amministrazione.

Questi requisiti fecero sì che il servizio vaglia rapidamente si sviluppasse e diventasse il mezzo più comune per la spedizione del danaro e ciò fu sprone per l'Amministrazione a studiare ed adottare nuove forme di servizio che tornassero a beneficio del pubblico.

Così, con la legge n. 2031, del 4 dicembre 1864, fu attuata la trasmissione di vaglia per mezzo di telegrafo e con le convenzioni internazionali di Parigi, del giugno 1878 e di Lisbona, del marzo 1885, fu adottato l'uso dei vaglia « internazionali ».

Con decreto reale n. 487, del 20 novembre 1902, l'Amministrazione provvide alla istituzione di un tipo speciale di vaglia in esenzione di tassa (vaglia di servizio) da servire per la trasmissione dei fondi nell'interesse dell'Amministrazione medesima.

I vaglia postali a taglio fisso, istituiti con la legge 5 dicembre 1955, hanno avuto uno sviluppo inferiore alle previsioni e poiché il movimento dei titoli è andato progressivamente riducendosi, è stata disposta la soppressione del servizio con effetto dal 16 maggio 1973 (decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, art. 412).

Alla fine dell'esercizio 1973 il servizio dei vaglia si svolge nei seguenti tipi:

a) vaglia ordinario, interno a tassa (ad uso del pubblico), per le spedizioni di danaro nell'interno dello Stato, con mezzi ordinari;

b) vaglia telegrafico, interno a tassa (ad uso del pubblico), per le spedizioni di danaro nell'interno dello Stato, per mezzo del telegrafo;

c) vaglia di servizio (per uso interno dell'Amministrazione postale e per le altre Amministrazioni statali);

d) vaglia internazionale (ad uso del pubblico e dell'Amministrazione postale) per la spedizione di danaro all'estero, distinto in ordinario e telegrafico.

Segue CONTO SPECIALE N. 21

—

Notevole è lo sviluppo che ha avuto il servizio dei vaglia postali, essendo aumentato in quasi tutti gli esercizi considerati, non soltanto nel valore, ma anche nel numero dei titoli emessi e pagati. I risultati dell'esercizio 1973 sono esposti in forma dettagliata nell'unito prospetto.

Come di consueto non risultano dal prospetto gli importi dei vaglia internazionali pagati in quanto detta somma non potrebbe trovare il corrispettivo nel « Dare » essendosi l'entrata corrispondente verificata negli Stati esteri, con i quali il regolamento avviene per compensazione, in base alle vigenti convenzioni.

Segue CONTO SPECIALE N. 21

**Prospetto dimostrante il movimento dei vaglia postali
avvenuto durante l'esercizio 1973**

DARE		
Resto a debito per vaglia non pagati al 31 dicembre 1973		77.870.850.593
Importo dei vaglia emessi:		
Ordinari	403.879.607.211	
Telegrafici	172.048.823.238	
Servizio	798.592.827.550	
Internazionali	42.183.438.641	
A taglio fisso	136.064.000	
	1.416.840.760.640	
Totale del dare		1.494.711.611.233
AVERE		
Correzione ai conti vaglia degli esercizi precedenti	2.107.018	
Importo dei vaglia pagati:		
Ordinari	399.477.879.514	
Telegrafici	171.503.321.384	
Servizio	833.915.184.918	
Internazionali di origine italiana	42.124.459.035	
A taglio fisso	146.790.000	
	1.447.169.741.869	
Prelevamento dalla Cassa vaglia per rimborso di vaglia non pagati nel periodo di validità		2.290.000.000
Versamento al bilancio dell'importo dei vaglia internazionali prescritti		16.952.936
Totale dell'avere		1.449.476.694.805
Importo dei vaglia rimasti da pagare al 31 dicembre 1973		45.234.916.428
Totale a pareggio		1.494.711.611.233

Segue CONTO SPECIALE N. 21

Si aggiunge a scopo di confronto la dimostrazione del movimento dei vaglia dell'ultimo quinquennio, reso per migliaia di lire.

	1969	1970	1971	1972	1973
DARE					
Resto a debito per vaglia non pagati al principio dell'esercizio	29.534.330	25.620.272	45.089.431	22.287.000	77.870.851
Vaglia emessi e correzioni ai conti vaglia di esercizi precedenti	814.468.421	851.957.266	1.203.625.239	1.274.222.538	1.416.840.760
Totale	844.002.751	877.577.538	1.248.714.670	1.296.509.538	1.494.711.611
AVERE					
Vaglia pagati e correzioni ai conti vaglia di esercizi precedenti	817.462.477	831.059.540	1.219.323.478	1.217.101.845	1.447.169.742
Prelevamenti per rimborso di vaglia	912.772	1.428.567	7.096.000	1.524.716	2.290.000
Versamento al bilancio dell'importo di tasse e di vaglia prescritti	7.230	»	8.192	12.126	16.953
Vaglia non pagati alla fine dell'esercizio	25.620.272	45.089.431	22.287.000	77.870.851	45.234.916
Totale	844.002.751	877.577.538	1.248.714.670	1.296.509.538	1.494.711.611

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI)

CONTO SPECIALE N. 22

(N. 22 dell'esercizio 1972).

GESTIONE DEI DEPOSITI NELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PROVINCIALE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

La contabilità dei depositi già preesistente nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, ma non disciplinata da norme regolamentari, fu sistemata definitivamente col titolo VII delle disposizioni approvate con regio decreto 13 giugno 1910, n. 331.

In detto decreto sono contenute norme per la determinazione dei titoli costituenti la gestione dei depositi nell'Amministrazione centrale e in quella provinciale.

Fra i titoli dei depositi presso il gestore del Ministero erano precedentemente compresi i rilievi a debito accertati nel servizio dei vaglia e dei risparmi, le somme derivanti da eccedenze nelle casse e negli uffici e le somme per profitti e perdite, i quali titoli, riconosciuti propri della gestione vaglia e risparmi, cui in passato appartenevano, furono, con decreto ministeriale 16 febbraio 1922, restituiti al servizio medesimo, per essere compresi nella contabilità di quelle gestioni.

Fino al 30 giugno 1924 si ebbe una gestione affidata ad un secondo gestore centrale per il servizio dei conti correnti ed assegni postali, che consisteva nel versamento di somme, da parte di enti o di privati, in un conto corrente, sul quale i correntisti disponevano pagamenti che venivano eseguiti dagli uffici postali, ma, col 1° luglio 1924, detto secondo gestore fu abolito e la contabilità relativa venne trasportata in quella della gestione propria del servizio dei conti correnti ed assegni postali.

I depositi si distinguono come appresso:

Categoria A, che comprende:

1°) gestione del gestore centrale dei depositi vari, il quale amministra i depositi che, in virtù di leggi e regolamenti speciali, sono presso di lui costituiti da talune Amministrazioni statali e da enti pubblici od anche da privati per l'esecuzione delle proprie rispettive spese, da farsi in provincia dagli uffici postali;

2°) gestione dei gestori provinciali per depositi in numerario, costituiti, presso le direzioni provinciali, da enti o da privati, in garanzia o corrispettivo di prestazioni e servizi che l'Amministrazione si assume di disimpegnare, ed i cui fondi sono custoditi dal cassiere provinciale.

Come risulta dalla situazione che segue, questo servizio è in progressivo e forte incremento. Nell'esercizio 1973, si è verificato, in questa specie di depositi, un movimento di lire 6.016.526.431.000 in entrata e di lire 3.859.424.274.887 in uscita.

Categoria B, che riguarda titoli di spesa da pagarsi dagli Uffici e dai Circoli delle costruzioni telegrafiche e telefoniche che li versano quindi alle Direzioni provinciali, le quali ne ottengono poi il rimborso dal gestore centrale dei depositi vari.

L'elenco specificativo dei titoli di cui trattasi è determinato ogni anno, da apposito decreto ministeriale.

Si fanno seguire le situazioni comparative delle due specie di depositi dei cinque ultimi esercizi finanziari.

Segue CONTO SPECIALE N. 22

**Depositi presso l'Amministrazione centrale e provinciale.
Quadro sintetico comparativo.**

CATEGORIA A.

DEPOSITI PRESSO IL GESTORE CENTRALE.

ESERCIZI —	ENTRATA —	USCITA —	SALDO —
1969	3.273.081.976.764	1.681.137.475.065	1.591.944.501.699
1970	4.416.948.651.712	3.135.808.608.983	1.281.140.042.729
1971	4.512.414.551.645	2.613.791.669.061	1.898.622.882.584
1972	4.840.100.838.001	3.596.421.772.675	1.243.679.065.326
1973	5.996.378.758.329	3.843.679.011.556	2.152.699.746.773

DEPOSITI PROVINCIALI.

1969	19.238.153.764	15.501.599.015	3.736.554.749
1970	20.350.494.010	16.505.913.298	3.844.580.712
1971	21.750.613.057	17.430.595.066	4.320.017.991
1972	23.729.828.400	18.370.517.803	5.359.310.597
1973	20.147.672.671	15.745.263.331	4.402.409.340

RIASSUNTO GENERALE DELLA CATEGORIA A.

1969	3.292.320.130.528	1.696.639.074.080	1.595.681.056.448
1970	4.437.299.145.722	3.152.314.522.281	1.284.984.623.441
1971	4.534.165.164.702	2.631.222.264.127	1.902.942.900.575
1972	4.863.830.666.401	3.614.792.290.478	1.249.038.375.923
1973	6.016.526.431.000	3.859.424.274.887	2.157.102.156.113

CATEGORIA B.

1969	2.999.467.398.780	1.766.111.352.301	1.233.356.046.479
1970	4.009.235.310.303	3.179.180.191.735	830.055.118.568
1971	4.068.909.075.467	2.809.974.695.348	1.258.934.380.119
1972	4.951.956.561.457	3.316.978.694.307	1.634.977.867.150
1973	6.337.856.428	4.493.847.628.292	1.843.988.902.136

Segue CONTO SPECIALE N. 22

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 31 dicembre 1973

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
1	Agrigento	43.539.802	35.541.563	7.998.239
2	Alessandria	119.926.746	105.603.988	14.322.758
3	Ancona	113.237.286	85.421.279	27.816.007
4	Aosta	2.343.662.407	2.027.554.372	316.108.035
5	Arezzo	64.954.936	52.370.051	12.584.885
6	Ascoli Piceno	52.330.977	42.783.655	9.547.322
7	Asti	62.748.672	52.097.126	10.651.446
8	Avellino	76.038.656	64.574.838	11.463.818
9	Bari	498.671.794	417.326.099	81.345.695
10	Belluno	64.183.152	58.211.543	5.971.609
11	Benevento	53.041.421	45.179.611	7.861.810
12	Bergamo	220.361.512	184.430.702	35.930.810
13	Bologna	461.190.133	359.957.362	101.232.771
14	Bolzano	170.158.864	149.023.556	21.135.308
15	Brescia	184.571.287	165.665.159	18.906.128
16	Brindisi	59.578.670	49.729.929	9.848.741
17	Cagliari	391.674.551	292.884.233	98.790.318
18	Caltanissetta	49.065.872	41.651.149	7.414.723
19	Campobasso	54.994.269	44.961.061	10.033.208
20	Caserta	102.433.116	84.855.811	17.577.305
21	Catania	109.409.277	84.127.647	25.281.630
22	Catanzaro	152.431.569	123.584.567	28.847.002
23	Chieti	58.063.551	46.595.231	11.468.320
24	Como	267.648.768	219.363.814	48.284.954
25	Cosenza	151.055.779	131.168.181	19.887.598
26	Cremona	62.352.637	53.252.992	9.099.645
27	Cuneo	159.538.012	143.476.703	16.061.309
28	Enna	27.346.754	21.410.173	5.936.581
29	Ferrara	77.572.847	68.190.757	9.382.090
30	Firenze	523.246.232	399.140.135	124.106.097
31	Foggia	99.208.389	79.278.551	19.929.838
	<i>Da riportare</i>	6.874.237.938	5.729.411.838	1.144.826.100

Segue CONTO SPECIALE N. 22

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 31 dicembre 1973

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	<i>Riporto . . .</i>	6.874.237.938	5.729.411.838	1.144.826.100
32	Forlì	90.087.244	64.012.296	26.074.948
33	Frosinone	73.256.387	59.441.067	13.815.320
34	Genova	408.210.894	325.072.057	83.138.837
35	Gorizia	24.871.234	19.220.122	5.651.112
36	Grosseto	52.742.342	43.035.668	9.706.674
37	Imperia	61.394.240	50.014.999	11.379.241
38	L'Aquila	138.627.206	113.294.221	25.332.985
39	La Spezia	33.989.247	24.983.738	9.005.509
40	Latina	74.475.336	64.047.219	10.428.117
41	Lecce	130.872.709	114.616.834	16.255.875
42	Livorno	99.954.438	82.423.451	17.530.987
43	Lucca	107.787.255	85.335.727	22.451.528
44	Macerata	57.355.157	47.380.951	9.974.206
45	Mantova	80.293.458	65.522.707	14.770.751
46	Massa Carrara	39.013.571	31.962.261	7.051.310
47	Matera	43.211.241	35.250.603	7.960.638
48	Messina	250.617.682	192.640.797	57.976.885
49	Milano	2.933.833.583	1.612.571.215	1.321.262.368
50	Modena	111.189.910	89.511.180	21.678.730
51	Napoli	26.061.630	18.316.930	7.744.700
52	Novara	136.646.304	118.352.585	18.293.719
53	Nuoro	85.231.816	68.097.912	17.133.904
54	Padova	160.468.119	129.623.941	30.844.178
55	Palermo	516.240.210	453.304.225	62.935.985
56	Parma	127.967.296	104.768.337	23.198.959
57	Pavia	117.056.026	99.780.203	17.275.823
58	Perugia	77.715.505	58.526.438	19.189.067
59	Pesaro	43.510.740	33.938.426	9.572.314
60	Pescara	53.252.312	42.624.719	10.627.593
61	Piacenza	61.223.031	50.591.147	10.631.884
62	Pisa	82.215.348	67.616.478	14.598.870
	<i>Da riporture . . .</i>	13.173.609.409	10.095.290.292	3.078.319.117

Segue CONTO SPECIALE N. 22

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 31 dicembre 1973

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	<i>Riporto</i> . . .	13.173.609.409	10.095.290.292	3.078.319.117
63	Pistoia	47.917.375	38.611.832	9.305.543
64	Pordenone	52.982.976	44.308.576	8.674.400
65	Potenza	59.927.180	53.569.573	6.357.607
66	Ragusa	42.344.677	36.851.484	5.493.193
67	Ravenna	79.695.697	63.900.670	15.795.027
68	Reggio Calabria	259.855.500	207.037.665	52.817.835
69	Reggio Emilia	109.268.854	89.213.181	20.055.673
70	Rieti	21.715.366	16.748.168	4.967.198
71	Roma	2.892.733.545	2.324.154.986	568.578.559
72	Rovigo	44.022.536	35.914.177	8.108.359
73	Salerno	174.679.028	138.606.238	36.072.790
74	Sassari	72.428.387	53.402.024	19.026.363
75	Savona	69.827.213	58.203.888	11.623.325
76	Siena	56.831.890	48.039.909	8.791.981
77	Siracusa	55.051.535	46.285.569	8.765.966
78	Sondrio	37.210.342	33.350.425	3.859.917
79	Taranto	107.204.573	89.941.330	17.263.243
80	Teramo	48.260.626	41.447.049	6.813.577
81	Terni	29.722.523	20.699.963	9.022.560
82	Torino	923.882.354	747.194.221	176.688.133
83	Trapani	50.044.492	41.594.699	8.449.793
94	Trento	137.299.505	124.186.246	13.113.259
85	Treviso	176.960.798	152.981.680	23.979.118
86	Trieste	205.745.601	144.514.443	61.231.158
87	Udine	128.627.953	111.798.010	16.829.943
88	Varese	203.381.925	154.479.722	48.902.203
89	Venezia	275.601.165	224.074.307	51.526.858
90	Vercelli	126.783.826	113.322.486	13.461.340
91	Verona	291.896.056	237.929.659	53.966.397
92	Vicenza	157.244.131	131.238.835	26.005.296
93	Viterbo	34.915.633	26.372.024	8.543.609
	Totale	20.147.672.671	15.745.263.331	4.402.409.340
	Gestore centrale totale	5.996.378.758.329	3.843.679.011.556	2.152.699.746.773
	Totale generale della Categoria A	6.016.526.431.000	3.859.424.274.887	2.157.102.156.113

Segue CONTO SPECIALE N. 22

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 31 dicembre 1973

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
1	Agrigento	43.290.425.074	32.590.449.163	10.699.975.911
2	Alessandria	73.590.841.106	55.652.212.725	17.938.628.381
3	Ancona	57.589.421.402	38.286.216.219	19.303.205.183
4	Aosta	16.949.490.635	12.807.548.704	4.141.941.871
5	Arezzo	33.886.552.592	25.547.063.580	8.339.489.012
6	Ascoli Piceno	29.451.152.545	22.486.192.321	6.964.960.224
7	Asti	39.198.657.275	30.425.542.331	8.773.114.944
8	Avellino	47.778.299.642	31.503.111.112	16.275.188.530
9	Bari	156.768.573.528	116.487.517.562	40.281.055.966
10	Belluno	47.310.423.325	39.674.427.835	7.635.995.490
11	Benevento	31.806.749.450	23.681.460.764	8.125.288.686
12	Bergamo	98.093.026.663	78.183.423.212	19.909.603.451
13	Bologna	164.003.518.703	112.054.760.260	51.948.758.443
14	Bolzano	35.670.012.868	26.974.538.357	8.695.474.511
15	Brescia	104.603.685.139	78.506.110.784	26.097.574.355
16	Brindisi	32.629.883.926	20.385.896.936	12.243.986.990
17	Cagliari	94.764.198.670	60.309.596.813	34.454.601.857
18	Caltanissetta	24.780.544.834	19.188.086.650	5.592.458.184
19	Campobasso	39.974.063.672	26.821.833.001	13.152.230.671
20	Caserta	54.167.392.272	38.134.874.210	16.032.518.062
21	Catania	108.653.224.199	90.733.395.465	17.919.828.734
22	Catanzaro	61.130.483.320	35.473.361.182	25.657.122.138
23	Chieti	35.869.754.603	26.714.387.769	9.155.366.834
24	Como	99.039.404.196	62.842.521.891	36.196.882.305
25	Cosenza	48.868.018.507	38.899.388.814	9.968.629.593
26	Cremona	45.858.842.107	35.699.183.411	10.159.658.696
	<i>Da riportare</i>	1.625.726.640.253	1.180.063.101.231	445.663.539.022

Segue CONTO SPECIALE N. 22

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 31 dicembre 1973

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	<i>Riporto . . .</i>	1.625.726.640.253	1.180.063.101.231	445.663.539.022
27	Cuneo	74.922.076.698	58.162.023.118	16.760.053.580
28	Enna	21.098.932.050	15.808.175.155	5.290.756.895
29	Ferrara	56.414.600.284	42.730.193.260	13.684.407.024
30	Firenze	133.097.069.550	100.782.116.910	32.314.952.640
31	Foggia	79.671.277.855	55.261.115.439	24.410.162.416
32	Forlì	70.236.211.704	49.081.888.743	21.154.322.961
33	Frosinone	53.847.786.043	26.130.364.640	27.717.421.403
34	Genova	155.082.371.124	116.868.279.982	38.214.091.142
35	Gorizia	24.221.898.526	18.069.079.011	6.152.819.515
36	Grosseto	31.913.793.679	16.290.220.576	15.623.573.103
37	Imperia	28.469.802.254	21.220.876.607	7.248.925.647
38	L'Aquila	36.092.709.324	18.174.705.705	17.918.003.619
39	La Spezia	41.061.196.250	30.912.878.345	10.148.317.905
40	Latina	35.825.571.823	24.468.148.721	11.357.423.102
41	Lecce	97.396.571.628	68.412.164.830	28.984.406.798
42	Livorno	45.626.325.653	23.314.987.644	22.311.338.009
43	Lucca	50.690.823.432	38.278.490.498	12.412.332.934
44	Macerata	36.246.910.713	27.029.889.182	9.217.021.531
45	Mantova	45.017.440.293	34.056.064.612	10.961.375.681
46	Massa Carrara	27.419.707.368	20.740.608.744	6.679.098.624
47	Matera	17.023.990.328	12.778.378.731	4.245.611.597
48	Messina	82.973.765.361	65.525.350.509	17.448.414.852
	<i>Da riportare . . .</i>	2.870.077.472.193	2.064.159.102.193	805.918.370.000

Segue CONTO SPECIALE N. 22

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 31 dicembre 1973

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	<i>Riporto</i>	2.870.077.472.193	2.064.159.102.193	805.918.370.000
49	Milano	405.722.354.491	189.412.948.541	216.309.405.950
50	Modena	77.276.959.385	62.111.710.694	15.165.248.691
51	Napoli	313.766.652.814	231.491.493.065	82.275.159.749
52	Novara	82.765.368.149	62.356.889.531	20.408.478.618
53	Nuoro	30.434.379.868	19.028.617.609	11.405.762.259
54	Padova	67.411.989.077	42.226.451.353	25.185.537.724
55	Palermo	126.508.669.998	87.270.721.957	39.237.948.041
56	Parma	56.987.240.290	42.900.764.646	14.086.475.644
57	Pavia	80.941.370.986	54.380.668.620	26.560.702.366
58	Perugia	72.339.041.569	55.851.297.418	16.487.744.151
59	Pesaro	39.304.102.749	28.725.741.817	10.578.360.932
60	Pescara	24.973.443.023	18.648.730.869	6.324.712.154
61	Piacenza	41.623.436.994	31.525.151.680	10.098.285.314
62	Pisa	53.209.190.865	39.943.376.675	13.265.814.190
63	Pistoia	39.131.112.619	30.471.795.724	8.659.316.895
64	Pordenone	30.094.203.546	22.626.638.275	7.467.565.271
65	Potenza	45.567.109.386	23.240.703.808	22.326.405.578
66	Ragusa	23.001.588.253	17.343.089.026	5.658.499.227
67	Ravenna	46.758.863.800	35.585.997.759	11.172.866.041
68	Reggio Calabria	68.102.175.783	42.766.807.215	25.335.368.568
69	Reggio Emilia	40.633.639.855	30.912.883.310	9.720.756.545
70	Rieti	19.697.129.618	9.901.353.026	9.795.776.592
71	Roma	233.598.033.081	191.921.666.751	41.676.366.330
	<i>Da riportare</i>	4.889.925.528.392	3.434.804.601.562	1.455.120.926.830

Segue CONTO SPECIALE N. 22

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 31 dicembre 1973

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	<i>Riporto</i> . . .	4.889.925.528.392	3.434.804.601.562	1.455.120.926.830
72	Rovigo	39.785.572.471	31.647.071.832	8.138.500.639
73	Salerno	92.808.530.639	51.165.562.229	41.642.968.410
74	Sassari	49.491.834.894	21.031.991.839	28.459.843.055
75	Savona	42.732.878.917	26.981.694.833	15.751.183.384
76	Siena	35.286.571.495	26.650.789.652	8.535.881.843
77	Siracusa	29.401.536.925	21.943.465.385	7.458.071.540
78	Sondrio	11.311.051.498	8.534.029.699	2.777.021.799
79	Taranto	44.902.772.319	34.632.848.870	10.269.923.449
80	Teramo	25.196.756.598	15.656.513.762	9.540.242.836
81	Terni	34.175.859.723	25.549.452.175	8.626.407.548
82	Torino	249.875.396.452	194.264.406.795	55.610.989.657
83	Trapani	43.009.796.010	32.295.115.432	10.714.680.578
84	Trento	56.153.577.674	42.276.411.768	13.877.165.906
85	Treviso	63.116.990.416	47.547.817.108	15.569.173.308
86	Trieste	61.164.366.447	47.569.301.348	13.595.065.099
87	Udine	78.767.704.259	49.155.048.108	29.612.656.151
88	Varese	93.303.465.904	70.735.993.597	22.567.472.307
89	Venezia	118.633.665.681	97.660.753.881	20.972.911.800
90	Vercelli	75.399.886.752	58.931.746.586	16.468.140.166
91	Verona	74.956.127.492	57.913.347.701	17.042.779.791
92	Vicenza	75.468.558.792	56.969.423.499	18.499.135.293
93	Viterbo	52.968.101.378	39.830.340.631	13.137.760.747
	Totale . . .	6.337.856.530.428	4.493.847.628.292	1.843.988.902.136

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI)
(DIREZIONE CENTRALE SERVIZI DI BANCOPOSTA)

CONTO SPECIALE N. 23

(N. 23 dell'esercizio 1972).

GESTIONE DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Il servizio dei conti correnti postali fu istituito in Italia in virtù del decreto luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1451, seguito dal relativo regolamento approvato con regio decreto del 9 maggio 1918, n. 622 e da successivi provvedimenti legislativi i quali apportarono al servizio stesso notevoli innovazioni e modificazioni.

Attualmente il servizio è regolato dal Testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di Bancoposta e di Telecomunicazioni (D.P.R. del 29 marzo 1973, n. 156).

II - Servizi a danaro (regio decreto 30 maggio 1940, n. 775).

Scopo precipuo del conto corrente postale è quello di rendere possibile e facile ai correntisti l'esecuzione di pagamenti senza l'uso materiale della moneta.

Può essere ammesso a partecipare al servizio dei conti correnti postali qualunque persona fisica e giuridica, qualunque ditta od ufficio che ne faccia domanda e che soddisfi alle condizioni all'uopo stabilite dal Testo Unico e dal Regolamento generale sui servizi postali - Parte II - (Servizi a danaro).

Ad ogni correntista viene aperto un apposito conto corrente presso uno degli Uffici dei conti.

L'attivo del conto corrente postale è formato:

1°) dai versamenti in danaro fatti dal correntista o da terzi a vantaggio dello stesso correntista;

2°) dalla iscrizione sul conto corrente dei crediti del correntista verso la Posta per assegni riscossi, per effetti incassati, per vaglia a lui intestati o per altro titolo qualsiasi;

3°) dai crediti trasferiti da altro conto (postagiuro);

4°) dagli interessi corrisposti dall'Amministrazione (attualmente nella misura dell'1,50 per cento);

Il correntista può disporre del credito del proprio conto:

a) per ritirare danaro a *vista*, presso l'Ufficio dove è tenuto il suo conto;

b) per fare eseguire pagamenti a mezzo di assegni localizzati e all'ordine, pagabili dagli uffici postali;

c) per trasferire in tutto o in parte tale credito sul conto di altro correntista (postagiuro).

I fondi disponibili sono versati dall'Amministrazione postale alla Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero.

Le spese del servizio fanno carico al bilancio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e l'importo di alcune di esse è iscritto in appositi capitoli di bilancio.

I proventi del servizio, rappresentati dagli interessi sul deposito fruttifero anzidetto, dalle tasse, dai diritti fissi, dalla vendita di moduli e da ogni cespite accertabile, sono imputati ad un capitolo di entrata del detto bilancio.

Segue CONTO SPECIALE N. 23

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE DELLE TELECOMUNICAZIONI

DIREZIONE GENERALE

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI DI BANCOPOSTA

DIVISIONE VII - SEZIONE I

RELAZIONE PER IL CONTO SPECIALE DELLA GESTIONE
DEI C/C POSTALI RELATIVO ALL'ESERCIZIO 1973

A) SERVIZIO INTERNO

Nell'esercizio 1973 le operazioni di accreditalamento sono state complessivamente n. 229.971.877 per un ammontare complessivo di lire 30.950.066.377.234, con una diminuzione di n. 11.213.348 nella quantità ed un aumento di lire 4.146.443.206.487 nell'importo, rispetto all'anno 1972.

Le operazioni di addebitamento sono state n. 58.204.505 per lire 30.682.465.379.190 (di cui n. 22.333.232 per lire 1.784.068.479.804 per assegni speciali di pensioni di Stato), con una diminuzione, rispetto all'anno 1972, da n. 20.971.755 nella quantità ed un aumento di lire 3.752.914.242.263 nell'importo.

Le operazioni di postagiato a debito ed a credito (comprese quelle scambiate con l'estero ed i vaglia internazionali di versamento), che com'è noto, sono effettuate senza l'impiego materiale di numerario, sono passate, rispetto a quelle dell'anno 1972, da n. 53.627.253 per lire 18.436.622.330.122 a n. 13.376.300 per lire 17.453.847.323.732, con una diminuzione di n. 40.250.953 nella quantità e di lire 982.775.006.390 nell'importo (comprese le operazioni relative all'accreditalamento degli interessi ammontanti a lire 7.115.277.218).

Le operazioni a credito ed a debito, che nell'anno 1972 furono complessivamente n. 320.361.575, per un ammontare di lire 53.733.174.307.674, sono passate nell'esercizio 1973 a numero 288.176.382 per un ammontare di lire 61.632.531.756.424, con una diminuzione percentuale del 10,05% nella quantità ed un aumento del 14,70% nell'importo.

La forte diminuzione della quantità è diretta conseguenza della soppressione dell'I.G.E., la quale dava luogo a numerosissime operazioni di postagiato per piccoli importi.

Il credito dei correntisti, che al 31 dicembre 1972 era di lire 1.618.866.473.006, è salito a lire 1.886.467.740.081, con un aumento di lire 267.601.267.075, mentre il credito medio mensile da lire 1.672.177.000.000 è salito nell'esercizio 1973 a lire 1.750.000.000.000.

L'ammontare delle somme depositate sul conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti, che al 31 dicembre 1972 era di lire 1.472.426.000.000, è salito al 31 dicembre 1973 a lire 1.720.810.000.000.

Nell'esercizio 1973 sono stati aperti n. 67.056 nuovi conti correnti e ne sono stati chiusi, a richiesta e di ufficio n. 20.234, sicché il loro numero, alla data del 31 dicembre 1973 è salito a n. 588.292, con un aumento di n. 46.822 conti, rispetto ai 541.470 conti esistenti alla data del 31 dicembre 1972.

Segue CONTO SPECIALE N. 23
—

B) SERVIZIO INTERNAZIONALE

Le operazioni in entrata ed in uscita per postagiro internazionali (virements postaux), che nell'esercizio 1972 furono di n. 118.502, per lire 8.923.590.651, nell'esercizio 1973 sono passate a n. 108.433 per lire 9.588.739.920, con una diminuzione di n. 10.069 nella quantità ed un aumento di lire 665.149.269 nell'importo.

Le operazioni per il servizio dei vaglia internazionali di versamento, che nell'anno 1972 furono di n. 11.486 per lire 213.382.456, sono passate a n. 11.278 per lire 224.036.698 (ivi compresi i vaglia internazionali di versamento-abbonamento, ammontanti a n. 395 per lire 4.296.150) con una diminuzione di n. 208 operazioni ed un aumento di lire 10.654.242 nell'importo.

C) PROVENTI E SPESE DEL SERVIZIO

I proventi per tasse sulle operazioni, per vendita di stampati, per diritti vari e per il servizio RAI-TV, da lire 21.767.035.432, sono aumentati a lire 23.108.832.671.

Gli interessi liquidati dalla Cassa depositi e prestiti, per somme depositate sul conto corrente tenuto dalla stessa, ammontano, per l'anno 1973, a lire 60.116.955.317, con un aumento di lire 10.341.312.352, rispetto all'anno 1972.

In complesso i risultati della gestione relativa all'esercizio 1973 registrano un'entrata di lire 83.225.787.988.

I costi dell'esercizio 1973 ammontano a lire 82.947.583.431, computando, oltre quelle certe, anche le spese che, pur essendo comuni ad altri settori dell'Amministrazione p.t. sono suscettibili di una discriminazione, sia pure approssimativa.

Concludendo, l'eccedenza della gestione può valutarsi in via approssimativa, a lire 278.204.557.

PAGINA BIANCA

**Conto economico della gestione
per l'esercizio**

Numero d'ordine	ENTRATA	IMPORTO
	INDICAZIONE DELLE VOCI	
1	Diritti e tasse: a) sui versamenti L. 11.752.187.649 b) sui pagamenti • 1.758.070.742 c) diritti vari • <u>20.042.720</u>	13.530.301.111
2	Aliquota 1,35 per cento sul provento del 3,70 per cento sui canoni di abbonamento R.A.I.-TV	1.590.433.613
3	Ricavo vendita stampati	411.076.017
4	Interessi sul conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti	60.116.955.317
5	Recuperi in dipendenza di frodi	218.703
6	Somme incamerate	558.020.378
7	Proventi vari	18.782.849
8	Sovvenzione tesoro (legge n. 355 del 25 aprile 1961 sugli oneri extra-aziendali)	7.000.000.000
	Totale entrata	83.225.787.988

SPECIALE N. 23

ei Conti correnti postali

bilancio 1973

Numero d'ordine	U S C I T A		IMPORTO
	INDICAZIONE DELLE VOCI		
	A) COSTI CERTI.		
1	Spese di personale:		
	a) dell'Amministrazione centrale		695.861.105
	b) dell'Amministrazione provinciale		8.707.866.785
	c) per visite ispettive		—
2	Compenso per lavoro straordinario:		
	a) Amministrazione centrale:		
	1) a cottimo		83.405.920
	2) a ore		20.167.593
	b) Amministrazione provinciale:		
	1) a cottimo		4.003.275.000
	2) a ore		212.011.290
3	Spese per sovrastampa moduli		250.000.000
4	Spese ristampa elenco correntisti		—
5	Spese di propaganda		4.900.940
6	Rimborsi in dipendenza di frodi		105.185
7	Interessi ai correntisti 1,50 per cento		9.607.477.650
8	Acquisto, nolo macchine e spese generali per il C.E.D.		154.242.316
			23.739.313.784
	B) COSTI PRESUNTI.		
9	Spese di personale:		
	a) dell'Amministrazione centrale		1.023.401.300
	b) dell'Amministrazione provinciale		7.126.750.000
	c) degli uffici postali		25.134.090.100
10	Quota parte della spesa delle pensioni ordinarie		6.403.195.393
11	Spese comuni:		
	a) mobili macchine calcolatrici e da scrivere		1.545.661.323
	b) fitto locali		880.600.000
	c) manutenzione, riscaldamento e illuminazione:		
	1) Amministrazione centrale		141.006.822
	2) Amministrazione provinciale		629.712.992
	d) stampati e cancelleria		1.834.601.806
	e) ammortamenti e deperimenti		70.000.000
12	Trasporto e spedizione corrispondenza e tasse telegrafiche		3.600.000.000
13	Quota spese generali 15 per cento (legge 24 febbraio 1953, n. 95 - articolo 1)		10.819.250.012
	Totale uscita		82.947.583.431
	Eccedenza attiva		278.204.557
	Totale a bilancio		83.225.787.988

Dati statistici relativi al movimento delle operazioni

ESERCIZI FINANZIARI — UFFICI	ACCREDITAMENTI					
	in contanti		con postagiuro		con assegni localizzati	
	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire
1969	164.683.289	12.041.601.724	25.549.993	7.278.101.256	26.082.239	10.481.798.332
1970	191.041.395	14.940.555.123	26.474.763	8.443.403.164	27.270.513	13.524.093.590
1971	200.619.413	16.444.066.449	26.421.900	9.383.033.215	24.124.438	14.415.348.605
1972	214.099.193	17.583.314.852	27.086.122	9.220.308.318	24.454.584	15.754.858.692
1973	222.960.504	22.227.527.365	7.011.373	8.722.539.012	24.479.610	19.729.084.305
Ripartizione per ufficio dei c/c del movimento						
Ancona	3.600.229	311.085.607	103.259	156.099.719	771.808	278.680.627
Bari	5.262.592	408.767.916	124.591	261.396.824	1.018.788	395.425.022
Bologna	9.658.918	1.350.554.152	280.886	329.367.236	1.048.807	649.312.027
Brescia	4.987.088	473.225.649	134.719	187.130.118	1.179.732	397.805.005
Cagliari	2.456.433	323.145.993	78.216	146.007.360	621.385	288.897.678
Catania	3.933.484	294.945.679	71.974	159.522.464	754.488	250.404.009
Como	2.541.614	251.644.391	73.711	74.122.002	332.296	146.728.809
Firenze	7.384.900	1.177.688.781	540.732	362.230.992	974.412	689.653.760
Genova	7.668.426	493.780.493	457.575	251.082.100	657.274	415.599.245
Lecce	2.063.169	192.114.014	50.618	62.799.082	711.631	136.624.241
Livorno	3.745.621	346.557.488	126.062	82.497.538	720.196	233.597.221
Milano	42.264.712	1.711.547.810	1.556.068	680.247.337	1.258.667	1.643.566.978
Napoli	12.574.870	1.286.591.737	219.613	441.230.705	1.467.514	872.376.522
Novara	3.198.229	323.514.161	118.512	276.303.440	706.164	334.050.015
Palermo	5.171.973	400.468.640	117.970	210.256.832	1.010.898	376.673.012
Parma	2.005.047	234.153.094	73.010	111.821.028	524.284	194.403.687
Perugia	2.655.953	184.824.769	64.645	41.502.146	370.169	138.466.464
Pescara	1.979.822	171.228.607	76.353	114.552.997	431.056	149.271.574
Reggio Calabria	2.513.512	246.376.572	60.197	140.248.165	607.355	218.449.603
Roma	46.498.762	8.617.411.698	1.583.820	3.289.070.305	3.888.146	9.131.917.452
Salerno	2.812.879	262.275.885	86.433	85.092.821	670.349	189.279.400
Torino	27.843.928	1.409.247.403	387.152	434.353.017	1.442.260	1.214.995.893
Trento	2.079.117	225.607.943	105.614	139.940.261	345.730	201.538.710
Trieste	1.216.386	144.652.336	61.870	85.614.626	197.765	125.785.933
Udine	1.994.609	290.325.841	112.727	153.087.651	588.926	219.448.006
Varese	1.460.696	155.937.875	46.517	33.996.836	337.208	74.773.052
Venezia	9.192.850	637.217.077	200.150	338.162.692	1.158.549	548.970.052
Verona	4.194.685	302.635.754	98.479	74.802.718	703.753	212.390.308
Totale	222.960.504	22.227.527.365	7.011.373	8.722.539.012	24.479.610	19.729.084.305

SPECIALE N. 25

el servizio dei conti correnti postali.

A D D E B I T A M E N T I								C O R R E N T I S T I	
con assegni all'ordine		con assegni a vista (per memoria)		pensioni		con postagiuro		Numero	Importo in migliaia di lire
Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire		
2.929.987	179.840.733	525.382	431.883.045	19.416.931	1.078.403.729	25.060.245	1.274.135.210	492.202	1.229.859.524
2.908.308	203.398.991	518.747	411.330.254	18.202.939	1.069.601.658	25.975.123	8.442.227.414	504.285	1.374.496.352
2.840.582	226.849.117	524.422	425.003.750	23.387.161	1.439.812.436	25.890.319	9.374.792.076	531.161	1.744.793.872
4.476.758	328.793.858	522.999	420.422.754	23.703.787	1.629.584.576	26.541.131	9.216.314.012	541.470	1.618.866.473
5.026.736	438.004.283	543.656	478.781.957	22.333.232	1.784.068.480	6.364.927	8.731.308.311	588.292	1.886.467.740

verificatosi nell'esercizio finanziario 1973

32.822	4.629.981	18.744	31.068.822	»	»	149.788	177.699.950	17.270	21.936.099
60.508	6.595.848	25.954	23.795.354	»	»	160.367	256.600.675	13.020	37.103.391
420.372	23.149.338	15.487	10.197.470	7.064.393	549.047.845	417.078	465.908.036	32.100	88.422.460
70.899	9.397.216	9.417	10.670.375	»	»	185.178	249.261.794	25.266	23.798.916
29.972	3.683.415	22.479	15.084.180	»	»	115.009	168.199.902	11.523	25.200.130
62.267	7.509.850	14.436	14.777.063	»	»	98.241	191.315.327	11.481	24.374.975
142.242	31.802.141	8.430	10.810.298	»	»	97.792	144.962.868	12.781	10.378.854
364.840	26.008.986	20.097	14.964.697	4.406.389	372.876.208	390.089	440.949.443	30.251	106.762.518
335.466	20.783.977	51.391	35.974.494	»	»	304.629	323.233.868	30.452	29.368.757
10.522	1.049.297	15.072	9.862.196	»	»	83.974	112.738.440	7.373	13.521.648
100.699	9.328.031	22.407	14.201.492	»	»	158.916	182.251.484	21.400	16.389.081
1.199.360	75.555.231	22.184	14.226.262	»	»	838.413	725.387.591	56.333	103.192.944
422.288	34.640.396	11.490	4.871.893	4.094.452	321.050.840	284.606	475.068.401	24.406	126.639.760
35.253	4.625.794	14.739	20.001.024	»	»	143.975	253.494.383	22.548	29.670.049
46.182	5.808.171	11.227	10.044.648	»	»	109.287	220.153.249	11.548	32.182.600
35.607	4.908.907	3.029	1.696.456	»	»	111.490	143.026.814	14.862	14.015.900
16.359	2.454.952	7.767	11.313.435	»	»	74.700	82.537.644	9.692	9.768.441
23.535	3.080.502	19.240	14.728.388	»	»	105.893	128.157.715	11.377	14.031.597
30.525	3.594.418	7.960	6.305.219	»	»	75.409	160.259.496	12.805	18.669.780
855.484	95.861.339	59.560	24.883.189	6.767.998	541.093.587	1.100.873	1.957.405.647	68.130	946.717.114
47.263	5.935.984	14.646	22.087.913	»	»	112.389	144.398.303	15.634	19.395.248
406.222	25.612.838	61.814	63.583.559	»	»	421.986	586.131.847	42.194	79.652.572
47.752	5.229.952	16.335	19.539.932	»	»	134.964	155.172.715	13.224	12.888.789
36.619	5.302.961	16.167	7.930.446	»	»	68.089	98.702.560	6.226	4.664.699
29.354	3.624.355	15.884	17.732.574	»	»	175.116	214.765.967	14.207	15.261.032
9.116	1.226.942	7.709	8.883.418	»	»	77.419	111.772.094	9.843	7.192.946
135.197	13.054.111	15.820	13.462.018	»	»	239.830	401.688.696	26.878	43.027.269
20.011	3.549.350	14.171	25.085.140	»	»	129.427	160.063.402	15.468	12.240.101
5.026.736	438.004.283	543.656	478.781.957	22.333.232	1.784.068.480	6.364.927	8.731.308.311	588.292	1.886.467.740